

University of Massachusetts Amherst
ScholarWorks@UMass Amherst

Concordance to the Decameron

Italian Studies

September 2006

Concordance to the Decameron (allori-andata)

Follow this and additional works at: https://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec

"Concordance to the Decameron (allori-andata)" (2006). *Concordance to the Decameron*. 1.
Retrieved from https://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec/1

This Article is brought to you for free and open access by the Italian Studies at ScholarWorks@UMass Amherst. It has been accepted for inclusion in Concordance to the Decameron by an authorized administrator of ScholarWorks@UMass Amherst. For more information, please contact scholarworks@library.umass.edu.

Allori – Andata

allori

CORNICE	VI	CONCL	24	d'abeti, di cipressi, d' allori e d'alcun pini sí
CORNICE	VII	INTRO	7	le tavole sotto i vivaci allori e agli altri belli

alloro

CORNICE	I	INTRO	97	corsa prestamente a uno alloro (per ciò che assai
CORNICE	I	CONCL	4	la ghirlanda dello alloro , a lei reverente
CORNICE	II	INTRO	4	sua ghirlanda dello alloro coronata, alquanto
CORNICE	V	CONCL	1	trattasi la corona dello alloro , quella

allungata

EMILIA	II	6	11	galea, non molto ancora allungata , dietro tirarsi
--------	----	---	----	---

aloè

CORNICE	VIII	6	1	del cane confettate in aloè , e pare che l'abbia
FILOMENA	VIII	6	39	fece confettare in uno aloè patico fresco;
FILOMENA	VIII	6	45	come la lingua sentí l' aloè , cosí Calandrino,
FILOMENA	VIII	6	51	l'amaritudine dello aloè , incominciò a
DIONEIO	VIII	10	24	odore di legno aloè e d'uccelletti

alpestra

FILOMENA	II	9	28	lei essere cosí cruda e alpestra intorno a quelle
----------	----	---	----	--

alpi

DIONEIO	III	10	3	boschi e fra le rigide alpi e nelle diserte
---------	-----	----	---	--

alquanta

LAURETTA	V	7	50	aspettava, dopo molto, alquanta fede prestando
PAMPINEA	VIII	7	3	intendo di farvi avere alquanta compassione

alquante

CORNICE	I	INTRO	89	del giorno, le donne con alquante delle lor fanti
CORNICE	I	5	1	convito di galline e con alquante leggiadre
CORNICE	I	5	3	la fine, poi che lui con alquante dolci parolette
LAURETTA	II	4	24	lo smarrito calore e alquante delle perdute
ELISSA	III	5	7	vostra presenza parlare alquante parole alla
ELISSA	III	5	16	E quindi tacendo, alquante lacrime dietro a
CORNICE	V	INTRO	4	e con le canzoni alquante danzette fecero.
EMILIA	V	2	25	nella quale ella con alquante altre femine
CORNICE	VI	INTRO	3	che altro facessero, alquante canzonette belle
DIONEIO	VI	10	44	sconsolate, ve ne dirò alquante . Egli
PANFILO	VII	9	58	suso e gittane giù alquante . Pirro,
LAURETTA	VIII	9	100	e cattivo, avendone alquante dramme ingozzate
ELISSA	IX	2	7	Il che costei con alquante altre comunicò;
FIAMMETTA	IX	5	48	certe sue frasche con alquante cateratte, e
EMILIA	IX	9	16	in cammino. E poi che alquante giornate
PAMPINEA	X	7	12	giovane che a lui solo alquante parole voleva

Allori – Andata

alquanti

CORNICE	I	INTRO	8	mandata sopra i mortali, alquanti anni davanti
NEIFILE	I	2	8	questo che egli, passati alquanti dì, non gli
FILOSTRATO	I	7	8	cosa. Bergamino dopo alquanti dì, non
LAURETTA	I	8	11	quale, essendo dimorato alquanti giorni nella
NEIFILE	II	1	26	mi piace; e fattine alquanti chiamare, l'un
FILOSTRATO	II	2	37	d'un cavallo e d' alquanti panni che voi
PAMPINEA	II	3	13	danari. Le quali spese alquanti anni aiutò lor
EMILIA	II	6	78	per loro una saettia con alquanti gentili uomini
EMILIA	II	6	79	prestamente Currado con alquanti de' suoi amici
PANFILO	II	7	58	lei, levatosi e fatto alquanti de' suoi
PANFILO	II	7	76	e ultimamente alquanti , che risentiti
PANFILO	II	7	119	rimandata: e appresso alquanti dì, fatti
ELISSA	II	8	72	piacere e consiglio d' alquanti pochi paesani
FILOMENA	II	9	4	in Parigi in uno albergo alquanti grandissimi
FILOMENA	II	9	27	dintorno al quale erano alquanti peluzzi biondi
CORNICE	III	INTRO	14	sei canzonette cantate e alquanti balli fatti,
EMILIA	III	7	85	di nero come erano, con alquanti loro amici
EMILIA	III	7	87	(per la qual cosa da alquanti il diviso e lo
CORNICE	IV	INTRO	30	Dicono adunque alquanti de' miei
PAMPINEA	IV	2	15	con l'altre. E stato alquanti dì, preso un suo
PANFILO	IV	6	43	sepoltura. Quindi dopo alquanti dì, seguitando
PANFILO	V	1	26	così detto, tacitamente alquanti nobili giovani
PANFILO	V	1	61	compagni armato e con alquanti miei, né quali
LAURETTA	V	7	53	la tenne. E dopo alquanti dì il suo
NEIFILE	VI	4	17	piè giù, tutte dopo alquanti passi
FIAMMETTA	VI	6	5	che, essendo egli con alquanti a Montughi, si
DIONE	VI	10	45	Santa Fé catolica, e alquanti de' raggi della
DIONE	VI	10	46	Morello in volgare e d' alquanti capitoli del
DIONE	VII	10	15	la quale dopo alquanti dì sí l'aggravò
DIONE	VIII	10	11	accortasene, poi che alquanti dì l'ebbe ben
DIONE	VIII	10	44	il Canigiano avendonegli alquanti prestati, fece
EMILIA	IX	9	23	a fare. Quindi, dopo alquanti dì divenuti ad
EMILIA	IX	9	34	lodarono. E dopo alquanti dì partitosi
ELISSA	X	2	19	Ma poi che l'abate alquanti dì in questa
FILOMENA	X	8	10	due. Avvenne, dopo alquanti mesi, che gli
PANFILO	X	9	64	sua donna; la quale dopo alquanti mesi che con
DIONE	X	10	55	entrato in cammino dopo alquanti dì con la
DIONE	X	10	67	da Panago si tornò dopo alquanti dì a Bologna; e

alquanto

CORNICE	I	INTRO	50	vergogna, essendo oggi alquanto ristrette le
CORNICE	I	INTRO	90	da ogni parte lontano alquanto alle nostre
DIONE	I	4	20	se ne tornò; e dopo alquanto , sentendo il
FIAMMETTA	I	5	13	l'altro, cominciò il re alquanto a maravigliarsi
FIAMMETTA	I	5	15	in vestimenti e in onori alquanto dall'altre
FILOSTRATO	I	7	16	uom dice. E stando alquanto intorno a queste
FILOSTRATO	I	7	20	era di digiunare, avendo alquanto aspettato e
FILOSTRATO	I	7	21	L'abate, poi che alquanto fu stato,

Allori – Andata

PAMPINEA	I	10	19	insieme con l'altre	alquanto	vergognandosi,
CORNICE	I	CONCL	2	durare, perciò che chi	alquanto	non prende di
CORNICE	I	CONCL	5	Filomena,	alquanto	per vergogna
CORNICE	I	CONCL	8	quinci levatici,	alquanto	n'andrem
CORNICE	II	INTRO	4	dello alloro coronata,	alquanto	stata e tutta la
NEIFILE	II	1	13	di lui avvenisse, stato	alquanto ,	cominciò, come
FILOSTRATO	II	2	17	del castello sportata	alquanto	in fuori, sotto
FILOSTRATO	II	2	17	a piè di quello ragunato	alquanto	di pagliericcio
FILOSTRATO	II	2	28	questo la donna,	alquanto	riposatasi,
LAURETTA	II	4	24	mossa, fattasi	alquanto	per lo mare, che
LAURETTA	II	4	24	le parve trattanelo, con	alquanto	di buon vino e
LAURETTA	II	4	26	delle quali egli	alquanto	s'intendea: le
FIAMMETTA	II	5	15	avvinghiatogli il collo	alquanto	stette senza
FIAMMETTA	II	5	15	la fronte e con voce	alquanto	rotta disse: "O
FIAMMETTA	II	5	38	nella caduta, quantunque	alquanto	cadesse da alto,
FIAMMETTA	II	5	58	e questo detto alzata	alquanto	la lanterna,
FIAMMETTA	II	5	61	questo, consigliatisi	alquanto ,	gli dissero:
FIAMMETTA	II	5	78	faccendo di cercarne,	alquanto	gli tenne in
EMILIA	II	6	13	che, di se medesima	alquanto	divenne
EMILIA	II	6	15	in una caverna e dopo	alquanto	uscirne e per lo
EMILIA	II	6	59	guisa che voi dite,	alquanto	in me la mia
PANFILO	II	7	14	il giorno chiaro e	alquanto	la tempesta
PANFILO	II	7	58	giacque. Ma poi che	alquanto	con grandissimo
PANFILO	II	7	79	col re di Capadocia dopo	alquanto	tempo
PANFILO	II	7	95	al collo; e, dopo	alquanto ,	lui che forte
PANFILO	II	7	95	e pregollo che seco	alquanto	si sedesse. La
PANFILO	II	7	101	cominciò; e poi che	alquanto	ebbe pensato
PANFILO	II	7	105	La quale poi che	alquanto	fu riposata,
PANFILO	II	7	110	bene. Ma poi che per	alquanto	tempo con loro
PANFILO	II	7	110	loro dimorata fui, e già	alquanto	avendo della
ELISSA	II	8	46	del giovane; e stato	alquanto ,	quasi d'alcuna
ELISSA	II	8	82	disse al maestro che	alquanto	gli lasciasse
ELISSA	II	8	98	fosse, pur dopo l'averlo	alquanto	guardato il
FILOMENA	II	9	33	diceva; e dopo	alquanto	disse: "Signori,
FILOMENA	II	9	42	d'una sua nave, la quale	alquanto	di quivi era
FILOMENA	II	9	60	spaventato, e ancora	alquanto	costretto, in
DIONEIO	II	10	28	conoscerlo: per che dopo	alquanto	chiese di grazia
CORNICE	II	CONCL	3	ebbe ripreso l'animo,	alquanto	più alta che
CORNICE	II	CONCL	5	quali s'usano in quegli,	alquanto	tediosi alle più
CORNICE	II	CONCL	11	la via e quivi, poi che	alquanto	diportati si
CORNICE	III	INTRO	3	ricco palagio, il quale	alquanto	rilevato dal
FILOSTRATO	III	1	21	Per che l'una, che	alquanto	era più
PAMPINEA	III	2	5	in amadore. E essendo	alquanto	per la virtù e
PAMPINEA	III	2	27	portate avea, gli tondè	alquanto	dall'una delle
FILOMENA	III	3	17	e d'altra ebbero insieme	alquanto	ragionato,
FILOMENA	III	3	20	comprese, e mostrando	alquanto	di vergognarsi,
FILOMENA	III	3	22	Ma la donna, dopo	alquanto	già accortasi
FILOMENA	III	3	31	di riconfortarsi	alquanto ,	e lasciate
ELISSA	III	5	18	Il Zima, avendo	alquanto	atteso e

Allori – Andata

FIAMMETTA	III	6	3	- e cominciò.	alquanto	è da uscire
FIAMMETTA	III	6	3	e, come Elissa ha fatto,	alquanto	delle cose che
FIAMMETTA	III	6	11	dire. E poi che	alquanto	tenuta si fu,
FIAMMETTA	III	6	20	si crede; e quando	alquanto	con lui dimorata
EMILIA	III	7	33	tutti; e se io ne parlo	alquanto	largo ad utilità
EMILIA	III	7	67	La donna, assicurata	alquanto	e tenendo la sua
EMILIA	III	7	67	e tenendo la sua voce e	alquanto	più riguardatolo
LAURETTA	III	8	33	moglie colle sue parenti	alquanto	pianto, così
LAURETTA	III	8	36	trovò: e confortatala	alquanto	, pianamente la
LAURETTA	III	8	43	Al quale il monaco portò	alquanto	da mangiare e da
LAURETTA	III	8	74	Ma poi che la gente	alquanto	si fu
DIONEIO	III	10	8	disposizione; e dandole	alquanto	da mangiare
DIONEIO	III	10	28	starsi in pace; e così	alquanto	impose di
CORNICE	III	CONCL	11	soave, ma con maniera	alquanto	pietosa,
FIAMMETTA	IV	1	2	Forse per temperare	alquanto	la letizia avuta
FIAMMETTA	IV	1	9	nella qual grotta dava	alquanto	lume uno
FIAMMETTA	IV	1	16	dimorarsi e ragionare	alquanto	, e poi partirsi.
FIAMMETTA	IV	1	39	or questo, e riguarda	alquanto	a' principii
CORNICE	IV	2	4	più disposta a dovere	alquanto	recrear loro che
PAMPINEA	IV	2	7	piace di raccontare, per	alquanto	gli animi vostri
PAMPINEA	IV	2	20	tutte le credea, e dopo	alquanto	disse: "Io vi
PAMPINEA	IV	2	53	E questo fatto, dopo	alquanto	il menò fuori e
CORNICE	IV	3	2	sovra se stesso	alquanto	stette e poi
LAURETTA	IV	3	15	andar poteva; e poi che	alquanto	con lei fu
CORNICE	IV	5	2	la novella d'Elissa, e	alquanto	dal re
FILOMENA	IV	5	15	la licenzia d'andare	alquanto	fuor della terra
PANFILO	IV	6	23	che miseramente insieme	alquanto	ebbero pianto
PANFILO	IV	6	31	gli ricadde. E dopo	alquanto	risentita e
EMILIA	IV	7	13	E poi che così	alquanto	fregati gli ebbe
NEIFILE	IV	8	11	andassi a stare a Parigi	alquanto	, dove gran parte
NEIFILE	IV	8	22	si coricasse, tanto che	alquanto	riscaldar si
NEIFILE	IV	8	24	lei si morì. E dopo	alquanto	spazio la
NEIFILE	IV	8	33	che su si levasse	alquanto	, non
FILOSTRATO	IV	9	21	la donna, udito questo,	alquanto	stette; poi
DIONEIO	IV	10	3	dolorosa materia, da	alquanto	più lieta e
DIONEIO	IV	10	8	furono. E poi che	alquanto	diletto preso
DIONEIO	IV	10	14	punto; per che la donna	alquanto	turbata con più
DIONEIO	IV	10	15	morto; di che la donna,	alquanto	spaventata, il
DIONEIO	IV	10	17	disavventura. Ma dopo	alquanto	, temendo la
DIONEIO	IV	10	21	Erano di quei dì	alquanto	più oltre
CORNICE	V	INTRO	2	erbe, infino a tanto che	alquanto	il sol fu alzato
PANFILO	V	1	35	così cara preda, poi che	alquanto	di tempo ebbe
PANFILO	V	1	41	che, surgendo l'aurora e	alquanto	rendendo il
EMILIA	V	2	10	trovò per ventura	alquanto	separata
EMILIA	V	2	11	montata e co' remi	alquanto	in mar tiratasi,
EMILIA	V	2	11	tiratasi, ammaestrata	alquanto	dell'arte
EMILIA	V	2	22	sperar senza saper che e	alquanto	a cessare il
EMILIA	V	2	42	veggendo la giovane,	alquanto	maravigliandosi
ELISSA	V	3	37	E essendo già dilungati	alquanto	, il buono uomo

Allori – Andata

FILOSTRATO	V	4	3	che a me pare, a volere	alquanto	questa noia
FILOSTRATO	V	4	3	cosa per la quale io	alquanto	vi faccia ridere
CORNICE	V	5	2	tenere. Ma pur, poi che	alquanto	ebber riso, la
NEIFILE	V	5	3	gioverà d'andare	alquanto	spaziandomi col
NEIFILE	V	5	6	e in mala ventura stata,	alquanto	in miglior
NEIFILE	V	5	15	Giannole co' suoi	alquanto	dalla casa
NEIFILE	V	5	22	la giovane aveva colpa,	alquanto	si diè piú pace,
PAMPINEA	V	6	9	ciò che cagionevole era	alquanto	della persona,
PAMPINEA	V	6	16	del quale ella gli era	alquanto	nel passato
PAMPINEA	V	6	20	d'andare a starsi	alquanto	con lei; e con
LAURETTA	V	7	43	e vergognatosi	alquanto	del peccato
FILOMENA	V	8	9	alcuno altro luogo per	alquanto	tempo andare a
FILOMENA	V	8	32	e pauroso: e dopo	alquanto	gli venne nella
FIAMMETTA	V	9	14	La donna, udendo questo,	alquanto	sopra sé stette
FIAMMETTA	V	9	28	E levate da tavola e	alquanto	con piacevoli
FIAMMETTA	V	9	39	e d'amaritudine fu stata	alquanto ,	essendo rimasa
DIONEIO	V	10	33	di che Ercolano, che	alquanto	turbato con la
DIONEIO	V	10	37	l'usciuolo e sfogato fu	alquanto	il puzzo,
DIONEIO	V	10	49	gli convenia stare,	alquanto	le dita dell'una
DIONEIO	V	CONCL	19	e faccile sentire /	alquanto	del tuo foco /
CORNICE	V	CONCL	21	di Dioneo. Ma poi che	alquanto	della notte fu
CORNICE	VI	INTRO	2	sua compagnia chiamare,	alquanto	con lento passo
LAURETTA	VI	3	10	parve che quelle parole	alquanto	mordessero la
NEIFILE	VI	4	17	n'hanno due, e fattosi	alquanto	piú a quelle
PANFILO	VI	5	11	di loro. Ma dopo	alquanto ,	non faccendo
PANFILO	VI	5	12	Ora, essendo essi	alquanto	andati e tutti
PANFILO	VI	5	12	rischiarendosi	alquanto	il tempo, essi,
ELISSA	VI	9	9	e per ciò che egli	alquanto	tenea della
DIONEIO	VI	10	4	dir la novella compiuta,	alquanto	in parlar mi
DIONEIO	VI	10	13	li quali, poi che	alquanto	tra sé ebbero
DIONEIO	VI	10	31	ben desinato e poi	alquanto	dormito, un poco
DIONEIO	VI	10	38	non senza sete, dopo	alquanto	per venni in
DIONEIO	VI	10	47	e in una ampolletta	alquanto	del suono delle
DIONEIO	VI	10	53	li quali poi che	alquanto	la stolta
CORNICE	VI	CONCL	2	"Tempo è, Dioneo, che tu	alquanto	pruovi che
CORNICE	VI	CONCL	10	ciascuno? Per che, se	alquanto	s'allarga la
CORNICE	VI	CONCL	32	alcuni, dimorate furono	alquanto ,	uscite di
CORNICE	VI	CONCL	39	lumi e vino e confetti e	alquanto	riconfortatisi,
EMILIA	VII	1	10	da un suo luogo che	alquanto	piú suso era,
FILOSTRATO	VII	2	10	con Peronella, dopo	alquanto ,	dove in tutto
ELISSA	VII	3	5	compare e avendo	alquanto	d'albitrio piú
ELISSA	VII	3	7	E avvegna che egli	alquanto ,	di que' tempi
LAURETTA	VII	4	12	Il che poi che Tofano	alquanto	ebbe sofferto,
FIAMMETTA	VII	5	13	di quella il muro	alquanto	da una fessura
FIAMMETTA	VII	5	23	in bocca, acciò che esse	alquanto	la favella
PAMPINEA	VII	6	10	gli fosse il nascondersi	alquanto	dietro alla
PAMPINEA	VII	6	13	mi son venuto a stare	alquanto	con essolei. E
PAMPINEA	VII	6	14	il quale quando la fante	alquanto	vicino al
NEIFILE	VII	8	7	a aprire e a starsi	alquanto	con essolui

Allori – Andata

NEIFILE	VII	8	31	che tutta l'aveva pesta, alquanto nella prima
PANFILO	VII	9	38	e egli per sollazzo alquanto tiratala per li
PANFILO	VII	9	58	la posarono: dove stati alquanto sedendosi, disse
DIONE	VII	10	19	dell'altro mondo. Alquanto si spaventò
DIONE	VII	10	24	comare, e sollevato alquanto il capo disse:
CORNICE	VII	CONCL	2	nella piacevole valle alquanto a migliore ora
CORNICE	VII	CONCL	7	le tavole, poi che alquanto la piacevol
FILOMENA	VII	CONCL	13	e, col dir "Tosto alquanto mi conforta. /
CORNICE	VIII	INTRO	2	compagnia primieramente alquanto su per le
CORNICE	VIII	INTRO	2	cantarono e danzarono alquanto ; e appresso,
PANFILO	VIII	2	40	costo. E per ciò che alquanto era maliziosetto
ELISSA	VIII	3	8	posta orecchie, e dopo alquanto levatosi in piè,
ELISSA	VIII	3	40	e similmente, dopo alquanto spazio, fatto
ELISSA	VIII	3	49	che ricolte aveano, alquanto con le guardie
ELISSA	VIII	3	51	in capo della scala: e alquanto turbata della
ELISSA	VIII	3	53	della porta ebbero alquanto riso, con lento
ELISSA	VIII	3	53	lento passo cominciarono alquanto lontani a
ELISSA	VIII	3	54	Essi, mostrandosi alquanto turbati, andaron
ELISSA	VIII	3	55	sedersi. Dove, come alquanto ebbero
EMILIA	VIII	4	22	persona, ella era pure alquanto maliziosetta.
FILOSTRATO	VIII	5	16	Ma Matteuzzo, poi che alquanto tenute l'ebbe,
FILOMENA	VIII	6	48	di sputarla, alquanto masticandola la
PAMPINEA	VIII	7	20	al suo amante disse dopo alquanto : "Andiancene in
PAMPINEA	VIII	7	28	stati furono alquanto , disse la donna:
PAMPINEA	VIII	7	45	aiutandolo appena dopo alquanto di tempo il
PAMPINEA	VIII	7	75	levato il sole e ella alquanto più dall'una
PAMPINEA	VIII	7	75	d'un cespuglio dormito alquanto , destandosi la
PAMPINEA	VIII	7	93	prieghi, almeno muovati alquanto e la tua severa
PAMPINEA	VIII	7	102	de' giovani, per ciò che alquanto con le carni più
PAMPINEA	VIII	7	102	ebber coloro che più alquanto attempati sono e
PAMPINEA	VIII	7	103	andare, ancora che alquanto più tardi altrui
PAMPINEA	VIII	7	111	La donna, ciò credendo, alquanto si confortò e
PAMPINEA	VIII	7	114	E sentendosi cuocere e alquanto movendosi, parve
PAMPINEA	VIII	7	141	che al presente v'era, alquanto di ciò
FIAMMETTA	VIII	8	3	per ciò che mi pare che alquanto trafitto v'abbia
CORNICE	VIII	9	2	Poi che le donne alquanto ebber cianciato
LAURETTA	VIII	9	95	poi che Buffalmacco ebbe alquanto imperversato,
DIONE	VIII	10	18	e preziosissimi vini alquanto si confortarono.
DIONE	VIII	10	21	si riconfortarono alquanto e il viso e le
DIONE	VIII	10	23	il quale, come alquanto fu fatto oscuro,
DIONE	VIII	10	24	credere, e se pure alquanto ne credeva lei
DIONE	VIII	10	28	della camera e stata alquanto , tornò dentro
CORNICE	VIII	CONCL	2	tenuti ebbe gli occhi alquanto bassi e ebbe il
CORNICE	VIII	CONCL	4	a bisognosi, di vagare alquanto e vagando
CORNICE	IX	INTRO	6	Quivi riposatisi alquanto , non prima a
CORNICE	IX	INTRO	6	al sonare si diedero per alquanto spazio, e poi,
FILOSTRATO	IX	3	20	toccare il polso, e dopo alquanto , essendo ivi
NEIFILE	IX	4	10	su la taverna, e quivi, alquanto avendo bevuto,
FIAMMETTA	IX	5	29	Filippo e la Niccolosa, alquanto in servizio di

Allori – Andata

FIAMMETTA	IX	5	31	fatto. Ma pur dopo	alquanto , con grandissima
FIAMMETTA	IX	5	56	credette che Filippo	alquanto dilungato fosse,
PANFILO	IX	6	12	coricare; poi dopo	alquanto , non dormendo
PANFILO	IX	6	13	ogni cosa veduta, dopo	alquanto spazio,
LAURETTA	IX	8	14	ch'e' si vuole	alquanto sollazzar con
EMILIA	IX	9	11	faceva esso, cavalcò per	alquanto spazio; e, come
EMILIA	IX	9	31	all'Oca'; e riposatosi	alquanto e poi lavatesi
DIONEIO	IX	10	9	egli allato a lei sopra	alquanto di paglia si
CORNICE	X	INTRO	4	i bicchieri, chi volle	alquanto bevve, e poi fra
ELISSA	X	2	18	L'abate co' suoi	alquanto si ricreò e qual
FILOSTRATO	X	3	19	Mitridanes soprastette	alquanto al rispondere, e
LAURETTA	X	4	11	la mano in seno: e per	alquanto spazio
LAURETTA	X	4	16	che ella dolendosi, dopo	alquanto quelle grazie
LAURETTA	X	4	32	il quale, essendosi	alquanto partito il
CORNICE	X	6	2	lungo. Ma poi che il re	alquanto disputare ebbe
FIAMMETTA	X	6	7	caldo, per riposarsi	alquanto a Castello a mar
FIAMMETTA	X	6	16	indietro, e così per	alquanto spazio
FIAMMETTA	X	6	20	Ma poi che	alquanto fu sopra questo
FIAMMETTA	X	6	22	E questo fatto,	alquanto indietro
PAMPINEA	X	7	11	Lisa volesse per udirlo	alquanto e sonare e
PAMPINEA	X	7	11	a lei venne e, poi che	alquanto con amorevoli
PAMPINEA	X	7	30	in quello smontò e dopo	alquanto domandò Bernardo
PAMPINEA	X	7	33	al letto dove la giovane	alquanto sollevata con
PAMPINEA	X	7	34	amava, come che ella	alquanto si vergognasse,
PAMPINEA	X	7	35	figliuola; e poi che	alquanto fu con lei
PAMPINEA	X	7	38	feffa. E dopo	alquanto il re insieme
FILOMENA	X	8	11	già mai; ma poi che	alquanto con lei stati
FILOMENA	X	8	24	e il suo pianto vedendo,	alquanto prima sopra sé
FILOMENA	X	8	59	contrarie. L'una fia	alquanto me commendare; e
FILOMENA	X	8	59	e l'altra il biasimare	alquanto altrui o
FILOMENA	X	8	109	fratello. E ricreatolo	alquanto e rivestitolo e
PANFILO	X	9	5	soldano di Babilonia,	alquanto dinanzi sentendo
PANFILO	X	9	13	cammino che impedito	alquanto avete ma senza
PANFILO	X	9	14	non vi sia grave l'avere	alquanto la via
PANFILO	X	9	15	scalzare e rinfrescare	alquanto con freschissimi
PANFILO	X	9	19	in altri stati	alquanto , fu di cenar
PANFILO	X	9	25	e rinfrescatisi	alquanto , nella sala,
PANFILO	X	9	27	le tavole levate, avendo	alquanto d'alte cose
PANFILO	X	9	29	entrata fu, essendosi	alquanto partito messer
PANFILO	X	9	33	loro, con messer Torello	alquanto cavalcar per la
PANFILO	X	9	60	messer Torel si vide,	alquanto le cose di
PANFILO	X	9	94	mesi innanzi; ma dopo	alquanto , da veri
PANFILO	X	9	96	fosse, pure dopo	alquanto il raffigurò: e
PANFILO	X	9	107	e senza dire alcuna cosa	alquanto il riguardò: e
PANFILO	X	9	108	non le fu detto che	alquanto sopra sé stesse,
PANFILO	X	9	110	nuovo sposo, quantunque	alquanto scornato fosse,

alta

ELISSA	II	8	57	allora il giovane "l'	alta bellezza e le
--------	----	---	----	-----------------------	---------------------------

Allori – Andata

CORNICE	II	CONCL	3	l'animo, alquanto piú alta che usata non era
CORNICE	III	INTRO	9	gettava tanta acqua e sí alta verso il cielo, che
PAMPINEA	III	2	7	seco si gloriava che in alta parte avesse
PAMPINEA	III	2	14	effetto o di far via con alta cagione alla bramata
FILOMENA	IV	5	3	non sarà di genti di sí alta condizione, come
CORNICE	IV	9	1	poi si gitta da un' alta finestra in terra e
FILOSTRATO	IV	9	24	La finestra era molto alta da terra, per che,
FILOSTRATO	IV	CONCL	14	il suo viso amoroso / d' alta biltate ornato / e
FILOSTRATO	V	4	32	oltre, pianamente levò alta la sargia della
LAURETTA	VIII	9	85	ch'è peggio, che non era alta un sommessio) io le
PANFILO	VIII	CONCL	10	ch'è nel core, / dell' alta gioia e cara / nella
FILOSTRATO	X	3	20	vuogli degenerare, sí alta impresa avendo fatta
PAMPINEA	X	7	16	commendandoti di sí alta impresa, come è aver
PANFILO	X	9	13	sol saluto, a prender sí alta cortesia, come la
DIONEIO	X	10	25	mai potuta conoscere l' alta virtù di costei

altamente

NEIFILE	III	9	15	noi vi mariteremo bene e altamente . Al quale
CORNICE	X	1	1	sua malvagia fortuna, altamente donandogli poi.
FIAMMETTA	X	6	36	il nobile cavaliere altamente premiando,
DIONEIO	X	10	67	egli appresso, maritata altamente la sua

altare

PANFILO	I	1	76	voi la mattina sopra l' altare consecrate; per
PAMPINEA	IV	2	10	prete, sempre all' altare , quando celebrava,
ELISSA	VIII	3	6	il quale è sopra l' altare della detta chiesa

altarisi

LAURETTA	VIII	9	35	gumedra del gran Can d' Altarisi . Diceva il
----------	------	---	----	---

alte

FILOMENA	II	9	36	e solitario e chiuso d' alte grotte e d'alberi;
CORNICE	IV	INTRO	2	percuotere se non l' alte torri o le piú
PANFILO	V	1	21	altra cosa se non che l' alte virtù dal cielo
PANFILO	X	9	27	avendo alquanto d' alte cose parlato,

altezza

PANFILO	II	7	4	amici loro saliti all' altezza de' regni, in
PANFILO	II	7	23	di Perdicon fare, con altezza d'animo propose
FILOMENA	III	3	5	ornata e di costumi, d' altezza d'animo e di
ELISSA	III	5	13	prieghi miei alla vostra altezza , dalla qual sola
FIAMMETTA	IV	1	11	avendogli disegnata l' altezza che da quello
CORNICE	VI	CONCL	20	di non troppa altezza , e in su la
FILOSTRATO	X	3	31	ami, avendo riguardo all' altezza dello animo tuo,
LAURETTA	X	4	3	sí son tutte dall' altezza delle
PAMPINEA	X	7	15	Minuccio dell' altezza dello animo di
FILOMENA	X	8	8	saliva alla gloriosa altezza della filosofia
PANFILO	X	9	60	in casa sua. L' altezza della subita

Allori – Andata

alti

ELISSA	II	8	99	Giachetto prese gli alti guiderdoni per
CORNICE	IV	INTRO	40	e talvolta sopra gli alti palagi e sopra le
PANFILO	V	1	55	piú valorosi, di piú alti meriti fanno degni.
PANFILO	VII	9	37	seco medesimo disse: " Alti principii ha dati la
CORNICE	VIII	INTRO	2	nella sommità de' piú alti monti apparivano la

altiera

FILOMENA	V	8	6	o per la sua nobiltà sí altiera e disdegnosa
EMILIA	VI	8	5	a tutto questo, era altiera , che se stata
PAMPINEA	VIII	7	4	corpo bella e d'animo altiera e di legnaggio

altiere

PANFILO	IV	6	35	lui con villane parole e altiere ributtando
ELISSA	X	2	14	e poi molte cose altiere disse e dimolte

altierezza

ELISSA	X	2	12	che, come savio, aveva l' altierezza giú posta, gli
--------	---	---	----	--

altiero

ELISSA	III	5	13	se a' miei prieghi l' altiero vostro animo non
FIAMMETTA	IV	1	30	vincendo il suo animo altiero , il viso suo con
EMILIA	VIII	4	7	baldanzoso e altiero , e di sé ogni

altissima

EMILIA	IX	9	10	per tutto il mondo l' altissima fama del
--------	----	---	----	---

altissime

PAMPINEA	IV	2	5	nel domandar l'altrui, e altissime e rubeste in
----------	----	---	---	--

altissimi

LAURETTA	II	4	16	il qual facendo i mari altissimi divide le due
PANFILO	V	1	7	guidò, in un pratello d' altissimi alberi circuito
FILOMENA	V	8	14	pianto e guai altissimi messi da una

altissimo

CORNICE	PROEM		3	essendo acceso stato d' altissimo e nobile amore,
NEIFILE	IV	8	32	quivi, mandato fuori uno altissimo strido, sopra
PAMPINEA	VI	2	3	il qual Cisti, d' altissimo animo fornito,
FILOMENA	X	8	8	e parimente ciascuno d' altissimo ingegno dotato

alto

CORNICE	I	INTRO	110	voi vedete, il sole è alto e il caldo è grande,
FIAMMETTA	I	5	4	sempre donna di piú alto legnaggio che egli
FIAMMETTA	I	5	5	di Monferrato, uomo d' alto valore, gonfaloniere
PAMPINEA	II	3	22	l'aveva gittato e piú a alto : e pregollo che, poi

Allori – Andata

FIAMMETTA	II	5	27	non conosco uomo di sí alto affare al quale voi
FIAMMETTA	II	5	38	alquanto cadesse da alto , ma tutto della
FIAMMETTA	II	5	52	e come se del letto o da alto sonno si levasse
FIAMMETTA	II	5	56	si mise. E verso l' alto della città andando,
PANFILO	II	7	54	palagio sopra il mare e alto molto, e quella
FILOMENA	II	9	72	Ambruogiuolo in alcuno alto luogo della città
CORNICE	III	INTRO	6	qualora il sole era piú alto , sotto odorifera e
PAMPINEA	III	2	29	ben mostra d'essere d' alto senno. Poi,
FILOMENA	III	3	6	Costei adunque, d' alto legnaggio veggendosi
ELISSA	III	5	10	di pigliare ciascuno alto animo di qualunque
EMILIA	III	7	12	fante suo, quasi nel piú alto della casa fu messo
EMILIA	III	7	18	udendo costui, levò alto il viso e piagnendo
NEIFILE	III	9	25	che con una donna di piú alto legnaggio non
LAURETTA	III	CONCL	13	/ per dar qua giú ad ogn' alto intelletto / alcun
CORNICE	IV	INTRO	40	se la muove, la porta in alto , e spesse volte
FIAMMETTA	IV	1	38	sovente li non degni a alto leva, abbasso
PAMPINEA	IV	2	54	in luogo rilevato e alto legò il suo uom
PANFILO	V	1	9	occhi, li quali ella, da alto sonno gravati teneva
FILOSTRATO	V	4	12	quantunque molto alto sia. A cui la
DIONE	V	CONCL	18	'ntero è conosciuto / l' alto disio che messo
CORNICE	VI	CONCL	17	Era ancora il sole molto alto , per ciò che il
CORNICE	VI	CONCL	18	menare se non oggi, sí è alto ancora il sole: e
CORNICE	VI	CONCL	24	allora che egli era alto , entrava infino al
ELISSA	VII	3	31	al compagno suo nel piú alto luogo della nostra
PANFILO	VII	9	41	sí come quella che era d' alto ingegno e amor la
CORNICE	VII	CONCL	7	essendo ancora il sole alto a mezzo vespro, sí
PANFILO	VIII	2	34	La Belcolore levò alto il viso e disse: "Sí
ELISSA	VIII	3	34	per ciò che il sole è alto e dà per lo Mugnone
ELISSA	VIII	3	47	sentendo il duolo, levò alto il piè e cominciò a
PAMPINEA	VIII	7	92	tuttavia il sol piú alto ; ma poi che ella il
LAURETTA	VIII	9	62	dicendo: "Io fo boto all' alto Dio da Passignano che
PANFILO	VIII	CONCL	10	innamorato / in cosí alto e raguardevol loco /
FILOSTRATO	X	3	44	e saper confortò nel suo alto e grande
EMILIA	X	5	4	Ansaldo Gradense, uomo d' alto affare e per arme e
FIAMMETTA	X	6	28	sollicitudini e d' alto affare, né ancora vi
PAMPINEA	X	7	6	a questo suo magnifico e alto amore; e quello che
PAMPINEA	X	7	40	a me convenirsi in sí alto luogo l'ardore dello
FILOMENA	X	8	3	tanto maravigliare né alto con somme lode

altopascio

DIONE	VI	10	23	condito il calderon d' Altopascio , e a un suo
-------	----	----	----	---

altr'

FILOMENA	III	3	23	cui io mi vi ramaricai l' altr' ieri, per ciò che io
FILOMENA	III	3	30	Io il ripresi l' altr' ieri, ed egli m'ha
FILOMENA	III	3	39	ma per ciò che l' altr' ieri io vi promisi
LAURETTA	VIII	9	43	pezza, che io vidi pur l' altr' anno a Cacavincigli,
DIONE	IX	10	6	'ncantator fatta. L' altr' anno fu a Barletta

Allori – Andata

altra

CORNICE	I	INTRO	7	avessi onestamente per altra parte menarvi a
CORNICE	I	INTRO	8	di Fiorenza, oltre a ogn' altra italica bellissima,
CORNICE	I	INTRO	11	le cosce e in ciascuna altra parte del corpo
CORNICE	I	INTRO	15	i panni o qualunque altra cosa da queglii
CORNICE	I	INTRO	21	taverna ora a quella altra andando, bevendo
CORNICE	I	INTRO	25	sicuro, dicendo niuna altra medicina essere
CORNICE	I	INTRO	28	li quali quasi di niuna altra cosa servieno che
CORNICE	I	INTRO	32	piagnevano; e d' altra parte dinanzi alla
CORNICE	I	INTRO	49	essendovi quasi alcuna altra persona, uditi li
CORNICE	I	INTRO	49	donne tutte l'una all' altra o per amistà o per
CORNICE	I	INTRO	58	i nostri danni; né altra cosa alcuna ci
CORNICE	I	INTRO	59	di molta famiglia, niuna altra persona in quella
CORNICE	I	INTRO	69	gli abitanti. E qui d' altra parte, se io ben
CORNICE	I	INTRO	75	forte, se noi alcuna altra guida non prendiamo
CORNICE	I	INTRO	82	assai apertamente niuna altra cosa che tutta
CORNICE	I	INTRO	94	A cui Pampinea, non d' altra maniera che se
CORNICE	I	INTRO	94	viver si vuole, né altra cagione dalle
CORNICE	I	INTRO	96	da una parte e d' altra tratti, non possa
CORNICE	I	INTRO	101	o vegga, niuna novella altra che lieta ci rechi
CORNICE	I	INTRO	111	troppo piacere dell' altra o di chi sta a
PANFILO	I	1	12	e parenti e qualunque altra persona mali e
PANFILO	I	1	13	omicidio o a qualunque altra rea cosa, senza
PANFILO	I	1	24	mandar fuori. D' altra parte, egli è stato
PANFILO	I	1	31	tempo era che egli altra volta confessato si
PANFILO	I	1	46	ne' miei bisogni, l' altra metà dando loro: e
PANFILO	I	1	50	persona o a fare alcuna altra ingiuria? A cui
PANFILO	I	1	78	giaceva dividea da un' altra , e ascoltando
NEIFILE	I	2	15	consiglio ti serberai in altra volta a alcuno
NEIFILE	I	2	21	di drappi o di alcuna altra cosa non erano,
NEIFILE	I	2	26	di santa piú che alcuna altra , fondamento e
DIONEIO	I	4	6	e tanto andò d'una in altra , che egli si fu
DIONEIO	I	4	7	di volerr tenere in ciò altra maniera, e
DIONEIO	I	4	17	e d'una parola in altra procedendo, a
CORNICE	I	5	2	e poi quella, l'una l' altra guardando, appena
FIAMMETTA	I	5	9	somma grazia sopra ogn' altra e che egli fosse il
EMILIA	I	6	15	stato che voi di là nell' altra vita dovrete avere.
FILOSTRATO	I	7	27	signore era, senza altra dimostrazione
ELISSA	I	9	3	e io ancora con un' altra assai breve ve lo
PAMPINEA	I	10	12	de' giovani e non in altra parte capere e
CORNICE	I	CONCL	7	troppa continuanza o per altra cagione non ci
CORNICE	II	INTRO	2	d'una parte in un' altra , belle ghirlande
NEIFILE	II	1	5	è piena di tedeschi e d' altra gente armata, la
FILOSTRATO	II	2	6	d'una cosa in altra , come ne'
FILOSTRATO	II	2	19	bellissima quanto alcuna altra , la quale il
FILOSTRATO	II	2	20	cosa presta (e niuna altra cosa che la venuta
PAMPINEA	II	3	9	e oggi l'una e doman l' altra vendendo, appena
PAMPINEA	II	3	12	lo sconcio spendere altra volta recati, non
PAMPINEA	II	3	14	a Alessandro, né alcuna altra rendita era che di

Allori – Andata

PAMPINEA	II	3	20	quanto mai alcuna altra cosa gli fosse
PAMPINEA	II	3	42	si turbarono, che, se in altra parte che davanti
PAMPINEA	II	3	43	fatta villania. D' altra parte il Papa si
LAURETTA	II	4	16	le due cocche l'una dall' altra . E per forza di
FIAMMETTA	II	5	36	con le sue femine in un' altra camera se n'andò.
FIAMMETTA	II	5	39	tra l'una casa e l' altra posti, alcune
FIAMMETTA	II	5	78	aspettare. Costoro che d' altra parte eran sí come
EMILIA	II	6	19	cani cacciati, in nulla altra parte fuggirono che
EMILIA	II	6	27	non veduta, con tutta l' altra gente a Genova
EMILIA	II	6	37	lasciata tutta l' altra compagnia,
EMILIA	II	6	39	suo fante, e ch'egli altra maniera trovasse a
EMILIA	II	6	42	per lo mondo, niuna altra cosa aspettando che
EMILIA	II	6	53	disiderio di denari né altra cagione alcuna mi
EMILIA	II	6	57	e debole, e quasi un' altra femina che esser
EMILIA	II	6	65	currado e l'una e l' altra donna quivi fece
PANFILO	II	7	13	non essendovi sú rimasa altra persona che la
PANFILO	II	7	15	e or l'una e or l' altra dopo molto chiamare
PANFILO	II	7	16	su per lo lito o in altra parte vedessero a
PANFILO	II	7	30	lume prestamente dall' altra parte le si coricò
PANFILO	II	7	38	che, ogni altra cosa dimenticatane,
PANFILO	II	7	41	lunghe sermoni e una e altra volta con lei usati
PANFILO	II	7	47	fiorirono, che di niuna altra cosa pareva che
PANFILO	II	7	53	per le reni infino dall' altra parte il passò e
PANFILO	II	7	59	aveva, la donna piú che altra dolorosa mise,
PANFILO	II	7	67	facesse tradimento o altra disonesta cosa: e
PANFILO	II	7	67	cosa: e una volta e altra mirandola, e piú
PANFILO	II	7	78	sue l'assalirebbe dall' altra , né ancora
PANFILO	II	7	78	apparecchiandosi egli d' altra parte d'andargli
PANFILO	II	7	84	e quello dell'une e dell' altra facci che credi che
PANFILO	II	7	91	di doverla avere altra volta veduta, ma il
PANFILO	II	7	107	con una e chi là con un' altra cominciarono a
ELISSA	II	8	4	tra l'una nazione e l' altra grandissima nimistà
ELISSA	II	8	11	piú in una che in altra ; per che
ELISSA	II	8	50	tuo male, la quale niuna altra cosa è che
ELISSA	II	8	54	le disse: "Madama, niuna altra cosa mi v'ha fatto
ELISSA	II	8	85	volentieri, ma che altra cosa far non sapea
CORNICE	II	9	2	e nel viso piú che altra piacevole e ridente
FILOMENA	II	9	4	bisogna e qual per un' altra , secondo la loro
FILOMENA	II	9	8	in Italia ne fosse un' altra : per ciò che ella
FILOMENA	II	9	8	meglio che alcuna altra . Oltre a questo,
FILOMENA	II	9	10	con saramento niuna altra piú onesta né piú
FILOMENA	II	9	14	parlato, crediamo avere altra moglie o altramenti
FILOMENA	II	9	26	le dipinture e ogni altra cosa notabile che
FILOMENA	II	9	48	maravigliossi; ma senza altra vista fare,
FILOMENA	II	9	53	mi donò con alcuna altra cosa una gentil
FILOMENA	II	9	60	da una parte e d' altra spaventato, e
DIONEIO	II	10	3	m'era, a doverne un' altra dire: e questa è la
DIONEIO	II	10	3	ora una volta ora un' altra sollazzandosi,
DIONEIO	II	10	12	e ella in su un' altra con altre donne,

Allori – Andata

DIONE0	II	10	40	una volta: per che in altra parte cercherei mia
DIONE0	II	10	42	cosa il domandava, niuna altra cosa rispondeva, se
CORNICE	III	INTRO	2	prestamente fatta ogni altra cosa caricare,
CORNICE	III	INTRO	8	meno commendabile che altra cosa che vi fosse
CORNICE	III	INTRO	11	sapevano conoscere che altra forma che quella di
CORNICE	III	INTRO	13	parte uscir conigli, d' altra parte correr lepri,
FILOSTRATO	III	1	9	Pon qui questo; e l' altra : Pon qui quello, e
FILOSTRATO	III	1	9	Pon qui quello, e l' altra mi toglieva la
FILOSTRATO	III	1	9	per l'una cosa e per l' altra , io non vi volli
FILOSTRATO	III	1	21	baldanzosa, disse all' altra : "Se io credessi
FILOSTRATO	III	1	22	potrebbe giovare. L' altra rispose: "Di'
FILOSTRATO	III	1	25	"ohimè! disse l' altra che è quello che tu
FILOSTRATO	III	1	26	promessa, truovisi un' altra o dell'altre che
FILOSTRATO	III	1	29	già maggior voglia che l' altra di provare che
FILOSTRATO	III	1	30	stea dentro con lui e l' altra faccia la guardia?
FILOSTRATO	III	1	32	che volea, diede all' altra luogo, e Masetto,
CORNICE	III	2	2	donne arrossate e alcun' altra se ne avevan riso,
PAMPINEA	III	2	12	torchietto acceso e dall' altra una bacchetta, e
PAMPINEA	III	2	19	materia di disiderare altra volta quello che
PAMPINEA	III	2	20	io uomo da poterci altra volta essere stato
PAMPINEA	III	2	27	che si sentisse, niuna altra cosa gli fece se
FILOMENA	III	3	5	avvedimenti quanto alcun' altra dalla natura dotata
FILOMENA	III	3	6	sue ricchezze da niuna altra cosa essere piú
FILOMENA	III	3	17	poi che d'una cosa e d' altra ebbero insieme
FILOMENA	III	3	21	faccendo sembianti che altra faccenda ne fosse
FILOMENA	III	3	38	egli avea e l'una e l' altra cosa: di che la
FILOMENA	III	3	38	bene in meglio. E niuna altra cosa aspettando se
PANFILO	III	4	4	spirituale, per ciò che altra famiglia non avea
PANFILO	III	4	10	addosso e una volta e altra bene astutamente,
PANFILO	III	4	16	ne' quali, non che da altra femina, ma da
PANFILO	III	4	30	notte innanzi, fatto in altra parte della casa
PANFILO	III	4	32	modo trovò di cibarsi in altra parte con lui, e
ELISSA	III	5	10	quella di ciascun' altra che veder mi
ELISSA	III	5	22	acciò che io non t'abbia altra volta a far parlar
FIAMMETTA	III	6	3	la quale, come d'ogn' altra cosa è copiosa,
FIAMMETTA	III	6	4	piú, come ne sia alcuna altra in Italia, fu già
FIAMMETTA	III	6	4	onestissima, piú che altra cosa amava e aveva
FIAMMETTA	III	6	7	e per ciò in un' altra gentil donna averlo
FIAMMETTA	III	6	10	donna andata in qua e l' altra in là, come si fa
FIAMMETTA	III	6	32	mostrarsi ben d'essere altra che ella non era,
FIAMMETTA	III	6	32	dell'una parte che dell' altra stettero. Ma
EMILIA	III	7	10	Né prima andò in altra parte che davanti
EMILIA	III	7	34	esser tenuti, niuna altra cosa hanno di frate
EMILIA	III	7	42	non seguitano quella altra santa parola dello
EMILIA	III	7	48	eravate voi sopra ogn' altra donna da lui, se in
EMILIA	III	7	69	'l cappello, basciata un' altra volta la donna e
EMILIA	III	7	72	che io voglio niun' altra cosa è se non che
EMILIA	III	7	79	tanto lieta quanto altra ne fosse mai,
EMILIA	III	7	92	gli è tenuta che alcuna altra , considerato che

Allori – Andata

LAURETTA	III	8	6	Ferondo fosse in ogni altra cosa semplice e
LAURETTA	III	8	9	cosa, prima che io ad altra confession venga,
LAURETTA	III	8	25	vostra bellezza piú che altra donna gloriari vi
LAURETTA	III	8	27	io non intendo che d' altra persona sieno che
LAURETTA	III	8	35	senza saperne alcuna altra persona niuna cosa,
NEIFILE	III	9	42	marito, le quali niuna altra persona conosco che
NEIFILE	III	9	52	mi piace bene, e cosí d' altra parte io non
DIONEIO	III	10	16	di' vero, ma tu hai un' altra cosa che non la ho
DIONEIO	III	10	25	ricordo che mai alcuna altra ne facessi che di
DIONEIO	III	10	25	e per ciò io giudico ogn' altra persona, che ad
DIONEIO	III	10	31	con quanti figliuoli e altra famiglia avea; per
DIONEIO	III	10	35	Poi l'una all' altra per la città
CORNICE	III	CONCL	6	morte. E per ciò non d' altra materia domane mi
CORNICE	III	CONCL	8	cosí chi una cosa e chi altra faccendo,
LAURETTA	III	CONCL	17	qual prima fui / piú che altra contenta, / che or
CORNICE	IV	INTRO	7	vento. E certi altri in altra guisa essere state
CORNICE	IV	INTRO	12	vita si stavano, a niun' altra cosa tanto studio
CORNICE	IV	INTRO	15	uscire, né alcuna altra cosa che sé
CORNICE	IV	INTRO	20	e domandava d'una altra . E cosí domandando
CORNICE	IV	INTRO	24	non de' danari né d' altra cosa che veduta
CORNICE	IV	INTRO	31	una piccola cella, senza altra compagnia che del
CORNICE	IV	INTRO	41	ciò che io conosco che altra cosa dir non potrà
FIAMMETTA	IV	1	4	amata, quanto alcuna altra figliuola dal padre
FIAMMETTA	IV	1	5	e del viso quanto alcuna altra femina fosse mai, e
FIAMMETTA	IV	1	6	ricevuta, che da ogni altra cosa quasi che da
FIAMMETTA	IV	1	7	segretamente, niuna altra cosa tanto
FIAMMETTA	IV	1	23	Al quale Guiscardo niuna altra cosa disse se non
FIAMMETTA	IV	1	29	a figliuola, e d' altra mi trae giustissimo
FIAMMETTA	IV	1	34	e per l'una cosa e per l' altra piena di
FIAMMETTA	IV	1	41	e le loro maniere, e d' altra parte quelle di
FIAMMETTA	IV	1	41	al giudizio d'alcuna altra persona che a
PAMPINEA	IV	2	8	e quivi pensò di trovare altra maniera al suo
PAMPINEA	IV	2	8	che fatto non aveva in altra parte. E, quasi
PAMPINEA	IV	2	14	piú una bellezza che un' altra . Per che frate
PAMPINEA	IV	2	18	Dio in fuori, sopra ogni altra cosa. E io allora
PAMPINEA	IV	2	23	di che voi, piú che altra donna che viva,
PAMPINEA	IV	2	30	sua amica, dalla quale altra volta aveva prese
PAMPINEA	IV	2	32	era fresca e morbida, altra giacitura
PAMPINEA	IV	2	39	la sua innanzi ad ogn' altra , sí come colei che
PAMPINEA	IV	2	46	si fece: e, notato dall' altra parte del canale,
PAMPINEA	IV	2	49	d'una cosa e chi d'un' altra , e in su la piazza
PAMPINEA	IV	2	52	un gran bastone e dall' altra due gran cani, che
PAMPINEA	IV	2	56	chi una lordura e chi un' altra . E cosí
LAURETTA	IV	3	4	quello; la quale niuna altra cosa è che un
LAURETTA	IV	3	9	dell'una Ninetta e dell' altra Magdalena; la terza
LAURETTA	IV	3	17	mercatando, e d'ogni altra lor cosa fatti
LAURETTA	IV	3	17	il termine dato. D' altra parte la Ninetta,
LAURETTA	IV	3	24	giorni avvenne che per altra malvagia opera fu
LAURETTA	IV	3	26	dovesse riavere; l' altra che questa cosa

Allori – Andata

CORNICE	IV	4	2	e chi una cosa e chi altra diceva; quando il
ELISSA	IV	4	7	ascoltava. D' altra parte era, sí come
ELISSA	IV	4	10	parte la giovane e d' altra il Gerbino, avvenne
ELISSA	IV	4	17	i' muovo l'arme: ogni altra cosa sia vostra
FILOMENA	IV	5	5	accortosi e una volta e altra , similmente,
FILOMENA	IV	5	15	in compagnia d'una che altra volta con loro era
FILOMENA	IV	5	16	Di che piú che altra femina dolorosa,
FILOMENA	IV	5	17	e quegli da niuna altra acqua che o rosata
PANFILO	IV	6	9	dell'una parte e dell' altra fu menato. E acciò
PANFILO	IV	6	14	piacevole quanto alcuna altra se ne vedesse
EMILIA	IV	7	3	dire una in niuna cosa altra alla sua simile, se
EMILIA	IV	7	4	dalla corte. E come altra volta tra noi è
EMILIA	IV	7	8	data. Quegli dall' altra parte molto
EMILIA	IV	7	8	filava, e non alcuna altra , tutta la tela
EMILIA	IV	7	9	l'un sollecitando e all' altra giovando d'esser
EMILIA	IV	7	9	che aver non solea, e l' altra molta della paura e
EMILIA	IV	7	9	all'una parte e all' altra aggradirono, che,
EMILIA	IV	7	11	Lagina lasciarono in un' altra . Era in quella
EMILIA	IV	7	18	accusata, niuna altra cosa per lor
CORNICE	IV	7	19	e felicissime, se nell' altra vita s'ama e voi
NEIFILE	IV	8	12	ma, non potendo trarne altra risposta, alla
NEIFILE	IV	8	15	lei. Ma l'opera stava in altra guisa; ella non si
NEIFILE	IV	8	26	era, disse essere ad un' altra intervenuto, e poi
FILOSTRATO	IV	9	7	furono una volta e altra , amandosi forte.
FILOSTRATO	IV	9	20	ciò che vivo piú che altra cosa vi piacque.
FILOSTRATO	IV	9	23	colui cui ella piú che altra cosa amava, se
FILOSTRATO	IV	9	23	Guardastagno fu, mai altra vivanda vada! E
FILOSTRATO	IV	9	24	lei era, indietro senza altra deliberazione si
DIONEIO	IV	10	4	può piacere meglio che altra della città teneva
DIONEIO	IV	10	8	di denari e quando d'un' altra . E in questa
DIONEIO	IV	10	15	sopra la quale era, né altra vista d'alcun
DIONEIO	IV	10	16	che, amandolo sopra ogni altra cosa come facea, se
DIONEIO	IV	10	26	si fosse e una cosa e un' altra , cominciò a andar
DIONEIO	IV	10	28	una parte e chi per un' altra , corsono ed entrar
DIONEIO	IV	10	34	e per ciò rifatevi dell' altra . Il maestro,
CORNICE	IV	CONCL	3	di oggi, che alcuna altra , con quella di
FILOSTRATO	IV	CONCL	16	sentirò minore. / Null' altra via, niuno altro
CORNICE	V	INTRO	2	d'una cosa e d' altra con lor ragionando,
PANFILO	V	1	6	da una possessione a un' altra con un suo bastone
PANFILO	V	1	17	di vestimenti e d'ogni altra cosa ornato come i
PANFILO	V	1	21	di Cimone? Certo niuna altra cosa se non che
PANFILO	V	1	31	da me sopra ogni altra cosa amata, la
PANFILO	V	1	34	portare senza alcuna altra cosa toccare de'
PANFILO	V	1	37	piú piacevole che alcuna altra sentita giammai
PANFILO	V	1	39	affermando per niuna altra cosa quella
EMILIA	V	2	16	andò alla barca e niuna altra persona che questa
ELISSA	V	3	6	egli voleva fare; e d' altra parte fecero dire a
ELISSA	V	3	16	arrivar si dovesse; e d' altra parte delle fiere
ELISSA	V	3	36	lor cavretti e loro altra carne e mangiato e

Allori – Andata

FILOSTRATO	V	4	3	ciò uno amore, non da altra noia che di sospiri
FILOSTRATO	V	4	5	La quale oltre ad ogn' altra della contrada,
FILOSTRATO	V	4	6	del quale niun' altra guardia messer
FILOSTRATO	V	4	6	Il quale, una volta e altra veggendo la giovane
FILOSTRATO	V	4	18	gli danno; forse quest' altra notte sarà piú
FILOSTRATO	V	4	44	perdonasse; e d' altra parte pregava
FILOSTRATO	V	4	45	dello emendare, e d' altra la paura del morire
NEIFILE	V	5	6	qual cosa Giacomino, che altra volta dimorato
NEIFILE	V	5	7	giovane quanto alcuna altra che allora fosse
NEIFILE	V	5	12	rimase. Minghino d' altra parte aveva
NEIFILE	V	5	14	aperto. La fante d' altra parte, niente di
NEIFILE	V	5	21	a ferire. E d' altra parte la vicinanza
NEIFILE	V	5	23	dell'una parte e dell' altra , avendo la verità
PAMPINEA	V	6	28	tutte correvano, lui d' altra parte esser bello e
LAURETTA	V	7	50	dove piú dolorosa che altra femina la morte
FILOMENA	V	8	14	di mangiare né d' altra cosa, subitamente
FILOMENA	V	8	29	il petto e passolla dall' altra parte. Il qual
FILOMENA	V	8	30	trattone il cuore e ogni altra cosa da torno, a'
FILOMENA	V	8	39	e facendo quello che altra volta aveva fatto,
FILOMENA	V	8	40	che a sé piú che a altra persona che vi
FIAMMETTA	V	9	7	rimase povero, senza altra cosa che un suo
FIAMMETTA	V	9	18	seguito, presa un' altra donna in compagnia,
FIAMMETTA	V	9	36	ma vedendo ora che in altra maniera il
DIONE	V	10	4	che la fatica, la quale altra volta ho impresa e
DIONE	V	10	15	fai; e quando per niuna altra cosa il facessi, sí
DIONE	V	10	18	ma le femine a niuna altra cosa che a far
DIONE	V	10	28	o di farlo nascondere in altra parte, essendo una
DIONE	V	10	54	fatto avea? Certo niuna altra cosa vi t'induceva
CORNICE	V	CONCL	8	lasciasse e dicesse un' altra . Disse Dioneo:
CORNICE	V	CONCL	10	la reina: "No, dinne un' altra ." "Dunque,
disse				
CORNICE	VI	INTRO	2	d'una e d' altra cosa varii
CORNICE	VI	INTRO	15	Tindaro mandò via, niuna altra cosa avrebbero
PAMPINEA	VI	2	9	volerla mai per alcuna altra abbandonare
PAMPINEA	VI	2	21	il famigliare né potendo altra risposta avere,
NEIFILE	VI	4	10	che fosse divenuta l' altra coscia della gru.
NEIFILE	VI	4	18	ella avrebbe così l' altra coscia e l'altro
FILOSTRATO	VI	7	5	e bella e oltre ad ogni altra innamorata, il cui
CORNICE	VI	8	2	segno; e poi, l'una l' altra guardando, appena
EMILIA	VI	8	5	e stizzosa che alcuna altra , che a sua guisa
ELISSA	VI	9	12	e fussi gittato dall' altra parte, e
DIONE	VI	10	6	meno per lo nome che per altra divozione vedutovi
DIONE	VI	10	30	e l'una comare all' altra , come desinato
DIONE	VI	10	39	seguire, nulla altra moneta spendendo
DIONE	VI	10	49	san Lorenzo in un' altra ; le quali son sí
DIONE	VI	10	49	sí simiglianti l'una all' altra , che spesse volte
DIONE	VI	10	49	vien presa l'una per l' altra , e al presente m'è
CORNICE	VI	CONCL	28	una maraviglia; né da altra ripa era chiuso che
EMILIA	VII	1	2	fosse piacere a voi, che altra persona che io

Allori – Andata

EMILIA	VII	1	33	mi dice che l'una e l' altra fu vera, secondo
FILOSTRATO	VII	2	3	essi sanno, e le donne d' altra parte anche sanno:
ELISSA	VII	3	3	memoria una novella d'un' altra incantagione, la
ELISSA	VII	3	3	fu quella, per ciò che altra alla nostra materia
ELISSA	VII	3	11	dare la castità e ogn' altra cosa a vita di
LAURETTA	VII	4	23	a casa. Tofano d' altra parte crucciato le
LAURETTA	VII	4	25	Tofano bestia, d' altra parte, diceva come
FIAMMETTA	VII	5	3	dovessero alle donne non altra pena aver
FIAMMETTA	VII	5	7	oltre misura geloso; né altra cagione a questo
FIAMMETTA	VII	5	13	una parte e ora in una altra , quando il marito
FIAMMETTA	VII	5	13	discerner potesse dall' altra parte, pur s'ave
FIAMMETTA	VII	5	19	volea che ella andasse a altra chiesa che alla
FIAMMETTA	VII	5	20	dal marito. Il geloso, d' altra parte, levatosi se
FIAMMETTA	VII	5	23	fosse, parendogli in ogn' altra cosa sí del tutto
FILOMENA	VII	7	18	la quale egli sopra ogn' altra cosa amava, egli ne
FILOMENA	VII	7	18	dubito che voi a altra persona nol
CORNICE	VII	8	1	luogo di sé nel letto un' altra femina, la quale il
NEIFILE	VII	8	20	piú quella esser d'un' altra femina che della
NEIFILE	VII	8	27	che il marito poteva per altra cagione esser
NEIFILE	VII	8	36	questo, ché non ne posso altra testimonianza fare
PANFILO	VII	9	7	né dí né notte che in altra parte che con lui
PANFILO	VII	9	15	e di queste e d'ogn' altra cosa che la mia
PANFILO	VII	9	19	gentile te sopra ogni altra cosa ami!
PANFILO	VII	9	27	lui ritornasse, di fare altra risposta e del
PANFILO	VII	9	28	vere: ma io conosco d' altra parte il mio
PANFILO	VII	9	35	che io ho ora fatto, né altra cagione m'ha di ciò
PANFILO	VII	9	40	cosí d'una parola in un' altra continuando il lor
PANFILO	VII	9	48	ebbe d'una parte e d' altra riguardato disse:
PANFILO	VII	9	52	ottimamente. E d' altra parte questi
PANFILO	VII	9	53	dall'una, fu dall' altra per viva forza un
PANFILO	VII	9	55	e con una cosa e con altra riconfortato,
PANFILO	VII	9	72	io dica il vero, niun' altra cosa vel mostri, se
PANFILO	VII	9	72	e piú savia che altra , volendo di tal
PANFILO	VII	9	77	piú niuna, né a me né a altra donna, di queste
NEIFILE	VIII	1	7	a alcuna persona; l' altra , che, con ciò fosse
NEIFILE	VIII	1	8	e quello e ogni altra cosa, che egli
PANFILO	VIII	2	9	saper macinar che alcuna altra ; e oltre a ciò era
ELISSA	VIII	3	9	stavan genti che niuna altra cosa facevan che
ELISSA	VIII	3	20	ciò che volesse. L' altra si è una pietra, la
ELISSA	VIII	3	20	tiene, non è da alcuna altra persona veduto dove
ELISSA	VIII	3	27	lasciata ogni altra sua faccenda, quasi
ELISSA	VIII	3	28	non è veduto da niun' altra persona; per che a
ELISSA	VIII	3	28	indugio, prima che altra persona v'andasse,
ELISSA	VIII	3	37	pietra; ma sopra ogn' altra cosa gli pregò
ELISSA	VIII	3	40	e quando una e quando un' altra ne ricoglievano; ma
ELISSA	VIII	3	48	una parola e or con un' altra su, per lo Mugnone
ELISSA	VIII	3	54	piagnere, e d' altra parte Calandrino,
ELISSA	VIII	3	57	"Calandrino, se tu aveva altra ira, tu non ci
ELISSA	VIII	3	64	levare per battere un' altra volta la moglie,

Allori – Andata

EMILIA	VIII	4	8	e onesto e casto; e d'altra parte io non son
EMILIA	VIII	4	12	e ora con un'altra mi siete andato
EMILIA	VIII	4	17	noi possiamo essere in altra parte con più agio.
EMILIA	VIII	4	27	disse, al letto, e dall'altra parte la Ciutazza,
FILOSTRATO	VIII	5	13	risolare. Ribì dall'altra parte gridava forte
FILOSTRATO	VIII	5	14	di villa. Maso d'altra parte non lasciava
FILOSTRATO	VIII	5	18	E Maso dall'altra parte, lasciategli
FILOSTRATO	VIII	5	20	ragione. Il podestà d'altra parte, sentitolo,
CORNICE	VIII	6	1	danno due, l'una dopo l'altra, di quelle del cane
FILOMENA	VIII	6	3	compagni suoi a dirne un'altra di loro, la qual,
FILOMENA	VIII	6	47	forse che alcuna altra cosa gliele fece
FILOMENA	VIII	6	47	fece sputare: tenne un'altra; e presa la seconda
PAMPINEA	VIII	7	4	innamorato; e da ogni altra sollicitudine
PAMPINEA	VIII	7	6	quanto alcuna altra ne gli fosse mai
PAMPINEA	VIII	7	7	tenere. E una volta e altra cautamente
PAMPINEA	VIII	7	9	che di lui le calesse, d'altra parte pensandosi
PAMPINEA	VIII	7	21	udirón la fante da un'altra favellare allo
PAMPINEA	VIII	7	41	è potuto essere sarà un'altra volta: so io bene
PAMPINEA	VIII	7	42	il quale sapeva niuna altra cosa le minacce
PAMPINEA	VIII	7	43	non è stato sarà un'altra volta:
PAMPINEA	VIII	7	46	innamorato di un'altra donna e non volendo
PAMPINEA	VIII	7	59	innanzi egli per alcuna altra non vi lascerà.
PAMPINEA	VIII	7	65	effetto. La donna d'altra parte con la sua
PAMPINEA	VIII	7	67	compassione; e d'altra parte lo stimolo
PAMPINEA	VIII	7	70	senza che il freddo fu d'altra qualità. E perché
PAMPINEA	VIII	7	80	la quale più che altra cosa disiderata
PAMPINEA	VIII	7	89	se' tu più che qualunque altra dolorosetta fante?
PAMPINEA	VIII	7	105	dalle loro donne, né altra gloria hanno
PAMPINEA	VIII	7	105	contrada quasi di niuna altra cosa ragiona, e la
PAMPINEA	VIII	7	119	battevano: per che niuna altra cosa udiva che
PAMPINEA	VIII	7	122	io la disidero più che altra cosa, tanto e tale
PAMPINEA	VIII	7	127	tu, più crudele che ogni altra fiera, come hai
PAMPINEA	VIII	7	146	alle sirocchie e a ogni altra persona credere che
FIAMMETTA	VIII	8	30	la moglie, la quale niun'altra cosa disse se non:
FIAMMETTA	VIII	8	34	tra noi due niuna altra cosa che le mogli
LAURETTA	VIII	9	8	erano, che d'alcuna altra parte non saputa da
LAURETTA	VIII	9	31	quanto di qualunque altra cosa più
LAURETTA	VIII	9	42	venuto, che mai niuna altra cosa si disiderò
LAURETTA	VIII	9	63	e giurando sé averlo d'altra parte saputo; e
LAURETTA	VIII	9	86	ne venisse con noi. E un'altra volta mi ricorda
LAURETTA	VIII	9	102	Tu eri ito a qualche altra femina e volevi
DIONE	VIII	10	3	una tanto più che alcuna altra dettane da dovervi
DIONE	VIII	10	11	ella disiderava più che altra cosa di potersi con
DIONE	VIII	10	14	e grande in capo e l'altra un grandissimo
DIONE	VIII	10	17	nell'uno salabaetto e l'altra nell'altro la donna
DIONE	VIII	10	21	si vestirono e un'altra volta bevendo e
DIONE	VIII	10	26	E usando una volta e altra con costei senza
DIONE	VIII	10	27	da lei tra una volta e altra aveva avuto quello
DIONE	VIII	10	44	dicendo che infino che altra mercatantia, la

Allori – Andata

CORNICE	IX	INTRO	4	gli avesse, niuna altra cosa avrebbe potuto
CORNICE	IX	INTRO	6	piú liete l'una che l' altra , da' giovani e
ELISSA	IX	2	8	dell'Isabetta, e un' altra n'andò correndo
ELISSA	IX	2	17	Allora la giovane un' altra volta disse:
ELISSA	IX	2	18	mutò sermone e in tutta altra guisa che fatto non
NEIFILE	IX	4	11	ebbro dormirsi, sí come altra volta era usato di
FIAMMETTA	IX	5	7	del luogo, per ciò che altra famiglia non v'era,
FIAMMETTA	IX	5	10	un nuovo uomo che per altra vaghezza.
FIAMMETTA	IX	5	30	un cieco. Ella, d' altra parte, ogni cosa
FIAMMETTA	IX	5	40	dava cagione. Bruno d' altra parte gli
PANFILO	IX	6	3	tornata una novella d'un' altra Niccolosa, la quale
PANFILO	IX	6	11	rincontro a queglii dall' altra , che altro che
PANFILO	IX	6	27	nel letto suo? D' altra parte Adriano,
PAMPINEA	IX	7	3	allora cominciò: Altra volta, piacevoli
PAMPINEA	IX	7	4	presa, ma sopra ogni altra bizzarra,
PAMPINEA	IX	7	11	casa, e ella uscì dall' altra ; e come piú
PAMPINEA	IX	7	13	la gola stretta, né in altra maniera aiutarsi;
LAURETTA	IX	8	18	e fuggí via, e per altra parte ritornò a
EMILIA	IX	9	6	considerazione, come che altra volta avuta l'abbia
EMILIA	IX	9	12	una sua moglie piú che altra femina ritrosa e
EMILIA	IX	9	12	lusinghe né in alcuna altra guisa dalle sue
EMILIA	IX	9	13	cosí n'ho io un' altra ; io sono ricco
EMILIA	IX	9	20	e tante d'una parte e d' altra ne gli diè, che il
EMILIA	IX	9	30	furia l'una volta che l' altra , or per lo costato,
DIONEIO	IX	10	8	Compar Pietro d' altra parte, essendo
CORNICE	IX	CONCL	4	a' fatti d'amore o d' altra cosa. Queste cose
CORNICE	X	INTRO	1	a' fatti d'amore o d' altra cosa. Ancora
NEIFILE	X	1	2	e lume di ciascun' altra virtù. Dironne
NEIFILE	X	1	8	glielle sapesse; e l' altra mattina appresso
NEIFILE	X	1	10	e costui d'una cosa e d' altra parlando, essendo
NEIFILE	X	1	12	tutto il dí seco, niun' altra se non in somma
NEIFILE	X	1	17	fermagli, anella e ogn' altra cara gioia che io
FILOSTRATO	X	3	25	arco e la sua spada, ché altra arme non avea, e
FILOSTRATO	X	3	26	morto! Al quale niun' altra cosa rispose Natan
FILOSTRATO	X	3	32	re non hanno quasi con altra arte che d'uccidere
CORNICE	X	4	2	che assai e una cosa e altra detta ne fu, il re,
LAURETTA	X	4	31	d'avere che alcun' altra : guardate se egli
LAURETTA	X	4	33	di messer Gentile o in altra maniera sua parente
EMILIA	X	5	9	e conoscesse per niun' altra cosa ciò essere
EMILIA	X	5	12	assai, piú che altra femina dolente a
FIAMMETTA	X	6	7	E a niun' altra cosa attendendo che
FIAMMETTA	X	6	11	tosto agnoli parevan che altra cosa, tanto gli
FIAMMETTA	X	6	12	aveva un baston lungo; l' altra che veniva appresso
FIAMMETTA	X	6	12	mano un trepiede, e nell' altra mano uno utel
FIAMMETTA	X	6	13	preso il baston che l' altra portava, e amendune
FIAMMETTA	X	6	15	si nascondevano e l' altra le vangaiuole
FIAMMETTA	X	6	19	l'una simiglievole all' altra . Ma poi che
FIAMMETTA	X	6	20	Ginevra la bella e l' altra Isotta la bionda. A
FIAMMETTA	X	6	23	d'una cosa e d' altra al reale ostiere se

Allori – Andata

PAMPINEA	X	7	5	piacque, che una volta e altra poi riguardandolo
PAMPINEA	X	7	6	padre standosi, a niun' altra cosa poteva pensare
PAMPINEA	X	7	8	e una malinconia sopr' altra agiugnendosi, la
PAMPINEA	X	7	36	contenta rimase quanto altra donna di suo amante
PAMPINEA	X	7	48	d'arme andò che egli altra sopransegna
FILOMENA	X	8	37	tua, ché di leggiere altra che cosí ti
FILOMENA	X	8	37	amore legghiermente a un' altra volgendo, avrò te e
FILOMENA	X	8	38	legghierissimamente altra moglie trovare ma
FILOMENA	X	8	40	da una parte amore e d' altra i conforti di
FILOMENA	X	8	47	dell'una si poteva nell' altra andare: per che,
FILOMENA	X	8	54	sé maritata. Tito d' altra parte ogni cosa
FILOMENA	X	8	57	non si possa, niuna altra cosa è a fare se
FILOMENA	X	8	59	me commendare; e l' altra il biasimare
FILOMENA	X	8	60	vero né nell'una né nell' altra non intendo
FILOMENA	X	8	61	che amico dee fare; l' altra perché egli ha piú
FILOMENA	X	8	84	ragion non avete; e l' altra è il trattar
FILOMENA	X	8	97	né veggendo alcuna altra via alla sua salute
FILOMENA	X	8	102	troppo tarda. Tito d' altra parte diceva:
FILOMENA	X	8	110	della sua città e d' altra l'amore il qual
FILOMENA	X	8	116	se non costei? E d' altra parte, chi avrebbe
PANFILO	X	9	17	A messer Torello d' altra parte pareva che
CORNICE	X	10	1	rincresciuta e avere altra moglie presa a casa
DIONEIO	X	10	4	figliuoli, in niuna altra cosa il suo tempo
DIONEIO	X	10	19	la sua compagnia e d'ogn' altra persona la fece
DIONEIO	X	10	35	fare di quello che io altra volta feci e alla
DIONEIO	X	10	35	lasciar te e prendere un' altra moglie. La donna
DIONEIO	X	10	38	stesso affermava niuna altra femina questo poter
DIONEIO	X	10	40	lui dispensasse che un' altra donna prender
DIONEIO	X	10	41	a guardar le pecore come altra volta aveva fatto
DIONEIO	X	10	41	fatto e vedere a un' altra donna tener colui
DIONEIO	X	10	42	di poter torre altra moglie e lasciar
DIONEIO	X	10	43	dal Papa io posso altra donna pigliare e
DIONEIO	X	10	43	mi recasti, e io poi un' altra , che trovata n'ho
DIONEIO	X	10	50	ciò tu, che meglio che altra persona queste cose
DIONEIO	X	10	59	punture, le quali all' altra , che vostra fu, già
DIONEIO	X	10	63	il quale sopra ogni altra cosa t'amo,
CORNICE	X	CONCL	1	chi d'una parte e chi d' altra tirando, chi
CORNICE	X	CONCL	1	una cosa e chi un' altra intorno ad essa
CORNICE	X	CONCL	2	ma per l'una e per l' altra di queste sapere
CORNICE	CONCL AUTORE		7	l'onestà non meno che in altra par te è richesta,
CORNICE	CONCL AUTORE		20	ancora dico, che chi ha altra cosa a fare, follia
CORNICE	CONCL AUTORE		26	che non è da credere che altra che giusta cagione

altramente

CORNICE	I	INTRO	56	qui, al parer mio, non altramente che se essere
FIAMMETTA	II	5	83	l'arca aperta, non altramente a fuggir
ELISSA	II	8	39	dell'altrui peccato, altramente dispose: e
DIONEIO	II	10	21	per ciò non domando che altramente sia se non
DIONEIO	II	10	23	con Paganino era, né altramente fece motto a

Allori – Andata

FIAMMETTA	III	6	27	compagnia e senza mutare altramente consiglio se
PAMPINEA	VIII	7	149	delle sue beffe, non altramente con uno

altramenti (cf. **altrimenti**)

CORNICE	I	INTRO	2	che quella vide o altramenti conobbe
CORNICE	I	INTRO	4	cominciamento vi fia non altramenti che a'
CORNICE	I	INTRO	14	s'avventava a' sani, non altramenti che faccia il
CORNICE	I	INTRO	29	del corpo aprire non altramenti che a una
CORNICE	I	INTRO	37	lor corpi corrotti che altramenti facevano a'
CORNICE	I	INTRO	41	a tanto, che non altramenti si curava
CORNICE	I	INTRO	66	campi pieni di biade non altramenti ondeggiare che
PANFILO	I	1	27	avvisate: ma ella andrà altramenti . Io ho,
PANFILO	I	1	43	d'animo; e chiunque altramenti fa, pecca.
NEIFILE	I	2	16	disposto a andarvi, e altramenti mai non ne
PAMPINEA	II	3	30	'ncominciò a toccare non altramenti che sogliano
PAMPINEA	II	3	32	e sode e delicate, non altramenti che se d'avori
PAMPINEA	II	3	37	ogni cagione la quale a altramenti fare il
LAURETTA	II	4	12	s'impacciò d'investire altramenti i suoi denari,
LAURETTA	II	4	17	in una secca, e non altramenti che un vetro
FIAMMETTA	II	5	49	alle finestre, non altramenti che a un can
EMILIA	II	6	9	a' suoi parenti. Ma altramenti avvenne che il
PANFILO	II	7	46	reali, non potendo altramenti saper chi ella
PANFILO	II	7	67	commendandola, non altramenti a lui avvenne
ELISSA	II	8	38	sapere chi egli si fosse altramenti che da lui
FILOMENA	II	9	14	avere altra moglie o altramenti fatta che tu,
CORNICE	II	CONCL	3	vaghi e sintillanti non altramenti che matutina
FIAMMETTA	IV	1	40	si mostra gentile, e chi altramenti il chiama, non
FIAMMETTA	IV	1	55	E cosí detto, non altramenti che se una
LAURETTA	IV	3	23	la quale essa, senza altramenti consigliarsi,
ELISSA	IV	4	24	ve n'eran montato, non altramenti che un leon
PANFILO	IV	6	33	se con veleno o altramenti fosse stato il
PANFILO	V	1	8	come Cimon vide, non altramenti che se mai piú
EMILIA	V	2	13	a giacere. Ma tutto altramenti adivenne che
ELISSA	V	3	20	era: per che, non altramenti che avesse
NEIFILE	VI	4	13	corpo di Cristo che, se altramenti sarà, che io
EMILIA	VI	8	10	pareggiar Salamone, non altramenti che un montone
DIONEIO	VI	10	21	unta e affumicata, non altramenti che si gitti
CORNICE	VI	CONCL	30	in esso, il quale non altramenti li lor corpi
ELISSA	VII	3	38	braccio, lagrimando non altramenti che della
NEIFILE	VII	8	21	non intendo di toccarti altramenti , ma io andrò
PANFILO	VII	9	36	l'udivano, credendo non altramenti esser fatta la
PANFILO	VIII	2	3	la croce, e par loro non altramenti aver
ELISSA	VIII	3	58	vi turbate, l'opera sta altramenti che voi non
EMILIA	VIII	4	9	meritava, poscia che altramenti non poteva; ma
FILOMENA	VIII	6	14	si partí, senza volere altramenti cenare, se
PAMPINEA	VIII	7	126	caldo scorticata non altramenti rimarrai bella
PAMPINEA	VIII	7	140	sopra di lei, non altramenti che se morta
CORNICE	IX	INTRO	2	pistolenza, non altramenti aspettarli
FILOMENA	IX	1	29	e non riguardandolo altramenti , spesse volte

Allori – Andata

FIAMMETTA	IX	5	36	è bene accorta ella; ma altramenti ne la farò io
PANFILO	IX	6	17	lietamente, e senza fare altramenti motto da una
EMILIA	IX	9	25	cenare? Se mi fu detto altramenti , a me pare da
EMILIA	X	5	16	promessa disciolta: dove altramenti non si potesse
EMILIA	X	5	22	quanto vi piacerà, non altramenti che se mia
FILOMENA	X	8	29	fosse la cosa avanti che altramenti esser non
FILOMENA	X	8	86	quel che è fatto, se altramenti operare
PANFILO	X	9	93	Non per tanto, senza altramenti mutarsi,
DIONEIO	X	10	23	e grandi e la festa non altramenti che se presa
DIONEIO	X	10	54	alcuno chi ella si fosse altramenti . Il gentile
CORNICE	X	CONCL	7	sia domattina; ove voi altramenti diliberaste,
CORNICE	X	CONCL	9	gli altri levatisi, non altramenti che usati si
CORNICE	CONCL AUTORE		4	trar non avessi voluto, altramenti raccontar non
CORNICE	CONCL AUTORE		7	nelle sue istorie d' altramenti fatte, che le

altre

CORNICE	PROEM		7	che io credo, trall' altre virtù è sommamente
CORNICE	PROEM		13	amano, per ciò che all' altre è assai l'ago e 'l
CORNICE	I	INTRO	9	processioni ordinate, in altre guise a Dio fatte
CORNICE	I	INTRO	10	come una comun'al mela, altre come uno uovo, e
CORNICE	I	INTRO	10	e alcune più e alcun' altre meno, le quali i
CORNICE	I	INTRO	18	è detto, presero tra l' altre volte un dí così
CORNICE	I	INTRO	19	quali cose e da assai altre a queste
CORNICE	I	INTRO	24	primi né nel bere e nell' altre dissoluzioni
CORNICE	I	INTRO	33	parte quasi cessarono e altre nuove in lor luogo
CORNICE	I	INTRO	53	alcuno spazio, tacendo l' altre , così Pampinea
CORNICE	I	INTRO	55	di più a quegli di più altre passate e pensando
CORNICE	I	INTRO	62	e non si disdica che all' altre , rotte della
CORNICE	I	INTRO	63	noi men care che tutte l' altre ? o crediamo la
CORNICE	I	INTRO	72	faccia a gran parte dell' altre lo star
CORNICE	I	INTRO	73	disonestamente. L' altre donne, udita
CORNICE	I	INTRO	79	sette, come che dell' altre alcune ne fossero
CORNICE	I	INTRO	86	favoreggiante. L' altre , udendo costei così
CORNICE	I	INTRO	107	per che la reina con l' altre donne insieme co'
CORNICE	I	INTRO	109	reina levatasi tutte l' altre fece levare e
CORNICE	I	INTRO	115	delle sue novelle all' altre desse principio;
PANFILO	I		1	il santo frate di molte altre cose, delle quali
PANFILO	I		1	cose a predicare, tra l' altre cose narrando
PANFILO	I		1	E oltre a queste, molte altre cose disse della
NEIFILE	I		2	cose, insieme con molte altre che da tacer sono,
FILOMENA	I		3	tre più l'una che l' altre lodare, che il
FILOMENA	I		3	già, il quale, intra l' altre gioie più care che
FIAMMETTA	I		5	la donna tra tutte l' altre donne del mondo era
FIAMMETTA	I		5	le loro qualità a altre mense furono
FIAMMETTA	I		5	e in onori alquanto dall' altre variino, tutte per
EMILIA	I		6	E con queste e con altre parole assai, col
EMILIA	I		6	una mattina tra l' altre che egli udí alla
FILOSTRATO	I		7	della cucina e l' altre cose per lo
FILOSTRATO	I		7	tavole vino né pane né altre cose da mangiare o

Allori – Andata

PAMPINEA	I	10	5	piú tenuta e piú che l' altre onorata, non
PAMPINEA	I	10	6	per ciò che contro all' altre non posso dire che
PAMPINEA	I	10	7	vero che, cosí come nell' altre cose, è in questa
PAMPINEA	I	10	8	per nobiltà d'animo dall' altre divise siete, cosí
PAMPINEA	I	10	8	di costumi separate dall' altre vi dimostriate.
PAMPINEA	I	10	12	qual cosa e ella e molte altre donne s'accorsero
PAMPINEA	I	10	13	questa donna con molte altre donne a sedere
PAMPINEA	I	10	19	donna, insieme con l' altre alquanto
CORNICE	I	CONCL	4	prima e appresso tutte l' altre e i giovani
CORNICE	I	CONCL	22	facesse, dopo alcune altre carolette fatte,
PAMPINEA	II	3	12	e molte dell' altre comperar sopra
PAMPINEA	II	3	13	baroni sopra castella e altre loro entrate, le
FIAMMETTA	II	5	43	E dopo molte altre parole, da capo
EMILIA	II	6	27	per avventura, tra l' altre cose, in sorte a un
EMILIA	II	6	40	E tanto e queste e molte altre parole gli andò
EMILIA	II	6	68	e con acqua fredda e con altre loro arti in sé le
EMILIA	II	6	77	era in Cicilia: e tra l' altre cose raccontò
PANFILO	II	7	15	di lei erano e l' altre femine tutte vide
PANFILO	II	7	20	che vedeva dall' altre fare a lei sola.
PANFILO	II	7	62	il quale, per piú altre cose poi accertato
PANFILO	II	7	75	riconfortata, come l' altre volte fatto avea,
PANFILO	II	7	83	io piú amo che alcune altre che al mondo ne sie
ELISSA	II	8	9	parendole tempo, quasi d' altre cose con lui
ELISSA	II	8	14	me, e oltre a queste piú altre le quali a amare mi
ELISSA	II	8	70	del rimaso per paura in altre contrade se ne
ELISSA	II	8	84	sofferse come molte altre sostenute n'avea.
ELISSA	II	8	90	e oltre a ciò in molte altre parti, una grida:
FILOMENA	II	9	4	e avendo una sera fra l' altre tutti lietamente
FILOMENA	II	9	10	e da questo, dopo molte altre lode, pervenne a
FILOMENA	II	9	17	e d'ossa come son l' altre . Per che, se cosí è
FILOMENA	II	9	17	medesime forze che nell' altre sono a resistere a
FILOMENA	II	9	17	che ella quello che l' altre faccia, e niuna
FILOMENA	II	9	20	che io ho già dell' altre recate. Bernabò
FILOMENA	II	9	48	sua. Ora avvenne tra l' altre volte che, essendo
FILOMENA	II	9	48	gli vennero vedute tra altre gioie una borsa e
FILOMENA	II	9	73	che valse meglio d' altre diecemilia doppie.
DIONEIO	II	10	9	certi punti della luna e altre eccezion molte,
DIONEIO	II	10	12	ella in su un'altra con altre donne, andarono a
CORNICE	II	CONCL	11	Pampinea, rispondendo l' altre , fu cantata:
CORNICE	II	CONCL	16	Appresso questa, piú altre se ne cantarono e
CORNICE	III	INTRO	6	con quello di molte altre cose che per lo
CORNICE	III	INTRO	12	della quale, dall' altre soprapresi, non
CORNICE	III	INTRO	13	e, oltre a questi, altre piú maniere di non
FILOSTRATO	III	1	19	avesse; poi andò per altre bisogne del
FILOSTRATO	III	1	23	udito dire che tutte l' altre dolcezze del mondo
FILOSTRATO	III	1	26	truovisi un'altra o dell' altre che gliele
FILOSTRATO	III	1	33	fatto avvedutasi, a due altre il mostrò; e prima
FILOSTRATO	III	1	33	di Masetto: alle quali l' altre tre per diversi
FILOSTRATO	III	1	35	la quale essa prima all' altre solea biasimare.

Allori – Andata

PAMPINEA	III	2	12	si nascose: e in tra l' altre una notte vide il
FILOMENA	III	3	13	tenga. Egli ci sono dell' altre donne assai le
FILOMENA	III	3	23	che io ho non sono altre che di quel
FILOMENA	III	3	34	ripetendogli le parole altre volte dettegli e di
FILOMENA	III	3	47	Costui, che già due altre volte conosciuto
FILOMENA	III	3	55	a messer lo frate, molte altre notti con pari
ELISSA	III	5	17	le mattinate, e l' altre cose simili a
ELISSA	III	5	33	parti il Zima molte dell' altre volte.
FIAMMETTA	III	6	4	di bellezza tutte l' altre donne napoletane, e
FIAMMETTA	III	6	22	e procedesse, con molte altre parole la vi
FIAMMETTA	III	6	46	voi siete savia nell' altre cose, e così son
EMILIA	III	7	21	tempo stata maritata e altre cose assai, le
EMILIA	III	7	35	molte vedove, molte altre sciocche femine e
EMILIA	III	7	38	i vescovadi e l' altre prelature maggiori,
EMILIA	III	7	39	queste cose e di molte altre che sconce fanno
EMILIA	III	7	86	madonna Ermellina e dall' altre donne graziosamente
EMILIA	III	7	91	Come non fai tu, come l' altre donne, festa a
EMILIA	III	7	94	che, levatasi, come l' altre avevan fatto, così
LAURETTA	III	8	28	convertita, con molte altre parole alle prime
NEIFILE	III	9	3	ché poche poi dell' altre ne sarebbon
NEIFILE	III	9	42	adunque avete tra l' altre mie noie quali
CORNICE	III	CONCL	11	pietosa, rispondendo l' altre , cominciò così:
CORNICE	III	CONCL	19	accendere ne fece più altre cantare infin che
CORNICE	IV	INTRO	19	le chiese e tutte l' altre cose delle quali
PAMPINEA	IV	2	12	in Fiandra, s'andò con altre donne a confessar
PAMPINEA	IV	2	13	come quelle di queste altre ? Troppi n'avrei
PAMPINEA	IV	2	14	questa era vanagloria, e altre sue novelle; per
PAMPINEA	IV	2	14	lasciò andar via con l' altre . E stato
PAMPINEA	IV	2	30	la notte, con confetti e altre buone cose
PAMPINEA	IV	2	39	voi tacereste dell' altre . La comare,
PAMPINEA	IV	2	44	il dissero a' mariti e a altre donne, e quelle a
PAMPINEA	IV	2	44	donne, e quelle a quell' altre , e così in meno di
EMILIA	IV	7	8	più spesso che l' altre era sollecitata.
NEIFILE	IV	8	3	sono, li quali più che l' altre genti si credon
NEIFILE	IV	8	4	E per ciò che tra l' altre naturali cose
NEIFILE	IV	8	28	entrare colla moglie in altre novelle, il morto
NEIFILE	IV	8	29	dolorosa madre con molte altre donne parenti e
DIONEIO	IV	10	4	vestimenti e ricchi e d' altre gioie e tutto ciò
DIONEIO	IV	10	7	di ladronecci o d' altre vilissime cattività
DIONEIO	IV	10	12	fino a tanto che certe altre persone della casa
CORNICE	IV	CONCL	1	compassione avuta dell' altre ristorare. Ma
CORNICE	IV	CONCL	18	quella posta fine, molte altre cantate ne furono
CORNICE	V	INTRO	2	sù si levò, e tutte l' altre e i tre giovani
PANFILO	V	1	10	modo più bella che l' altre femine per adietro
PANFILO	V	1	58	quale io sopra tutte l' altre cose amo. E a
PANFILO	V	1	64	bisognasse; e con l' altre due alle case di
PANFILO	V	1	65	le nuove spose con molte altre donne già a tavola
PANFILO	V	1	66	e il simigliante l' altre donne e i servidori
EMILIA	V	2	10	alquanto separata dall' altre navi una navicella

Allori – Andata

EMILIA	V	2	25	quale ella con alquante altre femine dimorava
EMILIA	V	2	26	della buona donna e dell' altre , che fu
FILOSTRATO	V	4	48	camminati la notte, altre due anzi che si
NEIFILE	V	5	38	la madre di lei e per altre sue parenti e per
PAMPINEA	V	6	3	cose raccontate e oggi e altre volte comprender si
PAMPINEA	V	6	4	nella quale fu già tra l' altre una giovinetta
LAURETTA	V	7	10	con la figliuola e con altre femine e donne era
LAURETTA	V	7	12	la madre di lei e l' altre compagne assai,
LAURETTA	V	7	23	una sua favola, in altre forme la verità
FILOMENA	V	8	24	poterono entrare, con l' altre interiora insieme,
FILOMENA	V	8	33	le donne lor parenti, e altre chi vi piacerà, qui
FILOMENA	V	8	35	amata, pur v'andò con l' altre insieme. Nastagio
FIAMMETTA	V	9	5	Era usato di dire, tra l' altre sue belle cose, che
FIAMMETTA	V	9	30	le leggi comuni dell' altre madri fuggire; le
FIAMMETTA	V	9	35	che generalmente per l' altre persone s'usano:
DIONE	V	10	21	gli stranguglioni, e altre lor cose assai
DIONE	V	10	32	e la quinta e molte altre , tutti ci fece
DIONE	V	10	42	che egli erano dell' altre così savie come
DIONE	V	10	58	che io son femina come l' altre e ho voglia di quel
DIONE	V	10	58	ho voglia di quel che l' altre ; sí che, perché io
CORNICE	V	CONCL	9	voi volete di queste altre . Piacerebbevi: Esci
CORNICE	V	CONCL	14	quantunque tutte l' altre ridessero, disse:
CORNICE	V	CONCL	20	fece la reina assai dell' altre dire, avendo
FILOMENA	VI	1	12	preso, mise mano in altre novelle e quella
PAMPINEA	VI	2	9	vivea, avendo tra l' altre sue buone cose
LAURETTA	VI	3	6	avvenne che fra l' altre donne fiorentine
EMILIA	VI	8	10	voleva specchiar come l' altre . E così nella sua
ELISSA	VI	9	10	Santa Reparata, e molte altre dintorno a San
DIONE	VI	10	8	del mese d'agosto tra l' altre v'andò una volta; e
DIONE	VI	10	17	senza che egli ha alcune altre teccherelle con
DIONE	VI	10	23	di miglior fortuna e altre cose assai: le
DIONE	VI	10	39	de' nostri frati e d' altre religioni trovai
DIONE	VI	10	45	Morte di san Lazzaro e altre . E per ciò che io
CORNICE	VI	CONCL	17	Elissa, chiamate l' altre donne da una parte,
CORNICE	VI	CONCL	22	di ciriegi, di fichi e d' altre maniere assai
EMILIA	VII	1	2	v'aggrada che io tutte l' altre assicuri, e io il
EMILIA	VII	1	3	ciò che, se così son l' altre come io paurose e
EMILIA	VII	1	4	sua arte che savio in altre cose, per ciò che,
EMILIA	VII	1	12	Ma tra l' altre volte una avvenne
EMILIA	VII	1	20	e la 'Ntemerata e tante altre buone orazioni,
EMILIA	VII	1	30	grande agio; e poi dell' altre volte ritrovandosi
FILOSTRATO	VII	2	10	fecero. Ma pur trall' altre avvenne una mattina
FILOSTRATO	VII	2	17	s'ha mentata a casa! L' altre si danno buon tempo
FILOSTRATO	VII	2	17	amanti come fanno l' altre ! Intendi
ELISSA	VII	3	7	comar portava e certe altre sue vanità, pure in
ELISSA	VII	3	7	cantare, e tutto pieno d' altre cose a queste
ELISSA	VII	3	23	insieme. Ma tra l' altre una avvenne che,
ELISSA	VII	3	41	mandò ad appiccare coll' altre dinanzi alla figura
FIAMMETTA	VII	5	5	quegli dí che a tutte l' altre son lieti fanno a

Allori – Andata

FIAMMETTA	VII	5	18	io fo de' peccati come l' altre persone che ci
FIAMMETTA	VII	5	24	alla confessione, tra l' altre cose che la donna
FILOMENA	VII	7	6	e d'Inghilterra e d' altre parti del mondo,
NEIFILE	VII	8	27	allevata, e molte altre parole simiglianti.
PANFILO	VII	9	10	contenta. E pur come l' altre desiderandolo, è
PANFILO	VII	9	11	in questo come nell' altre cose, ho per
DIONEIO	VII	10	5	sonsi sopra quello tante altre cose e molto più
CORNICE	VII	CONCL	7	state ragionate come d' altre , al bel palagio
NEIFILE	VIII	1	14	quella notte, ma molte altre , avanti che il
PANFILO	VIII	2	8	Ora avvenne che, tra l' altre sue popolane che
FILOSTRATO	VIII	5	7	la guarnacca, e assai altre cose tutte strane
FILOSTRATO	VIII	5	7	notabile che alcuna dell' altre , al parer suo, ne
FILOMENA	VIII	6	4	moglie, del quale, tra l' altre cose che sú vi
FILOMENA	VIII	6	5	avvenne una volta tra l' altre che, non essendo la
FILOMENA	VIII	6	39	zucchero come avevan l' altre , e per non
FILOMENA	VIII	6	47	bocca e forní di dare l' altre che a dare aveva.
PAMPINEA	VIII	7	12	mia, sí che io con l' altre donne possa andare
PAMPINEA	VIII	7	52	egli è il vero che tra l' altre cose che io apparai
PAMPINEA	VIII	7	66	il petto e l' altre parti del corpo e
PAMPINEA	VIII	7	82	medesimo, e ora e mille altre volte, non hai
PAMPINEA	VIII	7	88	togliendolati, né cento altre alla tua
PAMPINEA	VIII	7	94	insieme con quella dell' altre , si sia, pur so che
PAMPINEA	VIII	7	98	Io n'aveva mille altre , e mille lacciuoli,
PAMPINEA	VIII	7	100	cose che, non che dell' altre persone ma di te
LAURETTA	VIII	9	4	e co' vai e con altre assai apparenze
LAURETTA	VIII	9	12	la dimanda dell' altre sue sciocche e
LAURETTA	VIII	9	18	loro innamoramenti e d' altre cosette liberamente
LAURETTA	VIII	9	50	"Io so bene anche dell' altre , ma lasciamo ora
LAURETTA	VIII	9	52	e parendogli, sí come altre volte assai paruto
LAURETTA	VIII	9	55	voi cosí be' libri e l' altre cose che di sopra
LAURETTA	VIII	9	61	e di grossi capponi e altre buone cose assai,
LAURETTA	VIII	9	103	E con queste e con altre assai parole,
LAURETTA	VIII	9	112	e careggiò con conviti e altre cose da indi
DIONEIO	VIII	10	15	che la donna con due sue altre schiave appresso al
ELISSA	IX	2	5	nel quale, tra l' altre donne monache che
ELISSA	IX	2	7	che costei con alquante altre comunicò; e prima
ELISSA	IX	2	11	da Dio? E con l' altre , che sí focose e sí
ELISSA	IX	2	11	cella, e quello, dall' altre aiutata, pinse in
ELISSA	IX	2	12	fu incontanente dall' altre monache presa e per
ELISSA	IX	2	14	metteva compassion nell' altre : e, moltiplicando
ELISSA	IX	2	19	invidia, vi fé venire; l' altre che senza amante
FILOSTRATO	IX	3	29	capponi e grossi, e per altre cose che bisognano
FILOSTRATO	IX	3	31	comperati i capponi e altre cose necessarie al
NEIFILE	IX	4	5	quantunque in molte altre cose male insieme
FIAMMETTA	IX	5	6	e ricco uomo: e tra l' altre sue possessioni una
FIAMMETTA	IX	5	7	fornita di letto e dell' altre cose opportune
FIAMMETTA	IX	5	8	via. ora tra l' altre volte avvenne che
FIAMMETTA	IX	5	48	alla fine presolo con l' altre cose il portò a
CORNICE	IX	6	2	Calandrino, che altre volte la brigata

Allori – Andata

PAMPINEA	IX	7	4	bella tra tutte l' altre per moglie presa,
LAURETTA	IX	8	7	ne furono mandate tre altre troppo piú belle
LAURETTA	IX	8	7	fatte comperare quest' altre due: non vi verrai
EMILIA	IX	9	9	sostentar la virtù dell' altre , che trascorrere
DIONEIO	IX	10	11	mai voluto. E tra l' altre volte, una le disse
NEIFILE	IX	CONCL	12	mio petto, / come dell' altre donne, aspri né
NEIFILE	X	1	11	in una stalla, tutte l' altre fuor che la mula
ELISSA	X	2	26	cavalli similmente, e l' altre lasciategli tutte,
EMILIA	X	5	12	cose nuove, con molte altre donne della città
FIAMMETTA	X	6	6	balestrata rimosso dall' altre abitazioni della
FIAMMETTA	X	6	13	aveva, postala giú e l' altre cose appresso,
FIAMMETTA	X	6	24	pensar non poteva: e altre cagioni dimostrando
PAMPINEA	X	7	5	dove ella era con altre donne, il vide
PAMPINEA	X	7	33	giovane e dovrete l' altre confortare, e voi
FILOMENA	X	8	2	piú la ghibellina che l' altre , incominciò. Ma
FILOMENA	X	8	16	potenzia che alcune altre : elle rompono non
FILOMENA	X	8	29	cosí ne farei come dell' altre ; ma ella è ancora
PANFILO	X	9	31	vestito con voi: l' altre cose, considerando
PANFILO	X	9	86	simili non vedute con altre care pietre assai;
PANFILO	X	9	86	e anella e cinture e altre cose, le quali
DIONEIO	X	10	16	fretta per andar poi con altre femine a veder
DIONEIO	X	10	18	obediente e simili altre cose assai, delle
DIONEIO	X	10	38	donna né altro viso né altre parole fece che
DIONEIO	X	10	41	si dolea; ma pur, come l' altre ingiurie della
CORNICE	X	CONCL	7	brigata, già da piú altre saputa da torno,
FIAMMETTA	X	CONCL	12	ch'io m'aveggio / che altre donne savie son
FIAMMETTA	X	CONCL	12	/ di quello avviso en l' altre esser disio / ch'a
CORNICE	X	CONCL	15	se ne cantarono piú altre , e già essendo la
CORNICE	CONCL AUTORE		2	privilegio piú che l' altre cose, anzi non
CORNICE	CONCL AUTORE		8	sí come possono tutte l' altre cose, avendo
CORNICE	CONCL AUTORE		20	alle oziose e non all' altre : e a chi per tempo

altressí

EMILIA	I	6	3	dir cominciò: Né io altressí tacerò un morso
PANFILO	II	7	45	caro e alla donna altressí , per ciò che
ELISSA	II	8	23	e egli montatovi altressí quanto piú poté
FILOMENA	II	9	28	cassa sua messa, egli altressí vi si ritornò e
DIONEIO	II	10	19	io non conosco né lei altressí se non in tanto
PAMPINEA	III	2	13	di cosí dover fare egli altressí : e trovato modo
PANFILO	III	4	8	gli venia; e la donna altressí per amor di fra
FIAMMETTA	III	6	8	napoletani, e a Catella altressí , era nell'animo
FIAMMETTA	III	6	45	la cosa che io ucciderei altressí tosto lui, come
EMILIA	III	7	34	non la cappa, né quella altressí è di frate, per
PANFILO	IV	6	14	quanto per uno che io altressí questa notte
DIONEIO	V	10	44	nel mondo venne ed ella altressí che viver si
DIONEIO	V	10	59	pare che questo garzone altressí , ben com'io, non
EMILIA	VII	1	9	era la prima né Federigo altressí , acciò che ogni
EMILIA	VII	1	15	il sentí, e la donna altressí ; ma, acciò che
FILOMENA	VII	7	22	nella mente, che essa altressí cominciò a

Allori – Andata

NEIFILE	VII	8	15	di seguitarlo, essendo altressí Ruberto armato,
NEIFILE	VII	8	37	e quanti n'ha qui e tu altressí mi ponete mente
NEIFILE	VII	8	38	sviserei. Né i capelli altressí mi tagliasti,
NEIFILE	VII	8	44	io, gli perdonate voi altressí . La madre di
ELISSA	VIII	3	35	e forse farlo essi altressí ; e potrebbe
EMILIA	VIII	4	36	la donna e i giovani altressí , che, senza
FILOMENA	VIII	6	54	giuramenti far credere altressí che il porco,
PAMPINEA	VIII	7	143	racconsolare ma egli altressí cominciò a
FIAMMETTA	VIII	8	17	"Non fa forza; io ho altressí a parlar seco
LAURETTA	VIII	9	50	stesse in contado, e io altressí son nato per
LAURETTA	VIII	9	61	mondo, e a Bruno con lui altressí , e essi si
DIONEIO	VIII	10	51	questo conviene che noi altressí mentiamo altrui;
FILOMENA	IX	1	31	lunghe, pure andò via altressí . La donna,
NEIFILE	IX	4	23	L'Angiulieri diceva egli altressí , ma le sue
LAURETTA	X	4	30	in quella opinione altressí , e appresso
PAMPINEA	X	7	48	madre della Lisa, e ella altressí , contenti
FILOMENA	X	8	3	gran cosa fare e loro altressí
DIONEIO	X	10	64	e il fratello altressí , lei e molti
CORNICE	CONCL AUTORE		15	benché e le pinzochere altressí dicono e anche
altrettali				
CORNICE	I	INTRO	58	cotali son morti' e 'Gli altrettali sono per
altrettanta				
ELISSA	X	2	15	pane arrostito e con altrettanta vernaccia; e
altrettante				
FILOSTRATO	II	2	39	basciato l'ebbe e altrettante da lui fu
PANFILO	III	4	19	paternostri con altrettante avemarie; e
LAURETTA	IV	3	7	di tre giovani e d' altrettante donne, come
altrettanti				
EMILIA	III	7	37	guarderieno o dinanzi ad altrettanti porci il
altrettanto				
NEIFILE	III	9	53	valevano per avventura altrettanto ; di che la
FIAMMETTA	IX	5	4	che dilettrar non debbia altrettanto parlandone.
ELISSA	X	2	15	che il seguente dí con altrettanto pane
altri				
CORNICE	PROEM		14	e aspri casi d'amore e altri fortunati
CORNICE	I	INTRO	21	poteano si dimoravano. Altri , in contraria
CORNICE	I	INTRO	23	li quali, sí come gli altri uomini, erano tutti
CORNICE	I	INTRO	24	era d'adoperare. Molti altri servavano, tra
CORNICE	I	INTRO	32	i suoi vicini e altri cittadini assai, e
CORNICE	I	INTRO	37	e di questi e degli altri che per tutto
CORNICE	I	INTRO	48	li quali non che altri , ma Galieno,
CORNICE	I	INTRO	60	abbiamo, ci sia rimasa altri che noi. E ho
CORNICE	I	INTRO	63	corpo che quella degli altri sia, e cosí di

Allori – Andata

CORNICE	I	INTRO	65	disonesti esempli degli altri onestamente a'
CORNICE	I	INTRO	77	parte morti, e gli altri che vivi rimasi
CORNICE	I	INTRO	99	di Filostrato e degli altri due attenda nelle
CORNICE	I	INTRO	99	camere loro, qualora gli altri , intorno alli loro
CORNICE	I	INTRO	102	qui sono pratelli, qui altri luoghi dilettevoli
PANFILO	I	1	14	le taverne e gli altri disonesti luoghi
PANFILO	I	1	17	di qui: e avendo tra gli altri a fare co'
PANFILO	I	1	40	abbiam noi e qualunque altri son quegli che
PANFILO	I	1	84	cosa il priore e gli altri frati creduli
NEIFILE	I	2	19	e de' cardinali e degli altri prelati e di tutti
NEIFILE	I	2	23	e de' cardinali e degli altri cortigiani gli
NEIFILE	I	2	25	conseguente tutti gli altri si procaccino di
FILOMENA	I	3	11	e dovesse da tutti gli altri esser come maggiore
FILOMENA	I	3	14	maestro ne fece fare due altri , li quali sí furono
DIONEIO	I	4	4	non è, nel quale tra gli altri era un monaco
DIONEIO	I	4	5	sul mezzodí, quando gli altri monaci tutti
FIAMMETTA	I	5	12	tavola sedettero, e gli altri secondo le loro
EMILIA	I	6	15	fa avere di voi e degli altri vostri frati
EMILIA	I	6	20	Come che gli altri che alla tavola
EMILIA	I	6	20	ridevol motto lui e gli altri poltroni aveva
FILOSTRATO	I	7	9	gli erano state da altri signori, per
LAURETTA	I	8	12	menò seco, insieme con altri genovesi che con
LAURETTA	I	8	17	che mai né voi né altri con ragione mi
PAMPINEA	I	10	18	sarei da voi, e gli altri cacciati via.
CORNICE	I	CONCL	8	dopo alcune canzonette e altri sollazzi sarà ben
CORNICE	I	CONCL	12	solamente, tutti gli altri tacendo già, disse:
CORNICE	I	CONCL	12	come tutti questi altri hanno detto, cosí
CORNICE	I	CONCL	14	col consentimento degli altri lietamente la
NEIFILE	II	1	5	attratti e ciechi e altri di qualunque
NEIFILE	II	1	20	a aiutarlo anzi con gli altri insieme gridando
PAMPINEA	II	3	6	fu de' Lambertí, e altri affermano lui
PAMPINEA	II	3	10	chiamati un giorno gli altri due, disse loro
PAMPINEA	II	3	40	e per conseguente degli altri uomini. Per che
PAMPINEA	II	3	44	i cardinali e dimolti altri gran valenti uomini
LAURETTA	II	4	5	sí come alcuni altri . Tralle quali
LAURETTA	II	4	7	trovò essere piú altri legni venuti; per
LAURETTA	II	4	9	quegli denari e con gli altri che della sua
LAURETTA	II	4	18	paura: e, come gli altri , venutagli alle
FIAMMETTA	II	5	3	fuori di casa stato, con altri mercatanti là se
FIAMMETTA	II	5	17	di fiori d'aranci e d' altri odori tutta oliva,
FIAMMETTA	II	5	17	il costume di là, e altri assai belli e
FIAMMETTA	II	5	19	amato assai. Ma tra gli altri che molto l'amarono
FIAMMETTA	II	5	34	cena; e poi, dopo molti altri ragionamenti,
FIAMMETTA	II	5	56	famiglia della corte o altri uomini a mal far
FIAMMETTA	II	5	83	qual cosa tutti gli altri spaventati,
EMILIA	II	6	7	subitamente egli e molti altri amici e servidori
EMILIA	II	6	10	Beritola, come gli altri smontata in su
EMILIA	II	6	10	che alcuno o marinaio o altri se n'acorgesse, una
EMILIA	II	6	37	molta di via aver gli altri avanzati, in un

Allori – Andata

EMILIA	II	6	54	grave come tu e molti	altri	fanno: e come amico
EMILIA	II	6	80	oltre a questi tutti gli	altri	con tanta letizia
EMILIA	II	6	82	festa al genero e agli	altri	suoi e parenti e
EMILIA	II	6	82	e amici, ma molti	altri.	La quale poi che
EMILIA	II	6	82	e a Giuffredi e agli	altri	di doversi partire,
PANFILO	II	7	4	amavan la vita loro.	Altri	di basso stato per
PANFILO	II	7	9	Aveva costui, tra gli	altri	suoi molti
PANFILO	II	7	66	mattina con pochi	altri	compagni a mangiar
PANFILO	II	7	69	duca e Constanzio e gli	altri	tutti, secondo
PANFILO	II	7	72	avessero; e appresso con	altri	n'andò al palagio
ELISSA	II	8	34	del detto maliscalco e	altri	fanciulli di
ELISSA	II	8	34	o più, come alcuno degli	altri	facesse, ciascuna
ELISSA	II	8	71	un suo figliuolo e molti	altri	e fratelli e nepoti
ELISSA	II	8	71	lui rimase e con alcuni	altri	famigliari Perotto.
ELISSA	II	8	88	e buono uomo, e tra gli	altri	peccati gli narrò
ELISSA	II	8	89	ma davanti a molti	altri	valenti uomini
ELISSA	II	8	92	intendo che egli e non	altri	abbia questo
CORNICE	II	9	2	e però, non restandoci	altri	che egli e io a
FILOMENA	II	9	11	più che a tutti gli	altri	uomini conceduto.
FILOMENA	II	9	16	a' doni, a' mille	altri	modi che userà uno
FILOMENA	II	9	23	molto; e quantunque gli	altri	mercantanti che
FILOMENA	II	9	23	oltre al voler degli	altri,	per belle scritte
FILOMENA	II	9	45	di mandarvi, oltre agli	altri	suoi ufficiali,
FILOMENA	II	9	47	e genovesi e viniziani e	altri	italiani vedendovi,
FILOMENA	II	9	60	di Bernabò e di molti	altri,	niuna pena più
DIONE	II	10	3	e di tutti gli	altri	che quello si danno
DIONE	II	10	7	ristorativi e con	altri	argomenti nel mondo
DIONE	II	10	9	d'apostoli e di mille	altri	santi e venerdi e
CORNICE	III	INTRO	3	forse venti usignuoli e	altri	uccelli, per una
CORNICE	III	INTRO	13	quali cose, oltre agli	altri	piaceri, un vie
CORNICE	III	INTRO	15	chi a tavole, mentre gli	altri	dormiron, si diede.
FILOSTRATO	III	1	7	tornò. Quivi, tra gli	altri	che lietamente il
FILOSTRATO	III	1	8	acqua e faceva cotali	altri	servigetti; ma le
FILOSTRATO	III	1	20	spesse volte avviene che	altri	fa de' mutoli, e
CORNICE	III	2	1	il tonduto tutti gli	altri	tonde, e così campa
FILOMENA	III	3	3	si credono più che gli	altri	in ogni cosa valere
FILOMENA	III	3	3	argomento, come gli	altri	uomini, di
FILOMENA	III	3	31	l'avarizia sua e degli	altri	conoscea, disse:
FILOMENA	III	3	42	che egli non fosse stato	altri.	A cui la donna
PANFILO	III	4	12	la quale il Papa e gli	altri	suoi maggior
ELISSA	III	5	3	molto sappiendo, che	altri	non sappi nulla, li
FIAMMETTA	III	6	8	si teneva che, non ch'	altri,	ma Catella lasciò
FIAMMETTA	III	6	8	salutava come faceva gli	altri.	Ora avvenne
FIAMMETTA	III	6	38	Par Dio! tanto sa	altri	quanto altri; non
FIAMMETTA	III	6	38	tanto sa altri quanto	altri;	non t'è venuto
EMILIA	III	7	43	essi, poi ammaestrin gli	altri.	Io n'ho de' miei
EMILIA	III	7	49	Non era egli tra gli	altri	suoi cittadin bello
EMILIA	III	7	71	giammai; assai degli	altri	ho già fatti, li
EMILIA	III	7	87	mangiando ancora gli	altri	le frutte, e disse:

Allori – Andata

EMILIA	III	7	90	Per che i fratelli e gli altri uomini, tutti di
EMILIA	III	7	95	e volle che quivi altri vestimenti si
EMILIA	III	7	95	furono, canti e balli e altri sollazzi vi si
EMILIA	III	7	100	tra per questi e per gli altri segni, riconosciuto
LAURETTA	III	8	3	egli stesso e molti altri lui credessero
LAURETTA	III	8	26	io sono uomo come gli altri , e, come voi vedete
LAURETTA	III	8	29	attendendo d'aver degli altri , alle compagne
LAURETTA	III	8	31	nel chiostro, e con piú altri de' suoi monaci di
LAURETTA	III	8	33	nel viso, e molti suoi altri argomenti fatti
NEIFILE	III	9	4	e piacevole, e con lui altri fanciulli della sua
NEIFILE	III	9	60	del conte e di tutti gli altri che presenti erano,
NEIFILE	III	9	61	n'erano e di tutti gli altri suoi vassalli che
NEIFILE	III	9	61	tutto quel dí ma piú altri grandissima festa;
DIONEIO	III	10	4	il quale tra alcuni altri suoi figliuoli
DIONEIO	III	10	9	gli fece che agli altri aveva fatta. Il
DIONEIO	III	10	9	pruova, non come gli altri la mandò via o piú
CORNICE	III	CONCL	7	e i conigli e gli altri animali che erano
CORNICE	III	CONCL	18	che una bella tosa; altri furono di piú
CORNICE	IV	INTRO	6	come io fo. Altri , piú maturamente
CORNICE	IV	INTRO	7	di vento. E certi altri in altra guisa
CORNICE	IV	INTRO	41	ragione, se non che gli altri e io, che vi amiamo
FIAMMETTA	IV	1	6	padre usare, gentili e altri , sí come noi
FIAMMETTA	IV	1	6	di molti, tra gli altri un giovane valletto
PAMPINEA	IV	2	5	rubeste in mordere negli altri li loro medesimi
PAMPINEA	IV	2	5	mostrar sé per torre e altri per lor donare
PAMPINEA	IV	2	15	con lei e non potendo da altri esser veduto, le si
PAMPINEA	IV	2	40	chi questi si sia, altri non si rivolgerebbe
PAMPINEA	IV	2	44	vinegia. Ma tra gli altri a' quali questa
PAMPINEA	IV	2	58	a Dio che a tutti gli altri possa intervenire.
LAURETTA	IV	3	4	d'altrui. E tra gli altri che con piú
LAURETTA	IV	3	8	tempo maggiori che gli altri che maschi erano.
LAURETTA	IV	3	14	piú contenti uomini che altri che al mondo sieno.
LAURETTA	IV	3	24	avea, la quale tra gli altri suoi mali,
ELISSA	IV	4	5	era. E tra gli altri alle cui orecchi la
ELISSA	IV	4	12	che né dal Gerbino né da altri per lui in ciò
FILOMENA	IV	5	5	lasciati suoi altri innamoramenti di
PANFILO	IV	6	8	il quale, tra piú altri figliuoli, una
EMILIA	IV	7	18	lo Atticiato e per gli altri amici e compagni di
NEIFILE	IV	8	6	co' fanciulli degli altri suoi vicini, piú
NEIFILE	IV	8	8	consumerà per lei se ad altri la vedrà maritare;
CORNICE	IV	9	2	di Dioneo, non essendovi altri a dire, incominciò:
CORNICE	V	INTRO	4	a dormire andarono e altri al loro sollazzo
PANFILO	V	1	4	era che egli, tra gli altri suoi figliuoli,
PANFILO	V	1	4	di corpo tutti gli altri giovani trapassava,
PANFILO	V	1	68	fu ucciso, e alcuni altri che appressar si
EMILIA	V	2	9	udendo lui con gli altri esser morto,
EMILIA	V	2	34	copiosi, dove gli altri n'avranno difetto.
EMILIA	V	2	40	ciò, per non fidarmene a altri , sí come egli ha
ELISSA	V	3	15	preso l'aveano e degli altri ancora da cui

Allori – Andata

NEIFILE	V	5	21	presero; e fra gli altri furono presi
NEIFILE	V	5	30	Era quivi intra gli altri un Guiglielmino da
NEIFILE	V	5	30	e vedendolo ivi tra gli altri , gli s'accostò e
NEIFILE	V	5	39	liberò Crivello e gli altri che impacciati
LAURETTA	V	7	3	il quale, tra gli altri ben temporali, era
LAURETTA	V	7	4	quantunque tutti gli altri pareessero pastori,
LAURETTA	V	7	6	Come gli altri figliuoli di messer
LAURETTA	V	7	12	alla donna e agli altri che appena si
FILOMENA	V	8	12	or questi e or quegli altri invitando a cena e
FILOMENA	V	8	26	che vederai; e gli altri dí non creder che
FILOMENA	V	8	26	ma giungola in altri luoghi ne' quali
FILOMENA	V	8	40	ragionamenti. Ma tra gli altri che piú di spavento
FIAMMETTA	V	9	4	co' suoi vicini e con altri si diletta di
FIAMMETTA	V	9	23	disse: "Madonna, poi che altri non c'è, questa
DIONEIO	V	10	20	né marito né altri ci vuol vedere anzi
PANFILO	VI	5	6	umiltà, maestro degli altri in ciò, vivendo
FIAMMETTA	VI	6	5	dicevano gli Uberti e altri i Lamberti, e chi u
FIAMMETTA	VI	6	6	che voi non intendeste d' altri , io dico de'
FIAMMETTA	VI	6	9	a lui, e tutti gli altri appresso per vedere
FIAMMETTA	VI	6	13	a dipignere, ma gli altri uomini furon fatti
FIAMMETTA	VI	6	14	mente a' Baronci e agli altri uomini: dove voi
FIAMMETTA	VI	6	14	dove voi tutti gli altri vedrete co' visi
FIAMMETTA	VI	6	15	son piú antichi che gli altri e cosí piú gentili.
EMILIA	VI	8	7	lasciando stare molti altri suoi modi
CORNICE	VI	9	2	diliberata e che ad altri non restava a dir
ELISSA	VI	9	13	a far piú che tutti gli altri cittadini, né Guido
ELISSA	VI	9	14	che noi e gli altri uomini idioti e non
ELISSA	VI	9	14	di lui e degli altri uomini scienziati,
DIONEIO	VI	10	13	cose diceva, tra gli altri molti nella chiesa
DIONEIO	VI	10	15	Guccio Balena e altri Guccio Imbratta, e
DIONEIO	VI	10	35	male aver guardato che altri ciò non facesse, ma
CORNICE	VI	CONCL	17	essendosi Dioneo con gli altri giovani messo a
CORNICE	VI	CONCL	23	di frassini e d' altri arberi verdissimi e
CORNICE	VI	CONCL	24	di fiori porporini e d' altri . E oltre a
CORNICE	VII	INTRO	4	gli usignuoli e gli altri uccelli quanto
CORNICE	VII	INTRO	7	i vivaci allori e agli altri belli arbori vicine
CORNICE	VII	INTRO	9	dormir non volle, degli altri lor dilette usati
EMILIA	VII	1	4	la scuola loro, e altri cosí fatti uficetti
EMILIA	VII	1	5	donna Matelda e cotali altri ciancioni, li quali
EMILIA	VII	1	32	non vols'io, ma altri fu, che tristo il
FILOSTRATO	VII	2	4	che, quando alcun sa che altri sappia, egli non si
FILOSTRATO	VII	2	14	la gonnelluccia e gli altri miei pannicelli,
ELISSA	VII	3	10	malvagia e di greco e d' altri vini preziosissimi
ELISSA	VII	3	10	non si vergognano che altri sappia loro esser
ELISSA	VII	3	10	gottosi, e credonsi che altri non conosca e
ELISSA	VII	3	12	E credonsi che altri non conosca, oltra
ELISSA	VII	3	12	non di tintillani né d' altri panni gentili ma di
ELISSA	VII	3	15	uno uomo fatto come gli altri e non frate. La
ELISSA	VII	3	23	niuna persona essere altri che una fanticella

Allori – Andata

ELISSA	VII	3	32	E per ciò che altri che la madre del
ELISSA	VII	3	32	fatto servizio, perché altri non c'impacciasse,
LAURETTA	VII	4	4	che io non so chi altri se l'avesse potuta
LAURETTA	VII	4	16	sarà che creda che altri che tu per ebrezza
LAURETTA	VII	4	20	vuole inacquare quando altri il bee, non poscia
FIAMMETTA	VII	5	17	come fanno gli altri cristiani: alla
FIAMMETTA	VII	5	57	era. Quale smemorato altri che tu, che alla
FILOMENA	VII	7	5	messo ad essere con altri gentili uomini al
NEIFILE	VII	8	48	io non vorrei che altri ch'io se ne
PANFILO	VII	9	6	cacce; e aveva tra gli altri suoi famigliari un
PANFILO	VII	9	45	ora che io m'accorgo che altri comincia a
DIONE	VII	10	26	"Che hai tu più che gli altri che qui sono, che
CORNICE	VII	CONCL	5	ad andare, e altri tra' belli e
CORNICE	VII	CONCL	8	di Tindaro e quando d' altri suon carolando.
FILOMENA	VII	CONCL	12	mi coco; / né mi può altri che tu confortare /
NEIFILE	VIII	1	6	avvedersene il marito né altri , le mandò un giorno
NEIFILE	VIII	1	10	mi suogli prestar degli altri . Guasparruolo
PANFILO	VIII	2	23	noi meglio che gli altri uomini: o perché no
ELISSA	VIII	3	4	il più del tempo con due altri dipintori usava,
ELISSA	VIII	3	20	una pietra, la quale noi altri lapidarii
ELISSA	VIII	3	44	così virtuosa pietra, altri che noi?
EMILIA	VIII	4	32	il vescovo e tutti gli altri , si dirizzò verso
EMILIA	VIII	4	33	appresso e poi tutti gli altri , gli fu mostrato il
FILOSTRATO	VIII	5	5	uno per podestà, tra gli altri molti giudici che
FILOSTRATO	VIII	5	5	fu posto costui tra gli altri giudici ad udire le
FILOMENA	VIII	6	13	bee volentieri quando altri paga; andiamo e
FILOMENA	VIII	6	43	l'abbia; e per ciò che altri che alcun di noi
FILOMENA	VIII	6	49	quali, insieme con gli altri questo vedendo
PAMPINEA	VIII	7	66	suo fante tra salci e altri alberi presso della
PAMPINEA	VIII	7	105	i tuoi amori non seppe altri che la tua fante e
PAMPINEA	VIII	7	114	di pecora abruziata, se altri la tira: e oltre a
PAMPINEA	VIII	7	130	ma mille, oltre agli altri suoi dolori,
PAMPINEA	VIII	7	143	questo a giunta degli altri suoi mali avvenuto
PAMPINEA	VIII	7	147	fiera febbre e degli altri accidenti guerirono
FIAMMETTA	VIII	8	7	sala, e veggendo che altri non v'era,
LAURETTA	VIII	9	6	sí come è detto, tra gli altri suoi costumi
LAURETTA	VIII	9	7	E intra gli altri , li quali con più
LAURETTA	VIII	9	8	costoro meno che alcuni altri del mondo curassero
LAURETTA	VIII	9	15	da San Gallo, se altri il risapesse: ma sí
LAURETTA	VIII	9	23	Ma sopra tutti gli altri piaceri che vi sono
LAURETTA	VIII	9	27	pure a voi! Ma tra gli altri che meglio stanno,
LAURETTA	VIII	9	28	e andare più che gli altri uomini lieti,
LAURETTA	VIII	9	34	riconoscere dagli altri ; e in una sua
LAURETTA	VIII	9	62	traditor che tu se', ché altri che tu non ha
LAURETTA	VIII	9	74	giurisdizione, e non che altri , ma i frati minori
LAURETTA	VIII	9	76	Scopa, lo Squacchera e altri , li quali vostri
LAURETTA	VIII	9	86	che io, senza esser meco altri che un mio fante,
DIONE	VIII	10	6	baratti e di vendite e d' altri spacci. La
DIONE	VIII	10	7	usanza, sí come in molti altri luoghi, era in

Allori – Andata

DIONE0	VIII	10	15	questo potuto condurre altri che tu; tu m'hai
DIONE0	VIII	10	17	rimasono ignudi negli altri . E tratti del
DIONE0	VIII	10	25	là dove usavano gli altri mercatanti. E
DIONE0	VIII	10	63	rimasi, attesero a' loro altri fatti.
DIONE0	VIII	10	67	trovò che tanto seppe altri quanto altri.
DIONE0	VIII	10	67	tanto seppe altri quanto altri . Come Dioneo
CORNICE	IX	INTRO	2	come cavriuoli, cervi e altri , quasi sicuri da'
FILOMENA	IX	1	26	aiutato, questi e gli altri paurosi pensier
FILOMENA	IX	1	27	de' suoi parenti, e d' altri simili, da' quali
ELISSA	IX	2	4	maestri degli altri si fanno e
FILOSTRATO	IX	3	4	Calandrin fosse e gli altri de' quali in questa
NEIFILE	IX	4	10	così gli perdé come gli altri . L'Angiulieri
FIAMMETTA	IX	5	5	saputo e saprei sotto altri nomi comporla e
FIAMMETTA	IX	5	30	Buffalmacco e con gli altri faceva vista di
FIAMMETTA	IX	5	35	Chi avrebbe saputo, altri che io, far così
FIAMMETTA	IX	5	41	lui di buone merende e d' altri onoretti, acciò che
FIAMMETTA	IX	5	51	quel diletto che gli altri e con loro insieme
FIAMMETTA	IX	5	55	dove Calandrino e gli altri lavoravano, disse:
PANFILO	IX	6	29	sognasse ad entrare in altri farnetichi: di che
PANFILO	IX	6	33	E poi appresso, trovati altri modi, Pinuccio con
PAMPINEA	IX	7	4	fare alcuna cosa, né altri far la poteva a suo
EMILIA	IX	9	10	per consiglio; e tra gli altri che a ciò andavano,
CORNICE	IX	CONCL	2	il mio difetto e degli altri che il luogo hanno
CORNICE	IX	CONCL	3	"La vostra virtù e degli altri miei subditi farà
CORNICE	IX	CONCL	3	sí, che io, come gli altri sono stati, sarò da
NEIFILE	IX	CONCL	10	cor disia: / quindi con altri il metto in
CORNICE	X	INTRO	3	da Fiammetta, tutti gli altri appresso
NEIFILE	X	1	3	sapere che, tra gli altri valorosi cavalieri
ELISSA	X	2	4	piú focosamente che gli altri uomini a quella
ELISSA	X	2	18	l'abate e tutti gli altri ordinatamente e di
ELISSA	X	2	28	per ciò che tra gli altri uomini valorosi e
FILOSTRATO	X	3	4	d'alcuni genovesi e d' altri uomini che in
FILOSTRATO	X	3	36	della natura, come gli altri uomini fanno e
FILOSTRATO	X	3	44	Questi e molti altri piacevoli
LAURETTA	X	4	29	Persia, disse sé con gli altri insieme essere in
LAURETTA	X	4	29	faceva al primiero; gli altri tutti che alle
LAURETTA	X	4	41	Niccoluccio e degli altri che v'erano e la
LAURETTA	X	4	45	il cavaliere; e gli altri , che tutti di
EMILIA	X	5	8	non faccia, né te né altri mi mandi mai piú,
FIAMMETTA	X	6	9	Neri dall'altro, e a altri tre che con loro
FIAMMETTA	X	6	18	Il re e 'l conte e gli altri , che servivano,
FIAMMETTA	X	6	32	ciò voi, che avete gli altri a correggere,
PAMPINEA	X	7	22	a scudo e lanza / con altri cavalieri arme
PAMPINEA	X	7	24	re per poco piú che gli altri . E avendo
FILOMENA	X	8	20	segunte consumò, ma piú altri , intanto che, il
FILOMENA	X	8	33	costei, né tu né altri dee credere che mai
FILOMENA	X	8	49	di lei, senza che ella o altri mai s'accorgesse
FILOMENA	X	8	49	mai s'accorgesse che altri che Gisippo
FILOMENA	X	8	56	mai, quantunque alcuni altri sieno che questa

Allori – Andata

FILOMENA	X	8	74	a Tito è stata data. E altri diranno colui
FILOMENA	X	8	84	che gl'iddii o che gli altri uomini savi
PANFILO	X	9	19	questi ragionamenti in altri stati alquanto, fu
PANFILO	X	9	59	ma molto più che gli altri i due signori li
PANFILO	X	9	64	da' fratelli e dagli altri suoi parenti fu
PANFILO	X	9	66	testa, e intra gli altri due miei fratelli
PANFILO	X	9	83	camera s'uscì; e gli altri baroni appresso
PANFILO	X	9	112	e all'abate e a molti altri , e per più d'un
PANFILO	X	9	113	non ne segue, né essi né altri maravigliar se ne
DIONEIO	X	10	14	e gran gentili uomini e altri da torno; e oltre a
DIONEIO	X	10	29	per onor che egli o altri fatto l'avesse.
DIONEIO	X	10	55	tutti i paesani e molti altri vicini da torno
DIONEIO	X	10	57	cambio; ma intra gli altri Griselda la lodava
DIONEIO	X	10	63	li quali e tu e molti altri lungamente stimato
DIONEIO	X	10	64	altressí, lei e molti altri che quivi erano
DIONEIO	X	10	68	signoria. Chi avrebbe, altri che Griselda,
CORNICE	X	CONCL	9	levò. Le donne e gli altri levatisi, non
CORNICE	X	CONCL	16	accommiatatisi, a loro altri piaceri attesero;
CORNICE	CONCL AUTORE		2	forse alcuna di voi o altri potrebbe dire (con
CORNICE	CONCL AUTORE		9	e scolaio e assai altri , e a colui che ha

altrier

NEIFILE	VIII	1	15	fiorin d'oro che l' altrier mi prestasti, non
---------	------	---	----	--

altrieri

EMILIA	VII	1	23	so io incantare, ché l' altrieri , quando io andai
PANFILO	VII	9	18	in su la durezza che l' altrieri dimostrasti
FILOSTRATO	VIII	5	13	in casa infin vie l' altrieri ; e se voi non mi
PAMPINEA	VIII	7	25	miei motti vi t'entrò l' altrieri ? L'amante
DIONEIO	VIII	10	60	persona il quale l' altrieri mi serví de'

altrimenti (cf. altramenti)

PAMPINEA	I	10	10	sommamente, non altrimenti che un
FIAMMETTA	II	5	20	parimente, senza sapere altrimenti chi egli si
PAMPINEA	IV	2	50	menare dove voi vorrete; altrimenti non veggio
CORNICE	VI	8	3	le 'mpose; la quale, non altrimenti che se da
PANFILO	IX	6	16	tal cosa, non si curò d' altrimenti accender lume
FILOSTRATO	X	3	30	chiamare o malvagia o altrimenti , non bisogna
EMILIA	X	5	8	di fronzuti albori, non altrimenti fatto che se

altro

CORNICE	PROEM		5	mio amore, oltre a ogn' altro fervente e il quale
CORNICE	PROEM		12	quale, con un modo o con altro , o consolazion
CORNICE	I	INTRO	8	d'un luogo in uno altro continuandosi,
CORNICE	I	INTRO	13	senza alcuna febbre o altro accidente, morivano
CORNICE	I	INTRO	17	appiccarsi da uno a altro , che non solamente
CORNICE	I	INTRO	17	infermità, tocca da un altro animale fuori della
CORNICE	I	INTRO	20	lor brigata, da ogni altro separati viveano, e

Allori – Andata

CORNICE	I	INTRO	27	che l'uno cittadino l' altro schifasse e quasi
CORNICE	I	INTRO	27	niuno vicino avesse dell' altro cura e i parenti
CORNICE	I	INTRO	27	che l'un fratello l' altro abbandonava e il
CORNICE	I	INTRO	28	che infermavano, niuno altro subsidio rimase che
CORNICE	I	INTRO	29	si fosse o giovane o altro , e a lui senza
CORNICE	I	INTRO	48	vegnente appresso nell' altro mondo cenaron con
CORNICE	I	INTRO	54	è a noi e a qualunque altro onesto alla
CORNICE	I	INTRO	92	il quale oltre a ogni altro era piacevole
CORNICE	I	INTRO	97	segno a ciascuno altro della real signoria
CORNICE	I	INTRO	110	e il caldo è grande, né altro s'ode che le cicale
PANFILO	I	1	10	pochi ne facesse, fosse altro che falso trovato;
PANFILO	I	1	10	in dono che alcuno altro grandemente
PANFILO	I	1	13	colui che piú che alcuno altro era iracundo. A
PANFILO	I	1	14	contrario piú che alcuno altro tristo uomo si
PANFILO	I	1	23	noi diceva l'uno all' altro "di costui? Noi
PANFILO	I	1	38	né in confessione né in altro atto si peccò
PANFILO	I	1	53	del mondo, non faceva altro che batter la
PANFILO	I	1	61	allora il frate: "O, altro hai tu fatto?
PANFILO	I	1	74	il frate non essere altro restato a dire a
PANFILO	I	1	88	avversità fosse, che a altro santo che a lui si
NEIFILE	I	2	20	alla lussuria, che a altro gli conobbe
NEIFILE	I	2	24	o esemplo di vita o d' altro in alcuno che
FILOMENA	I	3	15	e l'uno negandola all' altro , in testimonianza
FILOMENA	I	3	15	sí simili l'uno all' altro , che qual fosse il
CORNICE	I	4	2	aspettare dalla reina altro comandamento,
FIAMMETTA	I	5	13	l'un messo appresso l' altro , cominciò il re
FIAMMETTA	I	5	13	di niuna cosa essere altro che di galline. E
FIAMMETTA	I	5	14	ciò si maravigliasse, in altro non volle prender
EMILIA	I	6	8	Cinciglione o alcuno altro di voi bevitori,
EMILIA	I	6	20	che fatto avea, un altro processo gli
CORNICE	I	7	2	la reina e ciascuno altro a ridere e a
FILOSTRATO	I	7	11	e fu oltre a ogni altro grande e presto
LAURETTA	I	8	4	la ricchezza d'ogni altro ricchissimo
LAURETTA	I	8	5	egli di ricchezza ogni altro avanzava che
LAURETTA	I	8	5	e di miseria ogni altro misero e avaro che
LAURETTA	I	8	9	male dall'uno all' altro , in seminare
LAURETTA	I	8	9	e non vere l'uno all' altro e con false
LAURETTA	I	8	18	e i cittadini onorò che altro che in Genova fosse
PAMPINEA	I	10	6	si fanno a credere, per altro modo loro avrebbe
EMILIA	I	CONCL	18	mia bellezza, / che d' altro amor già mai / non
EMILIA	I	CONCL	19	sí caro diletto. / Quale altro dunque piacevole
NEIFILE	II	1	5	era chiamato Stecchi, l' altro Martellino e il
NEIFILE	II	1	5	qualunque altro uomo li veditori
NEIFILE	II	1	5	lato e Stecchi dall' altro , come se io per me
NEIFILE	II	1	16	di noi, ma sa meglio che altro uomo, come voi
NEIFILE	II	1	22	loro avere alcuno altro piú giusto titolo a
NEIFILE	II	1	26	otto dí eran passati, l' altro sei, l'altro
NEIFILE	II	1	26	passati, l'altro sei, l' altro quattro, e alcuni
FILOSTRATO	II	2	3	per avventura non fia altro che utile avere

Allori – Andata

FILOSTRATO	II	2	12	m'avenne che io per ciò altro che bene albergassi
FILOSTRATO	II	2	14	entrato, senza darsi altro impaccio albergò.
FILOSTRATO	II	2	41	rubato l'aveano, per altro maleficio da lor
FILOSTRATO	II	2	41	e i denari, né ne perdé altro che un paio di
PAMPINEA	II	3	4	alcuna posa d'uno in altro e d'altro in uno
PAMPINEA	II	3	4	posa d'uno in altro e d' altro in uno
PAMPINEA	II	3	6	argomento che da altro . Ma lasciando
PAMPINEA	II	3	8	senza alcuno altro governo che del
PAMPINEA	II	3	12	or l'uno or l' altro a Firenze
PAMPINEA	II	3	14	con l'uno e chi con l' altro ; per la qual cosa
PAMPINEA	II	3	20	e, quanto alcuno altro esser potesse,
PAMPINEA	II	3	32	esser femina, senza altro invito aspettare
PAMPINEA	II	3	33	sciagura che sia, come l' altro dí ti vidi, sí di
PAMPINEA	II	3	33	te avanti che alcuno altro per marito: dove tu
PAMPINEA	II	3	37	voi meglio che alcuno altro dovete sapere,
PAMPINEA	II	3	40	voglio, né mai alcuno altro n'avrò, che che se
CORNICE	II	4	2	della sua novella, senza altro aspettare a parlar
LAURETTA	II	4	4	fia la mia udita: ma altro non potendo sarò
LAURETTA	II	4	19	da torno, niuna cosa altro che nuvoli e mare
LAURETTA	II	4	21	ove si fosse o vedere altro che mare, dimorò
FIAMMETTA	II	5	11	essere innamorata, quasi altro bel giovane che
FIAMMETTA	II	5	32	non sappiendo altro che risponderci,
FIAMMETTA	II	5	55	quanto mai alcuno altro e de' suoi denar
FIAMMETTA	II	5	57	che in collo avea, con l' altro insieme
FIAMMETTA	II	5	65	fieramente? Disse l' altro : "Sí, noi siam qui
FIAMMETTA	II	5	69	paura presi, senza altro dir lasciaron la
FIAMMETTA	II	5	73	dentro? A cui l' altro rispose: "Non io.
EMILIA	II	6	8	e quivi partorí un altro figliuol maschio,
EMILIA	II	6	12	con acqua fredda o con altro argomento le
EMILIA	II	6	34	tanto la età l'uno e l' altro , da quello che
EMILIA	II	6	35	l'uno dell' altro s'innamorò. Il
EMILIA	II	6	37	piacere l'un dell' altro incominciarono. E
EMILIA	II	6	40	infino a tanto che esso altro diliberasse di loro
EMILIA	II	6	57	e cosí Giannotto un altro uomo: i quali nella
EMILIA	II	6	59	"Io non vi potrei di ciò altro dire se non che, se
EMILIA	II	6	66	senza aspettare altro dimostramento con
EMILIA	II	6	69	circostanti, e l'uno all' altro ebbe ogni suo
EMILIA	II	6	74	e per un modo e per uno altro , sí come uomo che
PANFILO	II	7	12	appresso or l'uno or l' altro di quanti uomini
PANFILO	II	7	14	ora uno e ora un altro della sua famiglia,
PANFILO	II	7	39	E essendosi l'un dell' altro di questo amore
PANFILO	II	7	42	l'un cadde morto e l' altro in molte parti
PANFILO	II	7	44	s'innamorò, che a altro non poteva pensare;
PANFILO	II	7	45	sappiendolo, senza altro aspettare
PANFILO	II	7	51	il prenze sopra ogni altro felice, sí bella
PANFILO	II	7	67	il duca e qualunque altro che per avere una
PANFILO	II	7	80	divenire, l'uno dell' altro pigliando sotto le
PANFILO	II	7	89	che né dell'un né dell' altro nel partir da Rodi
PANFILO	II	7	99	te innanzi a alcuno altro veduto e

Allori – Andata

PANFILO	II	7	102	le dimostrò; e acciò che altro per indugio
PANFILO	II	7	115	non si potrebbe. Se altro a dir ci resta,
PANFILO	II	7	118	e la più valorosa che altro signore che oggi
ELISSA	II	8	6	costumato quanto alcuno altro gentile uomo il più
ELISSA	II	8	23	a casa sua, dove, senza altro consiglio prendere,
ELISSA	II	8	33	era uso. Quivi era un altro de' maliscalchi del
ELISSA	II	8	35	sí come colui che d' altro Idio non pregava,
ELISSA	II	8	37	di lei e di ciascuno altro della casa e di
ELISSA	II	8	40	come colui che più che altro e costumato e
ELISSA	II	8	42	e avendo un segno e altro guardato di lui e
ELISSA	II	8	57	o in un modo o in un altro non segue, state
ELISSA	II	8	62	intendo io d'amare ma altro no; per ciò che
ELISSA	II	8	68	né per tutto questo mai altro che figliuola d'un
ELISSA	II	8	68	le nozze più lieto che altro uomo e cominciosi
ELISSA	II	8	69	e pro' quanto alcuno altro che nell'isola
ELISSA	II	8	69	giostre né in qualunque altro atto d'arme niuno
ELISSA	II	8	71	tutti morirono, né altro che una damigella
ELISSA	II	8	81	divenuto, e più tosto un altro uomo pareva che il
ELISSA	II	8	87	Lamiens, figliuolo dell' altro maliscalco: col
FILOMENA	II	9	4	e d'un ragionamento in altro travalicando
FILOMENA	II	9	6	che io posso. L' altro rispose: "E io fo
FILOMENA	II	9	10	non intenderebbe con altro uomo. Era tra
FILOMENA	II	9	21	non voglio che tu perda altro che mille fiorin
FILOMENA	II	9	23	s'obbligarono l'uno all' altro . E fatta la
FILOMENA	II	9	25	bene, non potendola a altro indurre, con
FILOMENA	II	9	31	le cose; per che, se altro non dicea, non gli
FILOMENA	II	9	38	ma io non posso altro . A cui la donna
FILOMENA	II	9	69	al soldano e a ciascuno altro fece palese,
DIONEIO	II	10	5	moglie, dove e l'uno e l' altro , se cosí avesse
DIONEIO	II	10	10	bene, non forse alcuno altro le 'nsegnasse
DIONEIO	II	10	13	la bella donna, senza altro volerne, quella,
DIONEIO	II	10	20	e posso cosí come un altro tenere una femina,
DIONEIO	II	10	23	che fatto s'avrebbe a un altro forestiere che con
PAMPINEA	II	CONCL	15	/ posseggo, e spero nell' altro aver pace / per
CORNICE	III	INTRO	12	quasi a pruova l'un dell' altro cantare,
CORNICE	III	INTRO	13	animali, e l'uno all' altro mostrandolo, d'una
FILOSTRATO	III	1	20	l'un dí appresso l' altro , le monache
PAMPINEA	III	2	5	condizione, ma per altro da troppo più che
PAMPINEA	III	2	7	faceva, oltre ad ogn' altro de' suoi compagni,
PAMPINEA	III	2	8	cavalcava che alcuno altro : il che quando
PAMPINEA	III	2	11	reina giacer potesse. né altro ingegno né via
PAMPINEA	III	2	18	non se n'era né alcuno altro , di non volerne la
PAMPINEA	III	2	25	Come che ciascuno altro dormisse forte,
PAMPINEA	III	2	31	andatevi con Dio. Un altro gli avrebbe voluti
FILOMENA	III	3	5	nome, né ancora alcuno altro che alla presente
FILOMENA	III	3	31	pene, e non domandino altro che limosine, e
FILOMENA	III	3	43	conosco ancor lui da un altro ! Io vi dico che fu
FILOMENA	III	3	44	"Figliuola, qui non ha altro da dire, se non che
FILOMENA	III	3	54	prendendo l'un dell' altro piacere, ragionando

Allori – Andata

PANFILO	III	4	12	né con limosine né con altro attenderebbono.
PANFILO	III	4	22	che di questo e d'ogn' altro bene, che egli per
PANFILO	III	4	22	lui digiunare, ma fare altro no. Rimasi
PANFILO	III	4	24	giaceva la donna, né da altro era da quella
ELISSA	III	5	4	e savio e avveduto per altro , ma avarissimo
ELISSA	III	5	20	caro innanzi ad ogni altro uomo, ma così m'è
ELISSA	III	5	22	e piacere l'un dell' altro sí come desideriamo
ELISSA	III	5	24	resta a dire al presente altro ; e però, carissima
ELISSA	III	5	31	e quindi n'andò ad un altro uscio che nella
FIAMMETTA	III	6	3	delle cose che per l' altro mondo avvenute son,
FIAMMETTA	III	6	6	cosa che Catella niuno altro bene avesse che
FIAMMETTA	III	6	25	Filippello pieno d' altro pensiero similmente
FIAMMETTA	III	6	35	con lui, che in tutto l' altro rimanente che stata
FIAMMETTA	III	6	48	se in un modo o in uno altro io non mi veggio
EMILIA	III	7	23	Domenedio piú un che un altro si voglia che io
EMILIA	III	7	33	come farebbe ad un altro , ed egli mi piace
EMILIA	III	7	35	sollicitudine che d' altro esercizio. E per
EMILIA	III	7	36	mandi il vino, quello altro faccia la pietanza
EMILIA	III	7	51	da Dio oltre ad ogn' altro animale data
EMILIA	III	7	74	e senza volergli dire altro , sommamente il
EMILIA	III	7	78	e lei sola, essendo ogn' altro della casa andato a
EMILIA	III	7	79	e lieta pace, l'un dell' altro prendendo diletta
EMILIA	III	7	87	in quello cosa alcuna altro che laudevole, se
EMILIA	III	7	94	La donna, che altro non desiderava, non
EMILIA	III	7	99	mai risomigliare un altro , un nostro compagno
EMILIA	III	7	100	a' fratelli e a ciascun altro . Tedaldo
LAURETTA	III	8	3	l'avere udito un per un altro essere stato pianto
LAURETTA	III	8	5	senza modo (né per altro la sua
LAURETTA	III	8	5	s'innamorò che ad altro non pensava né dí
LAURETTA	III	8	7	a sedere, anzi che adire altro venisse, incominciò
LAURETTA	III	8	8	in quanto, vivendo esso, altro marito aver non
LAURETTA	III	8	8	me, che io, per questo, altro che in tribulazione
LAURETTA	III	8	9	il confessarmi o altro bene fare poco mi
LAURETTA	III	8	10	avendo voi e l'uno e l' altro , agevolmente ciò
LAURETTA	III	8	29	pure che domane o l' altro dí egli qua con
LAURETTA	III	8	33	fumosità di stomaco o d' altro che occupato
LAURETTA	III	8	36	veduto in dito un altro bello anello, disse
LAURETTA	III	8	39	e gridando, non faceva altro che domandare:
LAURETTA	III	8	45	in braccio e non faceva altro che baciarla e
LAURETTA	III	8	45	baciarla e anche faceva altro quando voglia me ne
LAURETTA	III	8	58	che Idio dilibererà altro di te e di me.
NEIFILE	III	9	9	n'andò. Né prima altro fece che ella
DIONE	III	10	6	appetito mossa, senza altro farne ad alcuna
DIONE	III	10	25	persona, che ad altro che a servire a Dio
DIONE	III	10	28	sentiva freddo che un altro sarebbe sudato; e
DIONE	III	10	30	ma sí era di rado, che altro non era che gittare
CORNICE	III	CONCL	5	valuto, che io prima per altro abbandonato e poi
CORNICE	III	CONCL	6	infelicissimo, né per altro il nome, per lo
CORNICE	III	CONCL	10	tua cosa potrebbe essere altro che bella e

Allori – Andata

CORNICE	IV	INTRO	12	interamente l'uno all' altro . Ora avvenne, sí
CORNICE	IV	INTRO	13	passò di questa vita, né altro di sé a Filippo
CORNICE	IV	INTRO	14	quanto mai alcuno altro amata cosa perdendo
CORNICE	IV	INTRO	15	gli ragionava, nulla altro che sante orazioni
CORNICE	IV	INTRO	32	che voi prima che altro piaceste ad un
CORNICE	IV	INTRO	35	sí che, quando per altro non mi piacersero,
CORNICE	IV	INTRO	39	ma infino che altro che parole non
CORNICE	IV	INTRO	40	io non veggio che di me altro possa avvenire, che
FIAMMETTA	IV	1	6	costumi nobile, piú che altro le piacque, e di
FIAMMETTA	IV	1	7	adunque amando l'un l' altro segretamente, niuna
FIAMMETTA	IV	1	31	né l'un mi varrebbe né l' altro voglio che mi
FIAMMETTA	IV	1	37	elessi innanzi a ogni altro e con avveduto
FIAMMETTA	IV	1	57	te è fornito; né piú altro mi resta a fare se
FIAMMETTA	IV	1	60	Chi vide mai alcuno altro che te, piagnere di
PAMPINEA	IV	2	9	e oltre a ogni altro uomo divenuto
PAMPINEA	IV	2	45	era, levatosi né vedendo altro rifugio, aperse una
LAURETTA	IV	3	5	e piú in uno che in un altro , nondimeno già con
LAURETTA	IV	3	9	aveva quattordici; né altro s'attendeva per li
LAURETTA	IV	3	10	era chiamato Folco e l' altro Ughetto, morti i
LAURETTA	IV	3	10	l'un della Magdalena e l' altro della Bertella
LAURETTA	IV	3	11	or l'uno e or l' altro e talvolta amenduni
LAURETTA	IV	3	19	via, e d'un porto in un altro , anzi che l'ottavo
LAURETTA	IV	3	31	con Folco, senza altro commiato chiedere
CORNICE	IV	4	2	chi con un chi con un altro della sciagura
ELISSA	IV	4	4	e chiamato Ruggieri, e l' altro femina, chiamata
ELISSA	IV	4	6	Gerbino da uno e da un altro raccontate raccolse
ELISSA	IV	4	6	e piú volentieri che d' altro di lui ragionava e
ELISSA	IV	4	13	figliuola in Granata: né altro aspettava che tempo
ELISSA	IV	4	22	pietre l'un verso l' altro fieramente
ELISSA	IV	4	25	a casa piú doloroso che altro uomo si tornò.
FILOMENA	IV	5	5	che, piacendo l'uno all' altro igualmente, non
FILOMENA	IV	5	13	Lisabetta, tu non mi fai altro che chiamare e
FILOMENA	IV	5	16	e la terra sopra l' altro corpo gittata, mess
FILOMENA	IV	5	21	le lagrime, infermò, né altro che il testo suo
FILOMENA	IV	5	23	sotterrata quella, senza altro dire, cautamente di
CORNICE	IV	6	1	veduto ed egli a lei un altro ; muorsi di subito
PANFILO	IV	6	5	De' quali né l'uno né l' altro commendo, per ciò
PANFILO	IV	6	10	potesse né l'uno né l' altro . Di che assai
PANFILO	IV	6	11	acciò che egli d' altro non sospecciasse,
PANFILO	IV	6	24	uccidendoti, anche nell' altro mondo il perderesti
PANFILO	IV	6	24	con orazioni e con altro bene l'anima sua,
EMILIA	IV	7	9	che, non che l'uno dall' altro aspettasse d'essere
EMILIA	IV	7	9	incontro l'uno all' altro invitando. E
EMILIA	IV	7	10	d'un giorno in un altro e sempre piú nel
EMILIA	IV	7	21	Ma acciò che ella alcuno altro offender non possa
NEIFILE	IV	8	6	piú che con alcuno altro della contrada con
NEIFILE	IV	8	12	cosí bene come un altro potersi stare a
NEIFILE	IV	8	15	Ma pur, veggendo che altro esser non poteva,
NEIFILE	IV	8	19	bene a me d'attendere ad altro uomo che al mio

Allori – Andata

NEIFILE	IV	8	20	sentisse, pogniamo che altro male non ne
FILOSTRATO	IV	9	4	Rossiglione e l' altro messer Guiglielmo
FILOSTRATO	IV	9	5	E per ciò che l'uno e l' altro era prod'uomo
FILOSTRATO	IV	9	5	torneamento o giostra o altro fatto d'arme
FILOSTRATO	IV	9	6	e fosse l'uno dall' altro lontano ben diece
FILOSTRATO	IV	9	6	uno atto e or con uno altro fece, che la donna
FILOSTRATO	IV	9	7	disiderava o amava, né altro attendeva che da
DIONEIO	IV	10	7	piacendole esso per altro , e con una sua
DIONEIO	IV	10	9	guerire, ma che egli altro che per morto nol
DIONEIO	IV	10	22	senza entrare in altro raguadamento
DIONEIO	IV	10	24	il medico tornato o altro accidente
DIONEIO	IV	10	25	su il quale era, in su l' altro volger vogliendosi
DIONEIO	IV	10	26	aperta volle avanti, se altro avvenisse, esserne
DIONEIO	IV	10	32	La donna, che da altro dolore stimolata
DIONEIO	IV	10	34	Il maestro, veggendo che altro esser non poteva,
FILOSTRATO	IV	CONCL	16	Null'altra via, niuno altro conforto / mi
PANFILO	V	1	3	Aristippo, oltre a ogni altro paesano di tutte le
PANFILO	V	1	3	fatto dolente, più che altro si potea contentare
PANFILO	V	1	4	padre o ingegno d'alcuno altro gli s'era potuto
PANFILO	V	1	16	tempo, d'uno in altro pensiero pervenendo
PANFILO	V	1	16	tutti i suoi e ciascuno altro che il conoscea.
PANFILO	V	1	20	particulari virtù che altro giovane alcuno che
PANFILO	V	1	28	come un leone, senza altro seguito d'alcuno
PANFILO	V	1	35	Cimone adunque, più che altro uomo contento
PANFILO	V	1	46	da lui guadagnata, senza altro averle tolto che
PANFILO	V	1	54	avea; e immaginò niuno altro compagno migliore
PANFILO	V	1	70	e nell'un luogo e nell' altro gli amici e i
EMILIA	V	2	17	latina, dubitò non forse altro vento l'avesse a
EMILIA	V	2	30	mio, se io ho bene in altro tempo, che io in
EMILIA	V	2	30	più con arcieri che con altro quelle facciate; e
ELISSA	V	3	9	alcuna volta l'un l' altro basciava. Ora
ELISSA	V	3	12	che ne dobbiam fare altro se non torgli quei
ELISSA	V	3	15	più doloroso che altro uomo cominciò a
ELISSA	V	3	18	non sappiendo che altro consiglio pigliarsi
ELISSA	V	3	30	che si dovesse sperare altro che male, non
ELISSA	V	3	33	"Niuna persona ci è altro che noi: ma questo
ELISSA	V	3	34	buon per noi, poi che altro signore non ha.
ELISSA	V	3	35	di loro, non sappiendo altro che farsi, gittò la
ELISSA	V	3	44	tutti pascendosi, senza altro lasciarvi che
ELISSA	V	3	51	forche ha campato e l' altro dalla lancia e
FILOSTRATO	V	4	29	a certe morse d'un altro muro, con gran
FILOSTRATO	V	4	29	piacer presono l'un dell' altro , molte volte
FILOSTRATO	V	4	38	non possiamo aver di lui altro che buon parentado:
NEIFILE	V	5	4	Guidotto da Cremona e l' altro Giacomini da Pavia,
NEIFILE	V	5	5	figliuolo avendo né altro amico o parente di
NEIFILE	V	5	7	di Severino, e l' altro Minghino di Mingole
NEIFILE	V	5	10	io non potrei per te altro adoperare se non
NEIFILE	V	5	15	alcuna cosa l'un dell' altro , ciascun,
NEIFILE	V	5	15	sospettando dell' altro , con certi compagni

Allori – Andata

NEIFILE	V	5	16	di mandare l'un l' altro via. Crivello
NEIFILE	V	5	18	così l'uno non poteva l' altro far mutare di luogo
NEIFILE	V	5	24	che né di questo né d' altro io non farei se non
NEIFILE	V	5	29	volentieri, anzi che altro caso simile a quel
PAMPINEA	V	6	5	per poter vedere, se altro non potesse, almeno
PAMPINEA	V	6	11	quale più che ad alcuno altro ne calea, non
PAMPINEA	V	6	18	La quale, prima che ad altro venissero, tutta la
PAMPINEA	V	6	19	nelle braccia l'un dell' altro s'addormentarono.
PAMPINEA	V	6	25	con le reni l'uno all' altro volte e infino ad
PAMPINEA	V	6	34	siamo co' visi l'uno all' altro rivolti, acciò che
PAMPINEA	V	6	36	esecuzione, che senza altro comandamento del re
LAURETTA	V	7	4	aspetto che alcun altro pareva, ed era
LAURETTA	V	7	8	di dire l'uno all' altro alcuna cosa,
LAURETTA	V	7	16	segretamente l'un dell' altro aver piacere ebbero
LAURETTA	V	7	17	molto fu e all'uno e all' altro discaro; per che
FILOMENA	V	8	9	partire e in alcuno altro luogo per alquanto
FILOMENA	V	8	10	o in Ispagna o in alcuno altro luogo lontano andar
CORNICE	V	9	1	il quale, non avendo altro , dà a mangiare alla
FIAMMETTA	V	9	4	e ornato parlare che altro uomo seppe fare.
FIAMMETTA	V	9	5	pregiato sopra ogni altro donzel di Toscana.
FIAMMETTA	V	9	14	uomo al quale niuno altro diletto è più
FIAMMETTA	V	9	25	che, non avendo a che altro ricorrere, presolo
FIAMMETTA	V	9	31	per ciò che niuno altro diletto, niuno
FIAMMETTA	V	9	31	altro diletto, niuno altro diporto, niuna
FIAMMETTA	V	9	32	maggiore che in alcuno altro mostrata, che ti
FIAMMETTA	V	9	33	divenisse più che d' altro , e quasi fu per
FIAMMETTA	V	9	40	ne prenderò mai alcuno altro , se io non ho
DIONE	V	10	4	per pigliare, a niuno altro fine riguarda se
DIONE	V	10	7	a uno che molto più a altro che a lei l'animo
DIONE	V	10	14	perdonanza, né mai d' altro che della vita de'
DIONE	V	10	19	tu non te ne avvedessi a altro , sí te ne dei tu
DIONE	V	10	25	e ivi a poco tempo un altro , secondo che alla
DIONE	V	10	37	che né starnutito né altro non avrebbe mai.
DIONE	V	10	44	bene la trattava, per un altro uomo non s'è
DIONE	V	10	55	egli nella prima giunta altro male che di parole
DIONE	V	10	57	sai bene come io sto d' altro e quanto tempo egli
CORNICE	VI	INTRO	3	fornito, avanti che altro facessero, alquante
CORNICE	VI	INTRO	13	è data senza udirne altro : e dico che la
FILOMENA	VI	1	6	e da un luogo a un altro andando per via di
FILOMENA	VI	1	9	nomi errando, un per un altro ponendone,
LAURETTA	VI	3	8	l'uno allato all' altro veggendo le donne
LAURETTA	VI	3	11	fratel del vescovo e l' altro sí come ricevitore
LAURETTA	VI	3	11	senza guardar l'un l' altro vergognosi e taciti
NEIFILE	VI	4	17	grido le gru, mandato l' altro piè giù, tutte dopo
NEIFILE	VI	4	18	così l'altra coscia e l' altro piè fuor mandata,
CORNICE	VI	5	1	sparuta apparenza dell' altro motteggiando morde.
PANFILO	VI	5	5	fu reputato; e l' altro , il cui nome fu
FIAMMETTA	VI	6	5	e chi uno e chi un altro , secondo che
FIAMMETTA	VI	6	7	che egli dovesse dire altro , udiron questo,

Allori – Andata

FIAMMETTA	VI	6	12	piú antichi che niuno altro uomo, sí che son
FIAMMETTA	VI	6	14	occhio piú grosso che l' altro , e ancora chi ha
FIAMMETTA	VI	6	14	ha l'un piú giú che l' altro , sí come sogliono
FIAMMETTA	VI	6	16	messa la cena e ciascuno altro ricordandosi e
CORNICE	VI	7	2	a nobilitare sopra ogni altro i Baronci, quando
FILOSTRATO	VI	7	4	per denari con qualunque altro uomo stata trovata
FILOSTRATO	VI	7	8	il dí fu venuto, senza altro consiglio prendere,
FILOSTRATO	VI	7	12	egli dice che ha con altro uomo trovata in
EMILIA	VI	8	6	veniva del cencio, che altro che torcere il muso
EMILIA	VI	8	7	presso a sedere, altro non facea che
ELISSA	VI	9	5	e oggi l'uno, doman l' altro , e cosí per ordine
ELISSA	VI	9	6	novella di vittoria o d' altro fosse venuta nella
ELISSA	VI	9	8	seppe meglio che altro uom fare; e con
ELISSA	VI	9	13	tutti guatando l'un l' altro , e cominciarono a
DIONE	VI	10	13	del Bragoniera e l' altro Biagio Pizzini, li
DIONE	VI	10	30	detto l'un vicino all' altro e l'una comare
CORNICE	VI	CONCL	25	non meno di diletto che altro porgeva, era un
CORNICE	VI	CONCL	27	la quale tutta, chi altro non avesse avuto a
CORNICE	VI	CONCL	28	capacità soprabondava un altro canaletto ricevea,
ELISSA	VI	CONCL	42	creder posso / che alcun altro uncin mai piú mi
EMILIA	VII	1	21	Federigo per avventura altro sospetto non
FILOSTRATO	VII	2	4	anche sanno: il che altro che utile esser non
FILOSTRATO	VII	2	8	in un modo e in uno altro la sollicitò, che
FILOSTRATO	VII	2	14	non fo il dí e la notte altro che filare, tanto
FILOSTRATO	VII	2	22	dove tu non me ne davi altro che cinque. Il
CORNICE	VII	3	2	faccendo di rider d' altro . Ma poi che il re
ELISSA	VII	3	41	maggior bisogno che d' altro ; poi, con loro
LAURETTA	VII	4	4	la dottrina di qualunque altro è tarda a rispetto
LAURETTA	VII	4	6	le cose innanzi, che altro che dare effetto
LAURETTA	VII	4	18	potuto veder l'un l' altro per la via, se
LAURETTA	VII	4	29	cosa e da un vicino e da altro , presero Tofano e
FIAMMETTA	VII	5	19	avere inteso; ma senza altro dire rispose che sí
FIAMMETTA	VII	5	34	tutto il mondo che per altro che per male vi si
FIAMMETTA	VII	5	37	giuoco e all'uno e all' altro . La donna tornò
FIAMMETTA	VII	5	42	letto, dandosi l'un dell' altro piacere e buon
FIAMMETTA	VII	5	59	tenne scornato; e senza altro rispondere, ebbe la
PAMPINEA	VII	6	16	vi domandasse, non dite altro che quello che
PAMPINEA	VII	6	18	e montato sú, non disse altro , se non: "Al corpo
FILOMENA	VII	7	7	di doverla vedere, che a altro non poteva tenere
FILOMENA	VII	7	9	a ciò tenere, ogn' altro modo lasciando
FILOMENA	VII	7	23	di signore né d'alcuno altro , ché sono stata e
FILOMENA	VII	7	33	egli piú fede che alcuno altro ti portasse: ma me
NEIFILE	VII	8	6	l'andar da torno e ogn' altro suo fatto e quasi
NEIFILE	VII	8	8	terra aggiugnesse, e l' altro capo mandato l basso
NEIFILE	VII	8	15	a volere offendere e l' altro a difendersi.
NEIFILE	VII	8	27	or l'uno e or l' altro pregando che non
NEIFILE	VII	8	27	credere senza vederne altro o saperne, per ciò
PANFILO	VII	9	6	Nicostrato oltre a ogn' altro amava e piú di lui
PANFILO	VII	9	11	ciò piú degno che alcun altro , che il nostro

Allori – Andata

PANFILO	VII	9	21	se tu sarai savio? quale altro troverrai tu che in
PANFILO	VII	9	32	Pirro e ciascuno altro , se n'andò alla
PANFILO	VII	9	42	gli tagliava innanzi e l' altro gli dava bere,
PANFILO	VII	9	46	Questo non t'avien per altro se non che la bocca
PANFILO	VII	9	54	serbatosi e presone un altro il quale
PANFILO	VII	9	57	non veggendo con lui altro che Pirro, il pregò
PANFILO	VII	9	58	de' lati e Pirro dall' altro presala, nel
PANFILO	VII	9	71	fui sopra il pero; né a altro il conosco se non a
PANFILO	VII	9	76	ciò che dicea l'uno e l' altro , che essi quivi
DIONE	VII	10	3	leggi fatte da lui, e se altro ne fa, servo degno
DIONE	VII	10	8	nome Tingoccio Mini e l' altro fu chiamato Meuccio
DIONE	VII	10	8	se non l'un con l' altro , e per quello che
DIONE	VII	10	9	meriti, conceduta nell' altro mondo; delle quali
DIONE	VII	10	12	l'un si guardava dall' altro , ma non per una
DIONE	VII	10	15	piú felicemente che l' altro , avvenne che,
DIONE	VII	10	18	a dirti novelle dell' altro mondo. Alquanto
CORNICE	VII	CONCL	1	la sua novella né alcuno altro restandogli a dire,
CORNICE	VII	CONCL	4	donna, o l'uno uomo all' altro si fanno; e credo
FILOMENA	VII	CONCL	14	al mio disire. / D' altro non voglio or dire.
CORNICE	VII	CONCL	17	cosa sia, che domane e l' altro dí, come i passati
CORNICE	VIII	INTRO	1	donna, o l'uno uomo all' altro si fanno. Già
PANFILO	VIII	2	7	parte andavano, che altro prete che prima vi
PANFILO	VIII	2	43	l'asino nostro, non ch' altro , non gli sia detto
PANFILO	VIII	2	45	vada l'un per l' altro . Bentivegna si
ELISSA	VIII	3	4	chiamati l'un Bruno e l' altro Buffalmacco, uomini
ELISSA	VIII	3	4	molto ma per altro avveduti e sagaci,
ELISSA	VIII	3	25	fatto sembianti d'avere altro a fare, si partí da
ELISSA	VIII	3	26	e prima che alcuno altro n'andassero a
ELISSA	VIII	3	29	che avrem noi a fare altro se non mettercela
ELISSA	VIII	3	30	e guatando l'un verso l' altro fecer sembianti di
ELISSA	VIII	3	58	di me domandaste l'un l' altro , io v'era presso a
EMILIA	VIII	4	9	potendo trarre da lei altro , non fece come
EMILIA	VIII	4	24	nel fuoco, non che altro . "Or ben, disse
FILOSTRATO	VIII	5	4	e tanto misera, che altro non pare ogni lor
FILOSTRATO	VIII	5	5	piú tosto un magnano che altro a vedere, e fu
FILOSTRATO	VIII	5	8	aveva nome Ribí e l' altro Matteuzzo, uomini
FILOSTRATO	VIII	5	12	e Ribí accostatosi dall' altro e fatto il
FILOSTRATO	VIII	5	15	dall'un lato e Ribí dall' altro pur tenendolo e
FILOSTRATO	VIII	5	18	e l'uno in qua e l' altro in là, come piú
FILOMENA	VIII	6	16	domandato questo e quell' altro se sapessero chi il
FILOMENA	VIII	6	42	siete qui, acciò che, se altro avvenisse che non
FILOMENA	VIII	6	46	nel viso l'uno all' altro perveder chi la sua
PAMPINEA	VIII	7	17	Lo scolare, piú che altro uom lieto, al tempo
PAMPINEA	VIII	7	58	nominato un per un altro), e come detto
PAMPINEA	VIII	7	67	tra dall'uno e dall' altro vinto. Ma nella
PAMPINEA	VIII	7	94	sia, pur so che, se per altro non fosse da aver
PAMPINEA	VIII	7	97	ciò niuna cosa merita altro che maggior male: e
PAMPINEA	VIII	7	107	maggior certezza nell' altro mondo portare che
PAMPINEA	VIII	7	112	e d'un pensiero in altro saltando, sí come

Allori – Andata

PAMPINEA	VIII	7	115	ella né co' piedi né con altro vi poteva trovar
PAMPINEA	VIII	7	121	la morte aspettando che altro , essendo già la
PAMPINEA	VIII	7	127	da te o da alcuno altro , se io tutto il tuo
PAMPINEA	VIII	7	148	vendetta, lieto, senza altro dirne, se ne passò.
PAMPINEA	VIII	7	149	frascheggiare che con un altro avrebbe fatto, non
CORNICE	VIII	8	1	l'uno con la moglie dell' altro si giace; l'altro,
CORNICE	VIII	8	1	dell'altro si giace; l' altro , avvedutosene, fa
CORNICE	VIII	8	1	standovi l'un dentro, l' altro con la moglie
FIAMMETTA	VIII	8	4	Spinelloccio Tavena e l' altro ebbe nome Zeppa di
FIAMMETTA	VIII	8	9	per far romore né per altro la sua ingiuria non
FIAMMETTA	VIII	8	12	sí, ho io veduto anche altro che io non vorrei!
FIAMMETTA	VIII	8	27	bello gioiello come niun altro che tu n'abbi; e
LAURETTA	VIII	9	13	né di nostra arte né d' altro frutto, che noi
LAURETTA	VIII	9	20	i fiaschi e le coppe e l' altro vasellamento d'oro
LAURETTA	VIII	9	27	fare che elle non hanno altro occhio in capo che
LAURETTA	VIII	9	54	ancora cosí, che se altro non mi vi facesse
LAURETTA	VIII	9	61	sempre che con uno altro ciò non farebbono,
LAURETTA	VIII	9	65	il che voi, meglio che altro uomo che io vidi
LAURETTA	VIII	9	68	disse a Buffalmacco: " Altro avresti detto se tu
LAURETTA	VIII	9	70	tu non ne troverresti un altro di qui alle porti
LAURETTA	VIII	9	90	che io mi metta altro che il pilliccione
LAURETTA	VIII	9	100	non sappiendo che altro consiglio pigliarsi
DIONEIO	VIII	10	3	altrui che alcuno altro beffato fosse di
DIONEIO	VIII	10	17	e l'altra nell' altro la donna, e in
DIONEIO	VIII	10	43	Fatto è, vuolsi vedere altro ; e, sí come
DIONEIO	VIII	10	51	quinci venne, e non da altro difetto, che io i
DIONEIO	VIII	10	64	E pagato Pietro e ogni altro a cui alcuna cosa
CORNICE	VIII	CONCL	7	a un diletto e chi a un altro si diede: le donne
CORNICE	IX	INTRO	3	a questo e ora a quell' altro appressandosi,
CORNICE	IX	1	1	in una sepoltura, e l' altro quello trarne per
FILOMENA	IX	1	3	se di qui a uno anno d' altro che di ciò non
FILOMENA	IX	1	5	Rinuccio Palermini e l' altro Alessandro
FILOMENA	IX	1	5	senza sapere l'un dell' altro , per caso di costei
FILOMENA	IX	1	22	mani o facessermi alcuno altro cosí fatto giuoco,
FILOMENA	IX	1	29	in un canto e ora in un altro d'alcune panche che
FILOMENA	IX	1	34	Alessandro non sappiendo altro che farsi, senza
FILOSTRATO	IX	3	3	lui si ragiona non può altro che moltiplicare la
FILOSTRATO	IX	3	10	cambiato: fia forse altro ; e lasciollo andare
FILOSTRATO	IX	3	13	sopravvenire, e prima che altro dicesse disse:
FILOSTRATO	IX	3	20	come a amico, tu non hai altro male se non che tu
FILOSTRATO	IX	3	21	tu, che non vuoi stare altro che di sopra: io il
NEIFILE	IX	4	4	senno soperchiasse d'un altro con grave danno e
NEIFILE	IX	4	5	messer Angiulieri, e l' altro di messer
NEIFILE	IX	4	8	che dell'uno e dell' altro senza dubbio si
NEIFILE	IX	4	11	avvisando di fornirsi d' altro famigliare a
NEIFILE	IX	4	15	a lui ma ad un altro dicesse, diceva:
FIAMMETTA	IX	5	4	e buon tempo e non per altro ci siamo, stimo che
FIAMMETTA	IX	5	4	ragionato ne fosse, altro che dilettrar non
FIAMMETTA	IX	5	12	tornato a lavorare, altro che soffiare non

Allori – Andata

FIAMMETTA	IX	5	12	Calandrino? Tu non fai altro che soffiare.	A
FIAMMETTA	IX	5	34	che io so meglio che altro uomo far ciò che io	
FIAMMETTA	IX	5	39	capeva nel cuoio. Ma l' altro dí, recata la	
CORNICE	IX	6	1	si giace con l' altro ; quegli che era con	
PANFILO	IX	6	5	marito non avea; l' altro era un fanciul	
PANFILO	IX	6	11	a quegli dall'altra, che altro che strettamente	
PANFILO	IX	6	12	la figliuola, e nell' altro s'entrò egli e la	
PANFILO	IX	6	14	temendo non fosse altro , così al buio	
PANFILO	IX	6	32	sogni. E così d'uno in altro motto, acconci i	
PAMPINEA	IX	7	4	a Talano, non potendo altro fare, se 'l	
PAMPINEA	IX	7	8	farti né di questo né d' altro mio male mai	
LAURETTA	IX	8	4	quanto alcun altro fosse giammai, e	
LAURETTA	IX	8	4	richiedea, essendo per altro assai costumato e	
LAURETTA	IX	8	13	e bizzarro piú che altro , e dissegli: "Tu	
LAURETTA	IX	8	15	"Ho io a dire altro ? Disse Ciacco:	
LAURETTA	IX	8	23	cosa del mondo trarre altro , se non che	
CORNICE	IX	9	1	possa essere amato, l' altro come gastigare	
CORNICE	IX	9	1	risponde che ami, all' altro che vada al Ponte	
CORNICE	IX	9	2	Ponte all'Oca. Niuno altro che la reina,	
EMILIA	IX	9	11	d'Antiocia con un altro giovane chiamato	
EMILIA	IX	9	15	al quale Salamone null' altro rispose se non: "Va	
CORNICE	IX	CONCL	5	ché la vita nostra, che altro che brieve esser	
NEIFILE	IX	CONCL	9	sempre, come quella / ch' altro non ha in disio	
NEIFILE	X	1	4	quale quella di ciascun altro signor trapassava a	
NEIFILE	X	1	6	ora a uno e ora a un altro donasse castella e	
NEIFILE	X	1	17	cara gioia che io ho: l' altro è pieno di terra.	
ELISSA	X	2	4	da persona? Certo non altro se non che quella	
ELISSA	X	2	10	e disagiata, e ogn' altro uomo secondo la sua	
ELISSA	X	2	16	e appresso questo, niun altro talento ho maggior	
ELISSA	X	2	22	di trattarvi come un altro farei, a cui,	
ELISSA	X	2	28	lui dover domandare altro , liberamente	
FILOSTRATO	X	3	3	liberalità usare a un altro che il suo sangue,	
FILOSTRATO	X	3	8	che mai facesse alcuno altro a chi andava o	
FILOSTRATO	X	3	12	infino che da lui altro avessero, quivi in	
FILOSTRATO	X	3	17	invecchiato, né mai a altro che tu mi vegghi mi	
FILOSTRATO	X	3	17	per che, come che ogni altro uomo molto di lui	
FILOSTRATO	X	3	31	abbi di certo che niuno altro uom vive il quale	
FILOSTRATO	X	3	40	che mai verso alcuno altro non feci, cioè	
LAURETTA	X	4	7	la creatura, senza altro impaccio darsi,	
LAURETTA	X	4	33	posto tacque. Alcun altro la domandò se suo	
EMILIA	X	5	15	che forse alcuno altro non farebbe,	
EMILIA	X	5	23	a' vostri costumi, che altro mi dovesse seguir	
FIAMMETTA	X	6	9	e messer Neri dall' altro , e a altri tre che	
FIAMMETTA	X	6	18	ma sopra a ogn' altro erano al re	
FIAMMETTA	X	6	24	s'invescò, che quasi a altro pensar non poteva:	
FIAMMETTA	X	6	25	non sappiendo altro modo vedere, nel	
FIAMMETTA	X	6	26	ne l'ho maggiore che un altro non avrebbe, quanto	
FIAMMETTA	X	6	26	conosciuti che alcun altro . E non essendomi	
FIAMMETTA	X	6	33	"Conte, per certo ogn' altro nimico, quantunque	

Allori – Andata

PAMPINEA	X	7	3	che gli vuol mal per altro ; ma per ciò che a
PAMPINEA	X	7	12	che partitosi ciascun altro , ella gli disse:
FILOMENA	X	8	3	lode levarlo, come un altro si converria che il
FILOMENA	X	8	7	tra loro, che mai poi da altro caso che da morte
FILOMENA	X	8	8	che quasi l'un piú che l' altro non avea per
FILOMENA	X	8	14	i disideri non sani e a altro dirizza i tuoi
FILOMENA	X	8	16	amar la moglie dell' altro , già fattosi mille
FILOMENA	X	8	19	piú tosto che a un altro ; e se ella dee
FILOMENA	X	8	19	che io l'ami io che un altro . E da questo
FILOMENA	X	8	28	me concessa? Qualunque altro avuta l'avesse,
FILOMENA	X	8	37	Adunque, quando per altro io non t'amassi,
FILOMENA	X	8	38	moglie trovare ma non altro amico, io voglio
FILOMENA	X	8	38	dandola a te, ma a un altro me la trasmuterò di
FILOMENA	X	8	43	dieno prestamente a un altro , il qual forse non
FILOMENA	X	8	52	qual, poi che l'uno e l' altro un poco sdegnosetta
FILOMENA	X	8	62	che l'uno amico per l' altro faccia, non è mia
FILOMENA	X	8	93	s'andasse, piú che d' altro di morir disideroso
FILOMENA	X	8	94	era piú forte, uccise altro e andò via. La
FILOMENA	X	8	98	ora con la morte d'un altro innocente
PANFILO	X	9	4	parole; ma per ciò che altro è il nostro fine, a
PANFILO	X	9	13	alquanto avete ma senza altro essere stata da noi
PANFILO	X	9	16	ragionasse che alcuno altro che ancora
PANFILO	X	9	31	foderato di drappo e l' altro di vaio, non miga
PANFILO	X	9	43	sia piú forte di lui e altro di voi avvenisse,
PANFILO	X	9	46	v'ho; e quando pure altro far mi convenisse,
PANFILO	X	9	48	pervenne a Acri e con l' altro essercito di
PANFILO	X	9	51	Messer Torello, che per altro nome che il
PANFILO	X	9	55	la sua cortesia: e senza altro dire, fattisi tutti
DIONEIO	X	10	15	a cavallo, e ciascuno altro che a onorarlo era
DIONEIO	X	10	25	fosse, per ciò che niun altro che egli avrebbe
DIONEIO	X	10	27	che nata era tristissimi altro che mormorar non
DIONEIO	X	10	36	animo l'ascoltò né altro rispose se non:
DIONEIO	X	10	38	qual cosa la donna né altro viso né altre
DIONEIO	X	10	39	morti si condoleano, mai altro non disse se non
DIONEIO	X	10	40	ripreso; a che nulla altro rispose se non che
DIONEIO	X	10	46	di piagnere avea che d' altro , stando pur col
DIONEIO	X	10	63	dar vanto che niuno altro sia che, sí com'io,
DIONEIO	X	10	69	s'avesse sí a un altro fatto scuotere il
CORNICE	X	CONCL	9	a un diletto e chi a un altro si diede. E l'ora
CORNICE	CONCL AUTORE		14	né sarà mai che altro che utile e oneste

altronde

ELISSA	III	5	13	venir mi puote, e non altronde : e sí come
DIONEIO	IV	10	19	piú di qua entro che d' altronde vi sel creda
FIAMMETTA	VII	5	44	sembiante di venire altronde , se ne salí in
PAMPINEA	VIII	7	39	lo potesse e riguardò se altronde ne potesse

altrove

PANFILO	I	1	76	non vorrei io essere altrove , poscia che voi
---------	---	---	----	--

Allori – Andata

FIAMMETTA	I	5	7	andava, in mare entrare altrove che a Genova,
FIAMMETTA	I	5	15	ciò son fatte qui come altrove . Il re, udite
FILOSTRATO	II	2	15	che il suo fante là o altrove si fosse fuggito,
DIONE	II	10	14	senza pro, e in Pisa e altrove , si dolfe della
CORNICE	II	CONCL	7	mutarci di qui e andarne altrove ; e il dove io ho
FIAMMETTA	III	6	34	amore e essendo altrove innamorato. Io
FIAMMETTA	III	6	37	di scaricar le some altrove , e volevi
CORNICE	III	CONCL	7	uscire per piú piacere altrove dover sentire;
ELISSA	IV	4	7	parte era, sí come altrove , in Cicilia
ELISSA	V	3	26	egli, poi che altrove andar non posso,
CORNICE	V	10	1	di vincio lo va a cenare altrove ; la donna sua si
FIAMMETTA	VII	5	38	a cena e a albergo altrove , e per ciò
FIAMMETTA	VII	5	57	dato a vedere che tu altrove andato sii a cena
PAMPINEA	VII	6	8	donna essere andato altrove , tutto solo
PAMPINEA	VII	6	16	a Dio che io il coglierò altrove ; e se mio marito
PAMPINEA	VII	6	18	di Dio, io il giugnerò altrove e andò via.
FILOSTRATO	VIII	5	12	v'è costí dallato, vada altrove , che voi mi
FILOSTRATO	VIII	5	16	udire e volervene andare altrove ; di cosí piccola
PAMPINEA	VIII	7	132	la trovai né quivi né altrove , né so che si sia
FILOMENA	IX	1	25	de' morti, ma ancora altrove ; e tutti i peli
PANFILO	IX	6	10	ci è da potere andare altrove , io v'albergherò
LAURETTA	X	4	17	di trattarvi né qui né altrove se non come cara
FIAMMETTA	X	6	5	uscendone, non si volle altrove che sotto le

altrui

CORNICE	I	INTRO	21	e molto piú ciò per l' altrui case faccendo,
CORNICE	I	INTRO	25	lor cose, e cercarono l' altrui o almeno il lor
PANFILO	I	1	52	alcuno o detto male d' altrui o tolte
PANFILO	I	1	52	d'altrui o tolte dell' altrui cose senza piacere
PANFILO	I	1	53	"che io ho detto male d' altrui ; per ciò che io
FILOMENA	I	3	4	spesse volte trae altrui di felice stato e
DIONE	I	4	16	Domenedio ne manda altrui . E cosí
FIAMMETTA	I	5	4	sé da questo guardasse e altrui ne rimovesse.
FILOSTRATO	I	7	4	leggiadra novella, in altrui figurando quello
LAURETTA	I	8	5	non solamente in onorare altrui teneva la borsa
ELISSA	I	9	5	che, non che egli l' altrui onte con giustizia
PAMPINEA	I	10	7	paroletta leggiadra fare altrui arrossare, non
PAMPINEA	I	10	7	quello rossore che in altrui ha creduto gittare
NEIFILE	II	1	2	donne, avvenne che chi altrui sé di beffare
PAMPINEA	II	3	19	ma ciò non si vuol con altrui ragionare.
PAMPINEA	II	3	40	parere al padre mio o a altrui ; per che la
FIAMMETTA	II	5	28	tua che io a te nell' altrui , egli ha gran
EMILIA	II	6	54	stati giovani e gli altrui difetti con li lor
EMILIA	II	6	54	e li lor con gli altrui , non saria grave
PANFILO	II	7	12	se medesimo e non altrui , in mare gittarono
PANFILO	II	7	56	né dalla donna né da altrui sentiti, prese il
ELISSA	II	8	4	e sí per l'offesa dell' altrui , il re di Francia
ELISSA	II	8	20	signore né in sé né in altrui consentisse.
ELISSA	II	8	39	riguardatore degli altrui meriti, lei nobile

Allori – Andata

ELISSA	II	8	39	penitenzia portar dell' altrui peccato,
ELISSA	II	8	60	come io sono, e che all' altrui servizio dimori,
FILOMENA	II	9	39	t'offese, per servire altrui . Idio, che tutto
FILOMENA	II	9	64	marito, più credulo alle altrui falsità che alla
DIONE	II	10	4	possono, e sforzansi d' altrui recare a quello
DIONE	II	10	5	consigliar sé come altrui faceva, doveva
DIONE	II	10	19	so se vostra moglie o d' altrui si sia, per ciò ch
FILOSTRATO	III	1	24	in animo, poiché con altrui non posso, di
PAMPINEA	III	2	3	i disavveduti difetti in altrui , si credono la
FILOMENA	III	3	12	più tosto a voi che ad altrui , sì perché pare
FILOMENA	III	3	48	uscito di mente l'avere altrui ingiuriato? Ove
PANFILO	III	4	3	avvedersene vi mandano altrui ; il che ad una
ELISSA	III	5	3	spesse volte, mentre altrui si credono
ELISSA	III	5	3	dopo il fatto sé da altrui essere stati
ELISSA	III	5	3	a tentar le forze dello altrui ingegno. Ma perché
ELISSA	III	5	7	separato che io da altrui che da lei udito
ELISSA	III	5	20	fare e per paura d' altrui e per servare la
FIAMMETTA	III	6	12	mai né con lui né con altrui , se non quando per
FIAMMETTA	III	6	13	da una parte, che da altrui uditi non fossero,
FIAMMETTA	III	6	36	che il tuo campo, non l' altrui , hai lavorato,
EMILIA	III	7	37	s'ingegna di rimuovere altrui da quello a che
EMILIA	III	7	52	s'ingegnava di cacciar altrui . Questo peccato
LAURETTA	III	8	8	n'avete che mena altrui a vita eterna; ma
LAURETTA	III	8	12	che io cosa dicessi ad altrui che voi mi diceste
LAURETTA	III	8	17	ben guardare che voi ad altrui non vi lasciate
LAURETTA	III	8	36	'mpaccio di Ferondo o d' altrui , avendogli veduto
NEIFILE	III	9	42	parte udite l'aveva da altrui , cominciò di lei
DIONE	III	10	22	al ninferno, non che altrui , duole quando egli
CORNICE	III	CONCL	9	"Signor mio, delle altrui canzoni io non so,
LAURETTA	III	CONCL	17	diventa / di me, che per altrui / te obliar non
CORNICE	IV	INTRO	42	l'avessi, più tosto ad altrui le presterrei che
FIAMMETTA	IV	1	2	ci convenga raccontar l' altrui lagrime, le quali
FIAMMETTA	IV	1	45	con un medesimo colpo altrui e me, se così ti
FIAMMETTA	IV	1	46	pensò con gli altrui danni raffreddare
PAMPINEA	IV	2	5	mansuete nel domandar l' altrui , e altissime e
LAURETTA	IV	3	4	l'usa e molte volte d' altrui . E tra gli altri
LAURETTA	IV	3	34	Ninetta sé condussero e altrui . Gerbino,
NEIFILE	IV	8	26	consiglio di volere in altrui persona tentar
DIONE	IV	10	6	e voler logorar dello altrui ; e più e più
FILOSTRATO	IV	CONCL	13	/ m'accorsi lei aver l' altrui valore / dentro
FILOSTRATO	V	4	38	gabbia sua e non nell' altrui . Di che la donna
FILOMENA	V	8	43	la qual sapeva che da altrui che da lei rimaso
FIAMMETTA	V	9	23	farle tenere compagnia a altrui , disse: "Madonna,
FIAMMETTA	V	9	25	e non volendo, non che altrui , ma il lavorator
DIONE	V	10	5	compassione avendo all' altrui sciagure dove
DIONE	V	10	6	forse più per ingannare altrui e diminuire la
DIONE	V	10	9	m'ingegnerò di portare altrui in nave per lo
DIONE	V	10	42	col biasimare il fallo altrui le parve dovere a'
DIONE	V	10	54	così fatte, e con l' altrui colpe guatate di

Allori – Andata

CORNICE	V	CONCL	3	morso rintuzzare gli altrui denti o i
LAURETTA	VI	3	12	si disdisse il mordere altrui motteggiando.
PANFILO	VI	5	12	quali cose non sogliono altrui accrescer punto
DIONE	VI	10	22	che egli aveva a dare altrui , che erano anzi
DIONE	VI	10	23	cattività di star con altrui e senza gran
DIONE	VI	10	37	molto più utili sono a altrui che a noi. Per
DIONE	VI	10	39	Dio schifando, poco dell' altrui fatiche curandosi,
DIONE	VI	10	48	io, temendo di fidarle altrui , sempre le porto
CORNICE	VI	CONCL	10	dare diletto a voi e a altrui , non veggio con
FIAMMETTA	VII	5	7	così di piacere altrui come a lui
FIAMMETTA	VII	5	19	le desse e non da altrui , e tornasse di
PAMPINEA	VII	6	3	dicono che Amore trae altrui del senno e quasi
FILOMENA	VII	7	19	io non dirò mai a altrui . Allora disse
PANFILO	VII	9	22	che la fortuna si fa altrui incontro col viso
FILOMENA	VII	CONCL	11	dilmi tu, ché domandarne altrui / non oso, né so
PANFILO	VIII	2	30	e poscia non attenete altrui nulla: credete voi
CORNICE	VIII	7	1	la quale, innamorata d' altrui , una notte di
PAMPINEA	VIII	7	3	dilettarsi di schernire altrui . Noi abbiamo per
PAMPINEA	VIII	7	3	che meglio di beffare altrui vi guarderete, e
PAMPINEA	VIII	7	52	di mai, né per me né per altrui , d'adoperarla. E
PAMPINEA	VIII	7	72	a ramaricare d'avere altrui offeso e appresso
PAMPINEA	VIII	7	103	forte rompe e stanca altrui , quantunque sia
PAMPINEA	VIII	7	103	che alquanto più tardi altrui meni all'albergo,
PAMPINEA	VIII	7	106	lascia stare a altrui , ché io ho trovata
PAMPINEA	VIII	7	143	aiutata più che da altrui , dolorosa senza
LAURETTA	VIII	9	12	siete amico e so che a altrui nol direte, non mi
LAURETTA	VIII	9	13	senza alcun danno d' altrui , tutto traiamo: e
LAURETTA	VIII	9	102	la notte alle femine altrui ! E con queste e
DIONE	VIII	10	3	maestra di beffare altrui che alcuno altro
DIONE	VIII	10	16	por mano addosso a altrui , ella medesima con
DIONE	VIII	10	27	donna non da lui ma da altrui sentí incontanente
DIONE	VIII	10	50	egli ami molto altrui , non gli può far
DIONE	VIII	10	51	noi altressí mentiamo altrui ; e di quinci venne
NEIFILE	IX	4	3	agli uomini il mostrare altrui il senno e la
NEIFILE	IX	4	14	villania, e se più d' altrui che di Dio temuto
FIAMMETTA	IX	5	63	ti vai innamorando per l' altrui ? Ecco bello
EMILIA	IX	9	4	noi avere dell' altrui governo bisogno.
EMILIA	IX	9	34	non per amore che tu ad altrui porti, ma per
FILOSTRATO	X	3	40	pigliare, che mai dell' altrui non pigliai.
FILOSTRATO	X	3	43	intendo di guastare in altrui quello che in me
LAURETTA	X	4	48	ciò che la traccutaggine altrui aveva gittato via
FIAMMETTA	X	6	3	cose dette non fosse altrui materia di
FIAMMETTA	X	6	33	vedere che, come io so altrui vincere, così
FIAMMETTA	X	6	34	duro gli fosse il fare altrui possessor di
PAMPINEA	X	7	49	de' subgetti, dassi altrui materia di bene
FILOMENA	X	8	27	tuo amarla onesto se d' altrui fosse stata che
FILOMENA	X	8	59	il biasimare alquanto altrui o avvilito. Ma
FILOMENA	X	8	111	pronta a quello in altrui virtuosamente
PANFILO	X	9	72	vostra e che ella d' altrui non divegna

Allori – Andata

DIONE0	X	10	8	non abbia da dolermi d' altru0 che di me, se mal
CORNICE	CONCL AUTORE		12	intendendo, sé e altru0 a perdizione hanno
alzandosi				
CORNICE	VI	INTRO	2	a tanto che, già piú alzandosi il sole e
ELISSA	VIII	3	40	n'ebbe pieno, per che, alzandosi i gheroni della
alzare				
FIAMMETTA	II	5	79	capo e con le spalle se alzare potesse il
alzata				
FIAMMETTA	II	5	58	sentire; e questo detto alzata alquanto la
alzatevi				
CORNICE	V	CONCL	9	cembalo, io direi: Alzatevi i panni, monna
alzato				
FIAMMETTA	IV	1	57	le parve ebbe pianto, alzato il capo e
CORNICE	V	INTRO	2	che alquanto il sol fu alzato , con la sua
PAMPINEA	V	6	31	fosse. Gianni, alzato il viso e
DIONE0	VI	10	36	senza mutar colore, alzato il viso e le mani
FILOMENA	VII	7	40	per le mille volte!, e alzato il bastone lo
ELISSA	IX	2	14	venne alla giovane alzato il viso e veduto
alzò				
PANFILO	II	7	14	quasi mezza morta era, alzò la testa e cosí
CORNICE	IV	4	2	profondo pensier tolto, alzò il viso e a Elissa
FILOMENA	V	8	14	il suo dolce pensiero, alzò il capo per veder
ama				
ELISSA	II	8	13	se quella l'ha fatto che ama . Le quali cose con
ELISSA	II	8	47	il giovane focosamente ama , come che ella non se
DIONE0	II	10	30	tu Riccardo tuo che t' ama piú che se medesimo?
ELISSA	III	5	11	se di là come di qua s' ama , in perpetuo v'amerò.
CORNICE	III	6	1	Ricciardo Minutolo ama la moglie di
EMILIA	III	7	47	so che egli piú che sé v' ama . Niuna cosa fu mai
NEIFILE	III	9	43	"Madonna, se il conte ama mia figliuola io nol
NEIFILE	III	9	46	ella ha udito ch'egli ama cotanto; il quale se
CORNICE	IV	INTRO	32	Per certo chi non v' ama , e da voi non
FIAMMETTA	IV	1	32	e se appresso la morte s' ama , non mi rimarrò
FIAMMETTA	IV	1	54	ancora son certa che m' ama , aspetta la mia dalla
PAMPINEA	IV	2	41	il quale piú che sé m' ama , sí come la piú bella
CORNICE	IV	6	1	L'Andreuola ama Gabriotto;
CORNICE	IV	7	1	vissero. La Simona ama Pasquino; sono
CORNICE	IV	7	19	se nell'altra vita s' ama e voi v'amate come di
CORNICE	IV	8	1	popolani. Girolamo ama la Salvestra; va,
CORNICE	V	2	1	terra. Gostanza ama Martuccio Gomito, la
CORNICE	V	9	1	Federigo degli Alberighi ama e non è amato, e in

Allori – Andata

FILOSTRATO	VI	7	17	uomo che piú che sé m'	ama , che lasciarlo
CORNICE	VII	5	1	ella dà a vedere che	ama un prete che viene a
PAMPINEA	VII	6	3	del senno e quasi chi	ama fa divenire smemorato
CORNICE	VII	9	1	moglie di Nicostrato	ama Pirro: il quale,
PANFILO	VII	9	3	chi ferventemente	ama ; la qual cosa,
CORNICE	VIII	4	1	Il proposto di Fiesole	ama una donna vedova,:
CORNICE	VIII	7	1	beffe. Uno scolare	ama una donna vedova, la
PAMPINEA	VIII	7	12	piú lui che egli non	ama me, ma che a me si
EMILIA	IX	9	14	a cui Salamone rispose: " Ama ."	E detto questo,
EMILIA	IX	9	34	porti, ma per pompa. Ama	adunque, come Salamon
EMILIA	X	5	6	sopra tutte le cose m'	ama e maravigliosi doni

amabili

FILOMENA	V	8	3	cominciò Filomena:	Amabili donne, come in
EMILIA	IX	9	3	cosí a parlare.	Amabili donne, se con

amadore

ELISSA	II	8	13	eletto savio e valoroso	amadore , se quella l'ha
ELISSA	II	8	59	se ella avesse alcuno	amadore . La Giannetta
PAMPINEA	III	2	4	ma male avventurata in	amadore . E essendo
PAMPINEA	IV	2	12	addomandata se alcuno	amadore avesse. Al
FILOSTRATO	IV	CONCL	16	l'hai fatta di nuovo	amadore . / Ballata mia,
PAMPINEA	VIII	7	94	e te solo aver per	amadore e per signore,
FIAMMETTA	X	CONCL	13	pur che sia chi inviti l'	amadore , / ch'io gli ho

amadori

PAMPINEA	IV	2	13	Troppi n'avrei degli	amadori , se io ne volessi
----------	----	---	----	----------------------	-----------------------------------

amaestramento (cf. **ammaestramento**)

EMILIA	II	6	30	era, secondo l'	amaestramento della savia
ELISSA	II	8	27	assai bene compresero l'	amaestramento del padre
PAMPINEA	VII	6	29	sua; Il quale, secondo l'	amaestramento della donna

amai

EMILIA	II	6	54	come traditor porre.	Amai tua figliuola e amo
FIAMMETTA	III	6	13	io v'amassi come io già	amai , io non avrei ardire
EMILIA	III	7	26	nella mia giovanezza io	amai sommamente lo
FILOMENA	V	8	23	a me, che già cotanto l'	amai , di seguitarla come
PAMPINEA	X	7	41	e piú non potendo, v'	amai e amo e amerò sempre

amalfi

LAURETTA	II	4	5	chiamano la costa d'	Amalfi , piena di picciole
DIONEIO	IV	10	11	suoi grandissimi amici d'	Amalfi che egli non
DIONEIO	IV	10	12	una barchetta, n'andò a	Amalfi ; per la qual cosa
DIONEIO	IV	10	31	il medico, tornato da	Amalfi domandò che la sua

amando

ELISSA	II	8	67	di dargliele per isposa,	amando meglio il
--------	----	---	----	--------------------------	-------------------------

Allori – Andata

FIAMMETTA	III	6	5	amava e aveva caro.	Amando	adunque Ricciardo
FIAMMETTA	III	6	42	che io semplicemente	amando	aver non potei,
FIAMMETTA	IV	1	7	In cotal guisa adunque	amando	l'un l'altro
CORNICE	V	1	1	cosí disse. Cimone	amando	divien savio ed
PANFILO	V	1	23	adunque, quantunque	amando	Efigenia in alcune
FILOSTRATO	V	4	8	tu non mi facci morire	amando .	La giovane
CORNICE	V	8	1	Nastagio degli Onesti,	amando	una de' Traversari
FIAMMETTA	V	9	8	del mondo. Per che,	amando	piú che mai né
DIONEIO	V	CONCL	19	ch'io / già mi consumo	amando	e nel martire / mi
ELISSA	VII	3	4	ebbe nome Rinaldo; e	amando	sommamente una sua
DIONEIO	VII	10	14	io non avrò. Ora,	amando	questi due giovani
DIONEIO	VII	10	15	avvedersene. Cosí	amando	i due compagni,
FILOMENA	IX	1	20	il quale ella forse	amando ,	di questo il vuol
EMILIA	IX	9	35	la ritrosa, e il giovane	amando	fu amato.
NEIFILE	IX	CONCL	9	al viso di colui che me	amando	/ ha presa e terrà
EMILIA	X	5	26	ferventemente che mai	amando	ancora e quasi da
amandola						
ELISSA	V	3	5	caro a' romani. E	amandola ,	tanto seppe
NEIFILE	VIII	1	6	conoscente e amico: e	amandola	assai
EMILIA	X	5	5	Il quale, ferventemente	amandola	e ogni cosa
amandolo						
DIONEIO	IV	10	16	esser morto; per che,	amandolo	sopra ogni altra
LAURETTA	V	7	6	avventura di Pietro; e	amandolo	e facendo de'
amandomi						
FIAMMETTA	V	9	20	tu hai già avuti per me	amandomi	piú che stato
amandone						
CORNICE	IX	1	1	uno Alessandro, e niuno	amandone ,	col fare
amandosi						
FILOSTRATO	IV	9	7	una volta e altra,	amandosi	forte. E men
amano						
CORNICE	PROEM		13	e rifugio di quelle che	amano ,	per ciò che
FIAMMETTA	II	5	25	costumi, che volentieri	amano	nella giovanezza, e
CORNICE	IV	3	1	Tre giovani	amano	tre sorelle e con
ELISSA	V	3	51	m'affatico io? Costor s'	amano ,	costor si
CORNICE	V	5	1	e Minghino di Mingole	amano	in Faenza;
FILOSTRATO	VII	2	18	de' ben leggiadri che m'	amano	e voglionmi bene e
CORNICE	VII	10	1	a noi. Due sanesi	amano	una donna comare
amante						
ELISSA	II	8	16	tolto nello elegger l'	amante	ma me n'ha molto
ELISSA	II	8	61	come voi siete, senza	amante	dimori. A cui
FILOMENA	II	9	64	donna gloriari si possa d'	amante	e di marito: ché

Allori – Andata

FILOMENA	II	9	64	e di marito: ch� l' amante a un'ora lei priva
FILOMENA	III	3	8	mezzano tra lei e 'l suo amante . E avendo seco
ELISSA	III	5	17	dette dal ferventissimo amante , e cominci� a
ELISSA	III	5	30	io mai un cos� fatto amante come � il Zima? Io
FIAMMETTA	III	6	3	dallo ingegno d'un suo amante prima a sentir
FIAMMETTA	III	6	50	fossero i baci dello amante che quegli del
EMILIA	III	7	24	voi mai aveste alcuno amante ? La donna,
LAURETTA	III	CONCL	17	caso provata! / O caro amante , del qual prima
CORNICE	IV	1	1	di Salerno, uccide l' amante della figliuola e
FIAMMETTA	IV	1	5	occultamente un valoroso amante . E veggendo
FIAMMETTA	IV	1	58	accost� quello del morto amante : e senza dire
CORNICE	IV	3	1	per gelosia il suo amante uccide; la seconda
CORNICE	IV	3	1	da morte la prima, l' amante della quale
CORNICE	IV	3	1	�enne incolpato il terzo amante con la terza
ELISSA	IV	4	10	lunga distanza al suo amante s'allontanava ma
CORNICE	IV	5	1	d'Ellisabetta uccidon l' amante di lei: egli
FILOMENA	IV	5	15	il corpo del suo misero amante in niuna cosa
EMILIA	IV	7	3	nel giardino perd� l' amante , e cos� colei di
EMILIA	IV	7	15	accidente che il suo amante tolto avesse quasi
EMILIA	IV	7	18	dal dolore del perduto amante e dalla paura
CORNICE	IV	7	20	sorte di morte al suo amante a svilupparsi
CORNICE	IV	9	1	terra e muore e col suo amante � seppellita.
CORNICE	IV	10	1	per morto mette un suo amante adoppiato in una
DIONEIO	IV	10	46	la salute del tuo amante e per innanzi ti
CORNICE	IV	CONCL	5	di ci� che ad alcuno amante , dopo alcuni fieri
CORNICE	V	INTRO	1	di ci� che ad alcuno amante , dopo alcuni fieri
FILOMENA	V	8	26	o oper�; e essendole d' amante divenuto nimico,
CORNICE	VI	7	1	dal marito con un suo amante trovata, chiamata
FILOSTRATO	VI	7	4	fosse con alcuno suo amante trovata in
FILOSTRATO	VI	7	9	degn� di cos� fatto amante come colui era
CORNICE	VII	2	1	Peronella mette un suo amante in un doglio
LAURETTA	VII	4	8	primieramente col suo amante si ritrov�, e poi
LAURETTA	VII	4	8	ardire di menarsi il suo amante in casa, ma ella
LAURETTA	VII	4	10	casa, alla casa del suo amante se n'and� e quivi
CORNICE	VII	5	1	si fa venire un suo amante e con lui si
FIAMMETTA	VII	5	46	continuamente col suo amante dandosi buon tempo
FIAMMETTA	VII	5	59	senza far venire il suo amante su per lo tetto
CORNICE	VII	8	1	la notte, sente il suo amante venire a lei; il
CORNICE	VII	8	1	e mentre seguita l' amante la donna mette in
NEIFILE	VII	8	35	avendo corso dietro all' amante tuo? non ti diedi
PANFILO	VII	9	40	la mand� al suo caro amante . Della terza
PANFILO	VII	9	56	dente, tantosto al suo amante il mand�; il quale
PANFILO	VII	9	80	lei insieme e col suo amante nel palagio se ne
NEIFILE	VIII	1	18	e cos� il sagace amante senza costo god�
PAMPINEA	VIII	7	15	avendo ella al suo amante ogni cosa scoperta
PAMPINEA	VIII	7	18	sera fatto venire il suo amante e con lui
PAMPINEA	VIII	7	19	Queste parole ascolt� l' amante con gran piacer
PAMPINEA	VIII	7	20	La donna al suo amante disse dopo
PAMPINEA	VIII	7	23	allora disse al suo amante : "Ben, che dirai?

Allori – Andata

PAMPINEA	VIII	7	23	E questo detto, con l' amante suo, che già in
PAMPINEA	VIII	7	25	mezza notte col suo amante sollazzatasi, gli
PAMPINEA	VIII	7	26	l'altrieri? L' amante rispose: "Cuor del
PAMPINEA	VIII	7	27	Per la qual cosa l' amante , abbracciandola
PAMPINEA	VIII	7	28	quale questo mio novello amante tutto il dí mi
PAMPINEA	VIII	7	30	cornamusa? A cui l' amante ridendo rispose:
PAMPINEA	VIII	7	38	sie di buon cuore. L' amante , che tutto udiva e
PAMPINEA	VIII	7	47	preso per lo perduto amante , vedendo lo
PAMPINEA	VIII	7	47	pensiero, e ciò fu che l' amante della donna sua a
PAMPINEA	VIII	7	50	pensiero, ché, se il suo amante fosse in India, io
PAMPINEA	VIII	7	59	notte che il vostro amante piagnendo vi verrà
PAMPINEA	VIII	7	60	parendole il suo amante già riaver nelle
PAMPINEA	VIII	7	84	il desiderassi: al tuo amante le tue notti
PAMPINEA	VIII	7	116	sé, la sua vita, il suo amante e lo scolare
PAMPINEA	VIII	7	148	dimenticato il suo amante , da indi innanzi e
CORNICE	IX	2	1	a lei accusata, col suo amante nel letto; ed
CORNICE	IX	2	1	agio di starsi col suo amante . Già si tacea
ELISSA	IX	2	18	e l'Isabetta col suo amante . Il qual poi
ELISSA	IX	2	19	l'altre che senza amante erano, come
PAMPINEA	X	7	36	altra donna di suo amante fosse già mai; e
FILOMENA	X	8	11	s'accese quanto alcuno amante di donna
FILOMENA	X	8	80	l'amassi, non come amante ma come marito i
FILOMENA	X	8	81	da Gisippo amico e da me amante , che Sofronia
FIAMMETTA	X	CONCL	11	giovanezza / in bello amante dee donna appagare

amanti

PAMPINEA	I	10	18	se nello elegger degli amanti voi vi faceste il
PAMPINEA	II	3	30	le vaghe giovani i loro amanti : di che Alessandro
PANFILO	II	7	41	della quale i due amanti incontanente
FIAMMETTA	IV	1	15	la letizia dei due amanti rivolse in tristo
FIAMMETTA	IV	1	20	di dover fare. I due amanti stettero per lungo
CORNICE	IV	3	3	Troppo siete contro agli amanti crudele, se pur
LAURETTA	IV	3	18	dato, li lor tre amanti che l'aspettavano
LAURETTA	IV	3	18	a Genova, dove i novelli amanti gioia e piacere
CORNICE	IV	4	2	della sciagura degli amanti si dolea, e chi
ELISSA	IV	4	27	in pochi giorni i due amanti , senza alcun
EMILIA	IV	7	22	morte de' due miseri amanti apparve. Era
FILOSTRATO	IV	9	8	tener nascoso che i due amanti non avevano saputo
CORNICE	IV	CONCL	2	della infelicità degli amanti ; e fatta la scusa,
PANFILO	V	1	23	cose, sí come i giovani amanti molto spesso fanno
NEIFILE	V	5	15	non sapendo i due amanti alcuna cosa l'un
PAMPINEA	V	6	3	non pensati pericoli gli amanti dispongono, come
PAMPINEA	V	6	25	e comandò che i due amanti , cosí ignudi come
PAMPINEA	V	6	26	furon molti sopra i due amanti e loro non
PAMPINEA	V	6	28	a vedere i due amanti : gli uomini tutti
PAMPINEA	V	6	29	Ma gli sventurati amanti amenduni
CORNICE	V	7	2	ad udire se i due amanti fossero arsi,
LAURETTA	V	7	29	togliesse di terra i due amanti e il lor figliuolo
LAURETTA	V	7	53	e con piacere de' due amanti , quanto la vita

Allori – Andata

FILOSTRATO	VII	2	17	danno buon tempo cogli amanti loro, e non ce
FILOSTRATO	VII	2	17	non mi pigli di questi amanti come fanno l'altre
FILOMENA	IX	1	4	di dover morire gli amanti conduce ma quegli
FILOMENA	IX	1	36	ciascun de' due amanti , significato alla
CORNICE	IX	2	2	presunzione degli amanti , quando la reina a
ELISSA	IX	2	11	letto trovarono i due amanti abbracciati. Li
LAURETTA	X	4	10	quello degli amanti , avendo costui
EMILIA	X	5	14	ogni cosa diviene agli amanti possibile. Male
FILOMENA	X	8	36	a infelice morte gli amanti condotti; e io
FILOMENA	X	8	73	che si sono con li loro amanti fuggite, e prima

amar

FIAMMETTA	I	5	4	è gran senno il cercar d' amar sempre donna di piú
ELISSA	II	8	41	bassamente si fosse a amar messo, quanto poteva
FIAMMETTA	IV	1	6	altra cosa quasi che da amar lei aveva la mente
ELISSA	V	3	5	cominciò non meno a amar lui che egli amasse
FILOMENA	V	8	5	di doverla trarre ad amar lui. Le quali,
PAMPINEA	VII	6	6	per cosa del mondo a amar lui disporre non si
EMILIA	VIII	4	6	del suo amore e d' amar lui come egli lei
EMILIA	VIII	4	8	molto caro, e io debbo amar voi e amerovi
PAMPINEA	VIII	7	54	rivocare uno uomo a amar sé o l'uomo una
PAMPINEA	VIII	7	78	amor di me, la qual tu amar non dei, ma per amor
CORNICE	IX	2	2	da dosso coloro li quali amar non volea da tutti
EMILIA	X	5	6	ciò che per quegli mai a amar lui né a
EMILIA	X	5	6	fallo io mi recherei a amar lui e a far quello
FILOMENA	X	8	16	che l'uno amico amar la moglie dell'altro

amara

FILOSTRATO	IV	CONCL	17	discara / la trista vita amara / dimostri appien,
FILOMENA	VIII	6	43	anzi gli parrà piú amara che veleno e
FILOMENA	VIII	6	48	la prima gli era paruta amara , questa gli parve
FIAMMETTA	X	CONCL	14	/ piagner farolle amara tal follia. /

amaramente

PANFILO	II	7	37	lor viaggio. La donna amaramente e della sua
LAURETTA	IV	3	23	insieme con la Ninetta amaramente piansero e
FILOMENA	IV	5	14	dando fede alla visione, amaramente pianse. Poi la
FILOMENA	IV	5	17	sopra essa lungamente e amaramente pianse, tanto
FIAMMETTA	X	6	33	Queste parole amaramente punsero

amare < amaro (adj.)

CORNICE	I	INTRO	34	i pietosi pianti e l' amare lagrime de' suoi
PAMPINEA	II	CONCL	13	non de' sospir né delle amare pene / ch'or piú
DIONEIO	V	10	16	non senza grandissime e amare punture d'animo
ELISSA	VI	CONCL	44	la morte mia, / piena d' amare lagrime e di pene /
PAMPINEA	VIII	7	93	mia giovane bellezza, le amare lagrime né gli

amare (verb)

Allori – Andata

FIAMMETTA	I	5	7	la cominciò a amare ; e propose di non
ELISSA	II	8	13	si lascia trascorrere a amare ; e il rimanente
ELISSA	II	8	14	piú altre le quali a amare mi debbono indurre
ELISSA	II	8	62	colui intendo io d' amare ma altro no; per
EMILIA	III	7	101	perseverò nel suo amare , e, senza piú
LAURETTA	III	8	6	semplice e dissipito, in amare questa sua moglie e
NEIFILE	III	9	18	puerizia io cominciai ad amare e ho poi sempre
PAMPINEA	IV	2	13	mie bellezze da lasciare amare da tale né da quale
EMILIA	V	2	3	seguitare: e per ciò che amare merita piú tosto
FILOSTRATO	V	4	7	similmente cominciò ad amare ; di che Ricciardo
FILOMENA	V	8	9	il giovane e nello amare e nello spendere
FILOMENA	V	8	33	tempo stimolato che io d' amare questa mia nemica
DIONEIO	VII	10	12	medesimo pareva fare d' amare la comare, e
PAMPINEA	VIII	7	148	innanzi e di beffare e d' amare si guardò
PAMPINEA	X	7	6	ma non per tanto da amare il re indietro si
amarissima				
FILOMENA	VIII	6	48	amara, questa gli parve amarissima : ma pur
amarissimi				
PAMPINEA	VIII	7	112	cominciò accompagnata da amarissimi pensieri a
amaritudine				
EMILIA	II	6	4	fu tanta e sí lunga l' amaritudine , che appena
EMILIA	III	7	17	piena di lagrime e d' amaritudine , e quasi per
FIAMMETTA	IV	1	38	seguitando, con piú amaritudine mi riprenda,
PANFILO	IV	6	26	quantunque piena fosse d' amaritudine e
FIAMMETTA	V	9	39	che piena di lagrime e d' amaritudine fu stata
FILOMENA	VIII	6	45	non potendo l' amaritudine sostenere, la
FILOMENA	VIII	6	51	non aveva sputata l' amaritudine dello aloè,
PAMPINEA	VIII	7	46	essa in lagrime e in amaritudine si consumava.
DIONEIO	X	10	58	di doverla trarre dell' amaritudine la quale
amarla				
EMILIA	III	7	51	acciò che da amarla non si rimovesse
PAMPINEA	VIII	7	47	della donna sua a amarla come far solea si
FILOMENA	IX	1	33	ciascun di costoro amarla molto, poscia
EMILIA	X	5	5	esso per ciò d' amarla né di sollicitarla
EMILIA	X	5	11	che per quel potesse lui amarla conoscere e
FILOMENA	X	8	27	parendoti il tuo amarla onesto se d'altrui
amarlo				
FIAMMETTA	IV	1	32	s'ama, non mi rimarrò d' amarlo : ma a questo non
amaro				
PANFILO	V	1	36	subitamente in tristo e amaro pianto mutò la
PAMPINEA	VIII	7	73	il pianto, entrò in uno amaro pensiero a sé

Allori – Andata

amarono

FIAMMETTA	II	5	19	gli altri che molto l' amarono , mia madre, che
-----------	----	---	----	--

amarti

PAMPINEA	VIII	7	98	lacciuoli, col mostrar d' amarti t'aveva tesi
----------	------	---	----	--

amarvi

CORNICE	IV	INTRO	32	produsse tutto atto ad amarvi , e io dalla mia
---------	----	-------	----	---

amasse

PAMPINEA	II	3	33	non fu mai che tanto amasse uomo. E per questo
FIAMMETTA	III	6	8	seconda donna sommamente amasse ; e tanto in questo
ELISSA	IV	4	14	si diceva e se cotanto l' amasse quanto più volte
ELISSA	V	3	5	meno a amar lui che egli amasse lei. Pietro, da
FIAMMETTA	VII	5	7	estimava che ogn'uomo l' amasse e che ella a tutti
FILOMENA	VII	7	20	contenta che egli l' amasse . O singular
EMILIA	X	5	6	certa che egli cotanto m' amasse quanto tu di',
DIONEIO	X	10	25	era che più che sé non l' amasse e che non

amassi

FIAMMETTA	III	6	13	dire: "Madonna, se io v' amassi come io già amai,
FILOMENA	VII	7	23	tanto che io alcuno n' amassi ; ma tu m'hai fatta
FILOMENA	X	8	37	per altro io non t' amassi , m'è acciò che io
FILOMENA	X	8	80	io ardentemente l' amassi , non come amante

amaste

EMILIA	III	7	27	giovane che fu morto non amaste voi mai, ma
--------	-----	---	----	--

amasti

FIAMMETTA	IV	1	53	qual tu vivendo cotanto amasti ; le quali acciò
PANFILO	IV	6	30	qual tu vivendo cotanto amasti ; e questo detto,

amata

CORNICE	PROEM		3	per crudeltà della donna amata , ma per soverchio
CORNICE	I	INTRO	81	dall'un de' giovani era amata , disse: "Pampinea
PAMPINEA	I	10	14	leggiadri giovani essere amata . Il maestro,
PAMPINEA	I	10	17	che io vecchio ami voi amata da molti giovani, è
PANFILO	II	7	83	più che me medesimo ho amata poscia che io la
FILOMENA	III	3	10	sono più che la vita sua amata , né alcuna cosa
ELISSA	III	5	5	zima, e avea lungo tempo amata e vagheggiata
FIAMMETTA	III	6	41	il qual più che sé m'ha amata e mai non poté
NEIFILE	III	9	37	sua figliuola dal conte amata , un giorno
CORNICE	IV	INTRO	14	quanto mai alcuno altro amata cosa perdendo
FIAMMETTA	IV	1	4	padre tanto teneramente amata , quanto alcuna
FIAMMETTA	IV	1	54	dalla quale sommamente è amata . E così detto,
LAURETTA	IV	3	20	il qual molto amata avea la Ninetta,
LAURETTA	IV	3	22	l'amistà della donna amata avesse o no, la
LAURETTA	IV	3	29	duca avea la Magdalena amata , e domandolla come

Allori – Andata

CORNICE	IV	7	20	l'anima tanto da lei	amata	del suo Pasquino.
NEIFILE	IV	8	6	amava men lui che da lui	amata	fosse. La madre
NEIFILE	IV	8	20	viver potrei, dove ora	amata	da lui in bene e in
PANFILO	V	1	25	quanto tu sii da me	amata .	Io son per te
PANFILO	V	1	31	me sopra ogni altra cosa	amata ,	la quale non
FILOSTRATO	V	4	5	sommamente da loro era	amata	e avuta cara e con
FILOSTRATO	V	4	45	del possedere la cosa	amata ,	liberamente e
CORNICE	V	6	1	trovato con una giovane	amata	da lui e stata data
PAMPINEA	V	6	34	ho piú che la mia vita	amata	ed ella me, con le
CORNICE	V	8	1	suoi e quella donna	amata	da lui ad un
FILOMENA	V	8	6	mostrava la giovinetta	amata ,	forse per la sua
FILOMENA	V	8	23	mortal nimica, non come	amata	donna; e quante
FILOMENA	V	8	35	la giovane da Nastagio	amata ,	pur v'andò con
FILOMENA	V	8	36	che appunto la giovane	amata	da lui fu posta a
FILOMENA	V	8	40	giovane da Nastagio	amata ,	la quale ogni cosa
FIAMMETTA	V	9	9	questo, avendo molto	amata	monna Giovanna, lei
FIAMMETTA	V	9	14	lungamente l'aveva	amata ,	né mai da lei una
FIAMMETTA	V	9	43	donna e cui egli cotanto	amata	avea per moglie
CORNICE	VII	6	1	con Leonetto standosi,	amata	da un messer
EMILIA	VIII	4	8	né cosí voglio essere	amata	da voi. Il
CORNICE	IX	1	1	Madonna Francesca,	amata	da uno Rinuccio e
FILOMENA	IX	1	28	la quale io ho cotanto	amata	e amo, m'ha
PANFILO	IX	6	3	il nome della Niccolosa	amata	da Calandrino m'ha
PANFILO	IX	6	6	da un cosí fatto giovane	amata	forte si gloriava,
PANFILO	IX	6	13	dove la giovane	amata	da lui si giaceva,
CORNICE	X	4	1	sepoltura una donna	amata	da lui, seppellita
LAURETTA	X	4	4	per potere la cosa	amata	possedere. Fu
EMILIA	X	5	4	lo suo valore d'essere	amata	sommamente da un
FILOMENA	X	8	16	il padre la figliuola	amata ,	il fratello la
FILOMENA	X	8	18	costei merita d'essere	amata	da ciascheduno; e
FILOMENA	X	8	19	e se ella dee essere	amata ,	ché dee e
FILOMENA	X	8	28	l'avrebbe egli a sé	amata	piú tosto che a te,
FILOMENA	X	8	39	caldo amore della cosa	amata	disidera. Come
FILOMENA	X	8	41	non solamente la donna	amata	ma con quella la
FILOMENA	X	8	78	che, essendo ella molto	amata	da voi, per tema
FILOMENA	X	8	113	la bella sposa gentile e	amata	da lui avesse fatta

amate

EMILIA	III	7	51	quando da alcuno	amate	sono, e colui aver
LAURETTA	IV	3	13	amore delle due giovani	amate	da voi ardete, e io
CORNICE	IV	7	19	vita s'ama e voi v'	amate	come di qua faceste
FIAMMETTA	X	6	36	altamente premiando, l'	amate	giovinette
PANFILO	X	9	72	se voi affettuosamente	amate	la donna vostra e

amati

PAMPINEA	V	6	40	che lungamente si sono	amati	insieme, e da amor
----------	---	---	----	------------------------	--------------	--------------------

amato

PAMPINEA	I	10	16	quello che sia da essere	amato ,	ma tanto piú dalla
----------	---	----	----	--------------------------	----------------	--------------------

Allori – Andata

FIAMMETTA	II	5	19	quegli che il conobbero amato assai. Ma tra gli
PANFILO	II	7	82	cipriano, da lui molto amato e sommamente suo
PANFILO	II	7	85	mi possa che io di qua amato sia dalla piú bella
ELISSA	II	8	16	come sono io, essere amato ; il quale, se 'l
ELISSA	III	5	20	anzi t'ho sempre amato e avuto caro
FIAMMETTA	III	6	14	che io mai da voi amato fossi; ma, corne
FIAMMETTA	III	6	33	t'ho piú che la mia vita amato , e tu, come io
EMILIA	III	7	49	s'appartengono? Non amato ? Non avuto caro?
NEIFILE	III	9	18	ho poi sempre sommamente amato . Gran cosa
NEIFILE	III	9	36	e cortese e molto amato in questa città; ed
CORNICE	IV	INTRO	32	non desidera d'essere amato , sí come persona
FIAMMETTA	IV	1	32	Egli è il vero che io ho amato e amo Guiscardo, e
FIAMMETTA	IV	1	57	occhi, disse: "O molto amato cuore, ogni mio
PANFILO	IV	6	9	sé esser dalla Andreuola amato , ma ancora in un
PANFILO	IV	6	26	giovane e cotanto da me amato e mio marito, io
CORNICE	IV	9	1	ucciso da lui e amato da lei; il che ella
CORNICE	V	8	1	ricchezze senza essere amato ; vassene pregato
CORNICE	V	9	1	Alberighi ama e non è amato , e in cortesia
CORNICE	VIII	4	1	una donna vedova,: non è amato da lei, e
PAMPINEA	VIII	7	46	che dalla vedova era amato , non avendo alcun
PAMPINEA	VIII	7	74	avrai perduto il male amato giovane e il tuo
PAMPINEA	VIII	7	109	e da cui tu di' che se' amato : e per amor di lei
FIAMMETTA	VIII	8	24	io ti vo' dire. Io ho amato e amo Spinellocchio
DIONEIO	VIII	10	22	come il cuor del corpo amato , rispose: "Madonna,
CORNICE	IX	9	1	l'uno come possa essere amato , l'altro come
EMILIA	IX	9	13	addivenir possa che io amato sia.
EMILIA	IX	9	34	ti disse, e sarai amato . Così adunque
EMILIA	IX	9	35	e il giovane amando fu amato . Donno Gianni
EMILIA	X	5	5	lui si poteva per essere amato da lei e a ciò
FILOMENA	X	8	69	non come cupido ma come amato dalla fortuna,
amatore				
EMILIA	I	6	4	di parer santo e tenero amatore della cristiana
amatori				
EMILIA	III	7	43	veduti vagheggiatori, amatori , visitatori, non
amava				
FILOMENA	I	3	12	e tre parimente gli amava . E i giovani, li
FILOMENA	I	3	14	che parimente tutti gli amava né sapeva esso
FILOSTRATO	II	2	19	quale il marchese Azzo amava quanto la vita sua
ELISSA	II	8	80	che il lor maestro gli amava : di che e la donna
ELISSA	II	8	84	nondimeno tanto gli amava , che avanti che
FIAMMETTA	III	6	4	piú che altra cosa amava e aveva caro.
FIAMMETTA	III	6	11	donna la quale egli piú amava , gli dovesse
EMILIA	III	7	30	che, se egli prima v' amava , in ben mille doppi
NEIFILE	III	9	26	sposò, che piú che sé l' amava . E questo fatto,
NEIFILE	III	9	49	con colei la quale egli amava essere stato; a cui
CORNICE	IV	INTRO	12	la quale egli sommamente amava , ed ella lui, e

Allori – Andata

CORNICE	IV	INTRO	14	la quale egli piú amava rimasto solo, del
FIAMMETTA	IV	1	47	di ciò che egli piú amava . Ghismunda, non
PAMPINEA	IV	2	24	se l'agnolo Gabriello l' amava ; per ciò che ella
PAMPINEA	IV	2	24	per ciò che ella amava ben lui, né era mai
LAURETTA	IV	3	32	che molto la Magdalena amava , focosamente alla
PANFILO	IV	6	22	che piú che sé l' amava , ciascuna sel dee
EMILIA	IV	7	7	del giovane che l' amava , il cui nome era
NEIFILE	IV	8	6	vedeva; e certo ella non amava men lui che da lui
FILOSTRATO	IV	9	7	piú che lui desiderava o amava , né altro attendeva
FILOSTRATO	IV	9	23	ella piú che altra cosa amava , se dolorosa fu non
PANFILO	V	1	49	Lisimaco sommamente amava ; e erasi il
NEIFILE	V	5	6	come propria figliuola amava e trattava. La
PAMPINEA	V	6	4	era e nominato Gianni, amava sopra la vita sua e
LAURETTA	V	7	19	cui Pietro, che molto l' amava , disse: "Come vuoi
FIAMMETTA	V	9	12	che piú no' n'avea e lui amava quanto piú si
FILOSTRATO	VI	7	5	ella quanto se medesima amava . La qual cosa
FIAMMETTA	VII	5	7	che, come egli molto l' amava e molto bella la
FIAMMETTA	VII	5	55	Io ti dissi che io amava un prete: e non eri
FILOMENA	VII	7	18	sopra ogn'altra cosa amava , egli ne mandò
PANFILO	VII	9	6	oltre a ogn'altro amava e piú di lui si
PANFILO	VII	9	79	colei che piú che sé l' amava , una cosí fatta
ELISSA	VIII	3	25	quali specialissimamente amava . Diessi adunque a
EMILIA	VIII	4	6	d'amar lui come egli lei amava . Era questo
DIONE	VIII	10	12	se madonna Iancofiore l' amava , che ella n'era ben
DIONE	VIII	10	12	per ciò che egli amava piú lei che la sua
PANFILO	IX	6	6	e focosamente l' amava ; e ella, che
FIAMMETTA	X	6	24	a lei simigliante ancora amava , sí nell'amorose
FIAMMETTA	X	6	36	colei maritando cui egli amava , senza aver preso a
PAMPINEA	X	7	34	ella sopra tutte le cose amava , come che ella
FILOMENA	X	8	30	è mia sposa e che io l' amava molto e con gran
FILOMENA	X	8	65	non solamente non l' amava ma appena la
FILOMENA	X	8	65	piú che la propria vita l' amava . E che quello che
PANFILO	X	9	41	la quale egli sommamente amava : "Donna, come tu
PANFILO	X	9	68	sentí, che sommamente l' amava , venne da lui. Dopo

amavan

PANFILO	II	7	3	che arricchiti fossero, amavan la vita loro.
FILOMENA	IX	1	4	contro al suo piacere l' amavan , conoscerete.

amavano

ELISSA	II	8	40	e 'l padre sommamente amavano , sí perché
DIONE	VII	10	8	per quello che paresse s' amavano molto. E
FIAMMETTA	VIII	8	5	che mostrassono, cosí s' amavano , o piú, come se
FILOMENA	IX	1	5	costei presi, sommamente amavano , operando

amavate

FILOSTRATO	IV	9	22	disleal femina tanto amavate ; e sappiate di
------------	----	---	----	---

Allori – Andata

amavi

NEIFILE III 9 25 è bella e savia e **amavi** molto; per che

amazzato (*cf.* **ammazata**)

FIAMMETTA II 5 60 ti fossi, saresti stato **amazzato** e co' denari

ambasciador

EMILIA II 6 74 balia con quegli dello **ambasciador** di Currado
 EMILIA II 6 75 con la figliuola e con l'**ambasciador** di Currado e
 PAMPINEA VI 2 17 molto, mentre gli **ambasciador** vi stettero,
 PANFILO X 9 65 veduto avea con gli **ambasciador** genovesi

ambasciadore

LAURETTA IV 3 26 sottrarre, per un cauto **ambasciadore** gli
 ELISSA IV 4 9 quale con lieto viso e l'**ambasciadore** e
 ELISSA X 2 9 vietasse. Al quale l'**ambasciadore** umilmente
 ELISSA X 2 10 disdegnoso forte con l'**ambasciadore** prese la via
 PANFILO X 9 101 soldano al re di Francia **ambasciadore**. Fu

ambasciadori

PANFILO II 7 119 lettere e per ispeziali **ambasciadori** grandissime
 ELISSA IV 4 26 saputa la novella, suoi **ambasciadori** di nero
 LAURETTA V 7 32 dal re d'Erminia a Roma **ambasciadori** eran mandati
 LAURETTA V 7 34 l'uno de' tre **ambasciadori**, che uomo
 PAMPINEA VI 2 8 certi suoi nobili **ambasciadori** per certe
 PAMPINEA VI 2 8 messer Geri con questi **ambasciadori** del Papa
 PAMPINEA VI 2 10 passar messer Geri e gli **ambasciadori** del Papa, e
 PAMPINEA VI 2 11 che messer Geri con gli **ambasciadori** dover
 PAMPINEA VI 2 15 generata, volto agli **ambasciadori** sorridendo
 PANFILO X 9 52 certi genovesi per **ambasciadori** al Saladino
 PANFILO X 9 52 caramente pregò un degli **ambasciadori**, che

ambasciata

FILOMENA II 9 35 le lettere e fatta l'**ambasciata**, fu dalla
 FILOMENA III 3 7 molto cauta era, né per **ambasciata** di femina né
 EMILIA III 7 5 non solamente alcuna sua **ambasciata** ascoltare ma
 EMILIA III 7 29 né sua lettera né sua **ambasciata** più volli
 PAMPINEA IV 2 35 fatta la vostra **ambasciata**, egli ne portò
 LAURETTA IV 3 27 Il duca, udita l'**ambasciata** e piaciutagli,
 ELISSA IV 4 9 e l'ambasciadore e l'**ambasciata** ricevette: e
 ELISSA IV 4 15 fu, ottimamente fé l'**ambasciata** e a Tunisi
 PANFILO VII 9 13 quanto seppe il meglio l'**ambasciata** gli fece della
 PANFILO VIII 2 42 giú il mortaio fece l'**ambasciata** del prete.
 PANFILO VIII 2 45 col tabarro e fece l'**ambasciata** al sere; a cui
 PAMPINEA VIII 7 49 La fante fece l'**ambasciata** bene e
 FILOMENA IX 1 15 che più né messo né **ambasciata** mi mandì. E
 FILOMENA IX 1 17 non le mandì né messo né **ambasciata**. La fante
 LAURETTA IX 8 17 fece a messer Filippo l'**ambasciata**. Messer
 EMILIA X 5 14 donna d'ascoltare alcuna **ambasciata** delle così

Allori – Andata

PANFILO	X	9	20	mandato a Pavia fé l' ambasciata alla donna, la
PANFILO	X	9	105	Il giovinetto fé l' ambasciata alla donna, la
ambasciate				
FILOMENA	III	3	12	fanno alcuna volta l' ambasciate per modo che
FIAMMETTA	III	6	15	con piú ambasciate sollicitata,
NEIFILE	V	5	12	che ella avea piú volte ambasciate portate alla
PAMPINEA	VII	6	6	si potea; ma costui con ambasciate sollicitandola
EMILIA	VIII	4	9	e con lettere e con ambasciate e ancora egli
FILOMENA	IX	1	6	sovente stimolata da' ambasciate e da prieghi
FILOMENA	IX	1	7	piú non volere le loro ambasciate udire; e 'l
FILOMENA	IX	1	10	tutto il dí ricevo dall' ambasciate di questi due
FIAMMETTA	IX	5	40	gli rispondeva alle sue ambasciate e da parte di
EMILIA	X	5	5	e a ciò spesso per sue ambasciate sollicitandola
ambiadura				
ELISSA	VIII	3	35	perduto il trotto per l' ambiadura . A me pare,
ambrogiauol				
FILOMENA	II	9	59	molti con rigido viso a Ambrogiauol comandò che il
FILOMENA	II	9	61	ogni cosa. E avendo Ambrogiauol detto,
ambruogia				
NEIFILE	VIII	1	6	bella chiamata madonna Ambruogia , moglie d'un
ambruogio				
ELISSA	VII	3	37	figura di messer santo Ambruogio , per li meriti
ELISSA	VII	3	41	alla figura di santo Ambruogio , ma non a quel
DIONEIO	VII	10	10	divenne compare d'uno Ambruogio Anselmini, che
ambruogiuol				
FILOMENA	II	9	68	da questo traditor d' Ambruogiuol falsamente e
ambruogiuolo				
CORNICE	II	9	1	Bernabò da Genova, da Ambruogiuolo ingannato,
FILOMENA	II	9	11	mercantante, chiamato Ambruogiuolo da Piagenza,
FILOMENA	II	9	13	Allora disse Ambruogiuolo : "Bernabò,
FILOMENA	II	9	19	è la mia. Disse Ambruogiuolo : "Veramente
FILOMENA	II	9	22	mille fiorin d'oro. Ambruogiuolo , già in su
FILOMENA	II	9	24	Bernabò rimase e Ambruogiuolo quanto piú
FILOMENA	II	9	25	l'ordine dato le da Ambruogiuolo , la
FILOMENA	II	9	26	la notte, allora che Ambruogiuolo avvisò che
FILOMENA	II	9	29	l'avea; della quale Ambruogiuolo uscito, e
FILOMENA	II	9	32	aver vinto. Per che Ambruogiuolo disse: "Nel
FILOMENA	II	9	33	ciò esser vero che Ambruogiuolo diceva; e
FILOMENA	II	9	33	disse: "Signori, ciò che Ambruogiuolo dice è vero;
FILOMENA	II	9	33	E cosí fu il dí seguente Ambruogiuolo interamente
FILOMENA	II	9	49	Era quivi venuto Ambruogiuolo da Piagenza

Allori – Andata

FILOMENA	II	9	51	cose femminili. Disse Ambruogiuolo : "Messere,
FILOMENA	II	9	53	"Messere, disse Ambruogiuolo "queste mi
FILOMENA	II	9	56	per gli suoi conforti Ambruogiuolo , finita la
FILOMENA	II	9	58	fatta raccontare a Ambruogiuolo la novella
FILOMENA	II	9	58	davanti venir si facesse Ambruogiuolo e Bernabò, e
FILOMENA	II	9	58	potesse, con severità da Ambruogiuolo si traesse
FILOMENA	II	9	59	Per la qual cosa, Ambruogiuolo e Bernabò
FILOMENA	II	9	59	Sicurano, in cui Ambruogiuolo più avea di
FILOMENA	II	9	60	no! dicesse. Per che Ambruogiuolo , da una
FILOMENA	II	9	66	fermo morta credea; e Ambruogiuolo , già del suo
FILOMENA	II	9	69	rivolgendosi poi a Ambruogiuolo
FILOMENA	II	9	72	comandò che incontanente Ambruogiuolo in alcuno
FILOMENA	II	9	73	comandò che ciò che d' Ambruogiuolo stato era
FILOMENA	II	9	75	visse, fu reputata. Ambruogiuolo il dì
DIONEIO	II	10	43	Bernabò disputando con Ambruogiuolo cavalcasse
ambusto				
FILOMENA	X	8	103	giovane, chiamato Publio Ambusto , di perdita
amenda				
FILOSTRATO	I	7	25	e vago di fare l' amenda in molte maniere
amendar				
CORNICE	IV	INTRO	39	la loro riprensione e d' amendar me stesso
amenderei				
EMILIA	III	7	56	si potesse, volentieri l' amenderei nella maniera
amendi				
CORNICE	PROEM		13	che in parte per me s' amendi il peccato della
amendue				
ELISSA	IV	4	23	in quel messo fuoco, con amendue le galee quello
amendune (cf. ammendune)				
ELISSA	II	8	14	con ciò sia cosa che amendune , secondo il mio
EMILIA	VII	1	34	delle due, o volete amendune : elle hanno
FILOMENA	VII	7	29	presa la sua mano con amendune le sue e
FIAMMETTA	X	6	13	che l'altra portava, e amendune nel vivaio,
FIAMMETTA	X	6	25	non solamente l'una ma amendune le giovinette al
amenduni (cf. ammenduni)				
CORNICE	I	INTRO	18	se veleno avesser preso, amenduni sopra li mal
EMILIA	II	6	38	cosa dire del perché, amenduni gli fece
PANFILO	II	7	83	E già alla morte vicino, amenduni gli chiamò così
LAURETTA	III	8	64	all'abate; per che ad amenduni parve che senza
FIAMMETTA	IV	1	62	onorevolmente amenduni in un medesimo
LAURETTA	IV	3	11	e or l'altro e talvolta amenduni gli accompagnava

Allori – Andata

PANFILO	IV	6	3	che l'effetto seguì d' amenduni . E però,
NEIFILE	IV	8	35	furono sepelliti amenduni ; e loro, li
ELISSA	V	3	51	e l'altro dalla lancia e amenduni dalle fiere
FILOSTRATO	V	4	36	messer Lizio, e giunti amenduni al letto e
PAMPINEA	V	6	22	che allato avea, amenduni non gli uccise.
PAMPINEA	V	6	29	Ma gli sventurati amanti amenduni vergognandosi
LAURETTA	V	7	13	v'era, si ristringono amenduni , e costrinseli
EMILIA	VII	1	25	e levatisi se ne vennero amenduni pianamente
FIAMMETTA	VIII	8	4	nome Zeppa di Mino, e amenduni eran vicini a
LAURETTA	VIII	9	79	il maestro gli ebbe amenduni a desinare; e
DIONEIO	VIII	10	17	e in collo levatigli, amenduni nel letto fatto
FILOMENA	IX	1	18	La fante n'andò ad amenduni , e ordinatamente
NEIFILE	IX	4	9	una mattina in cammino amenduni a desinar
PAMPINEA	X	7	47	dobbiamo; e presole con amenduni le mani il capo
FILOMENA	X	8	11	essa sedendo in mezzo d' amenduni , Tito, quasi
amere'				
EMILIA	VIII	4	8	mi richiedete io non v' amere' mai, né così
amerei				
FILOMENA	X	8	18	anzi l'amo che l' amerei di chiunque ella
amerigo				
CORNICE	V	7	1	figliuola di messere Amerigo suo signore, la
LAURETTA	V	7	3	uomo chiamato messer Amerigo Abbate da Trapani
LAURETTA	V	7	5	co' figliuoli di messer Amerigo si crebbe; e
LAURETTA	V	7	5	piaceva sí a messere Amerigo , che egli il fece
LAURETTA	V	7	6	figliuoli di messer Amerigo , così similmente
LAURETTA	V	7	10	Aveva messere Amerigo , fuor di Trapani
LAURETTA	V	7	24	di lei che quivi messer Amerigo , che quasi mai
LAURETTA	V	7	29	lor figliuolo, messere Amerigo , al quale per
LAURETTA	V	7	32	specialmente da messere Amerigo . Costoro,
LAURETTA	V	7	43	a casa, e per messere Amerigo mandò, e queste
LAURETTA	V	7	44	cose gli disse. Messer Amerigo , che già credeva
LAURETTA	V	7	45	stato da messer Amerigo mandato, che,
LAURETTA	V	7	46	l'opera. Di che messer Amerigo contento,
LAURETTA	V	7	48	adunque e Fineo e messer Amerigo in concordia, là
amerò				
EMILIA	II	6	54	tua figliuola e amo e amerò sempre, per ciò che
EMILIA	II	6	56	ché tanto quanto io amerò la Spina, tanto
EMILIA	II	6	56	sempre per amor di lei amerò te, che che tu mi
ELISSA	III	5	11	qua s'ama, in perpetuo v' amerò . E per questo vi
FIAMMETTA	IV	1	32	viverò, che sarà poco, l' amerò ; e se appresso la
PAMPINEA	X	7	41	potendo, v'amai e amo e amerò sempre. È il vero
amero vi				
EMILIA	VIII	4	8	e io debbo amar voi e amero vi volentieri; ma

Allori – Andata

ami

PAMPINEA	I	10	15	"Madonna, che io ami , questo non dee esser
PAMPINEA	I	10	17	mi muove che io vecchio ami voi amata da molti
FILOMENA	II	9	16	uno uom savio che l' ami ? credi che ella si
NEIFILE	III	9	42	mio marito sommamente ami vostra figliuola.
NEIFILE	III	9	46	certa che egli così l' ami come dimostra; il che
FIAMMETTA	IV	1	47	quella cosa che tu piú ami , come tu hai lui
PANFILO	V	1	58	debbia dolore, se così ami come io credo, per me
FILOMENA	VII	7	30	e per colui che piú t' ami , di quegli che tu in
FILOMENA	VII	7	31	mi fidassi o fidi o ami , quant'io mi fido e
PANFILO	VII	9	19	te sopra ogni altra cosa ami ! Appresso questo,
DIONEIO	VIII	10	50	quantunque egli ami molto altrui, non gli
CORNICE	IX	9	1	all'un risponde che ami , all'altro che vada
EMILIA	IX	9	34	dare. Tu sai che tu non ami persona, e gli onori
FILOSTRATO	X	3	31	il quale te quant'io ami , avendo riguardo
FILOMENA	X	8	13	che sorella? che dunque ami ? dove ti lasci
FILOMENA	X	8	19	risapiendolo, che io l' ami io che un altro. E
FILOMENA	X	8	26	Se tu ardentemente ami Sofronia a me sposata
FILOMENA	X	8	27	tu ragionevolmente ami Sofronia, tanto

amiamo

CORNICE	IV	INTRO	41	gli altri e io, che vi amiamo , naturalmente
---------	----	-------	----	---

amiate

EMILIA	VIII	4	8	"Messer, che voi m' amiate mi può esser molto
FIAMMETTA	X	6	27	strano che voi per amore amiate , che quasi un

amica

EMILIA	II	6	51	dove ella disonestamente amica ti fu, che ella
PANFILO	II	7	31	d'un re fatta divenire amica d'un castellano, le
PANFILO	II	7	46	tenendola, non a guisa d' amica ma di sua propria
PAMPINEA	IV	2	30	in casa d'una sua amica , dalla quale altra
DIONEIO	IV	10	44	uguanno divenire amica ; e sappiendo egli
DIONEIO	IV	10	49	la fine, come ella, sua amica , in casa il medico
PANFILO	VII	9	10	fortuna m'è stata poco amica in darmi così
LAURETTA	X	4	24	quella cosa, o moglie o amica o figliuola o che

amiche

PANFILO	VIII	2	4	nelle sirocchie, nell' amiche e nelle figliuole
FILOMENA	X	8	73	amanti fuggite, e prima amiche sono state che

amichevole

PANFILO	II	7	80	non solamente amichevole ma amorosa
PAMPINEA	IV	2	33	femina della casa fatta amichevole compagnia.
NEIFILE	V	5	9	persona sollazzevole e amichevole assai; col
FILOMENA	X	8	89	e fattasi parentevole e amichevole festa insieme,

Allori – Andata

amichevolmente

EMILIA II 6 49 trattandoti io bene e **amichevolmente**, secondo

amichevoli

LAURETTA I 8 12 con parole assai **amichevoli** e con lieto

amichevolmente

NEIFILE I 2 6 perdizione; e per ciò **amichevolmente** lo
ELISSA II 8 98 il basciò e abbracciò; e **amichevolmente** ricevette

amici

CORNICE I INTRO 28 che o la carità degli **amici** (e di questi fur
CORNICE I INTRO 29 da' parenti e dagli **amici** e avere scarsità di
CORNICE I INTRO 48 lor parenti, compagni e **amici**, che poi la sera
CORNICE I INTRO 78 di tempo né perdita d'**amici** o di parenti né
PANFILO I 1 12 in commettere tra **amici** e parenti e
EMILIA II 6 7 egli e molti altri **amici** e servidori del re
EMILIA II 6 69 già Currado a' suoi **amici** significato, con
EMILIA II 6 76 co' figliuoli e co' suoi **amici**, non si potrebbe
EMILIA II 6 79 con alquanti de' suoi **amici** incontro si fecero
EMILIA II 6 82 altri suoi e parenti e **amici**, ma molti altri. La
EMILIA II 6 83 del ricevuto beneficio, **amici** di messer Domenedio
PANFILO II 7 4 de' fratelli e degli **amici** loro saliti
PANFILO II 7 43 de' parenti e degli **amici** de' due padroni; ma
PANFILO II 7 62 avieno, richesti e **amici** e parenti e
ELISSA II 8 4 lor regno e appresso d'**amici** e di parenti che
FILOMENA III 3 12 fatte cose, non che gli **amici**, ma gli strani
FIAMMETTA III 6 39 di quanti parenti e **amici** e vicini noi
EMILIA III 7 72 per fratelli e per **amici**, dove essi di
EMILIA III 7 81 donna e di tutti i suoi **amici** e parenti, e
EMILIA III 7 85 erano, con alquanti loro **amici** vennero a casa
CORNICE IV INTRO 16 le sue opportunità dagli **amici** di Dio sovvenuto,
CORNICE IV INTRO 17 conoscere gli **amici** e divoti di Dio e
PANFILO IV 6 36 con molti de' suoi **amici** a palagio n'andò, e
EMILIA IV 7 18 e per gli altri **amici** e compagni di
DIONEIO IV 10 11 certi suoi grandissimi **amici** d'Amalfi che egli
PANFILO V 1 26 richiesti che suoi **amici** erano, e fatto
PANFILO V 1 26 dal padre di lei agli **amici** del marito, entrata
PANFILO V 1 64 e similmente i suoi **amici**, tutti sotto i
PANFILO V 1 70 Creti, quivi da molti e **amici** e parenti
PANFILO V 1 70 luogo e nell'altro gli **amici** e i parenti di
EMILIA V 2 6 con certi suoi **amici** e parenti giurò di
ELISSA V 3 9 dove Pietro aveva certi **amici** de' quali esso
ELISSA V 3 12 a dire: "Questi è degli **amici** de' nimici nostri:
ELISSA V 3 27 e di dí e di notte e d'**amici** e di nemici vanno
FILOSTRATO V 4 49 in presenza degli **amici** e de' parenti da
FILOMENA V 8 9 parve a certi suoi **amici** e parenti che egli
FILOMENA V 8 10 cavallo e da' suoi molti **amici** accompagnato di
FILOMENA V 8 32 per più suoi parenti e **amici**, disse loro: "Voi

Allori – Andata

FILOSTRATO	VI	7	9	da molti suoi	amici	e parenti ne fosse,
DIONE	VI	10	13	che molto fossero suoi	amici	e di sua brigata,
LAURETTA	VII	4	30	alla donna, ebbe alcuni	amici	mezzani; e tanto
PANFILO	VII	9	23	e signori, che tra gli	amici	e par si conviene;
ELISSA	VIII	3	60	via più miei compari e	amici ,	li quali sempre mi
FILOSTRATO	VIII	5	20	poi per suoi	amici	mostratogli che
FIAMMETTA	VIII	8	34	mia donna, che noi siamo	amici	come solavamo e,
LAURETTA	VIII	9	19	a questi così fatti loro	amici	ordinarono una
NEIFILE	IX	4	5	si convenivano, che	amici	n'erano divenuti e
FILOMENA	X	8	4	usata tra due cittadini	amici	ho proposto in una
FILOMENA	X	8	9	né si discerneva per gli	amici	né per li parenti
FILOMENA	X	8	10	alquanti mesi, che gli	amici	di Gisippo e i
FILOMENA	X	8	28	non mi ricordo, poi che	amici	fummo, che io
FILOMENA	X	8	38	che si truovan gli	amici :	e per ciò,
FILOMENA	X	8	62	con ciò sia cosa che gli	amici	noi abbiamo quali
FILOMENA	X	8	85	di più aprirvi, ma come	amici	vi consigliare che
FILOMENA	X	8	110	essere, divenendo	amici .	Santissima
PANFILO	X	9	20	chiamar degli	amici	e de' servidori di
PANFILO	X	9	111	e quivi gli sconsolati	amici	e parenti e tutti i
DIONE	X	10	6	Gualtieri rispose: " Amici	miei,	voi mi
DIONE	X	10	10	Gualtieri tutti i suoi	amici	della contrada
DIONE	X	10	10	adunare e disse loro: " Amici	miei,	egli v'è
DIONE	X	10	14	e invitarvi molti suoi	amici	e parenti e gran

amicizia

NEIFILE	I	2	9	maestro, tuttavia, o l'	amicizia	grande che con
FILOMENA	X	8	7	una fratellanza e una	amicizia	sí grande ne
FILOMENA	X	8	13	e sí per la intera	amicizia	la quale è tra
FILOMENA	X	8	25	il quale hai la nostra	amicizia	violata,
FILOMENA	X	8	62	che le sante leggi della	amicizia	vogliono che
FILOMENA	X	8	64	men conosciate dell'	amicizia	gli effetti.
PANFILO	X	9	4	udirete, se pienamente l'	amicizia	d'alcuno non si

amico

CORNICE	PROEM		4	ragionamenti d'alcuno	amico	le sue laudevole
PANFILO	I	1	90	mezzano un suo nemico,	amico	credendolo, ci
NEIFILE	I	2	13	rivolto disse: "Deh!	amico	mio, perché vuoi tu
FILOMENA	I	3	18	doni e sempre per suo	amico	l'ebbe e in grande
EMILIA	II	6	54	altri fanno: e come	amico ,	non come nemico il
PANFILO	II	7	48	e pro' della persona,	amico	e parente del
PANFILO	II	7	79	suo fedele famigliare e	amico	la sua bella donna;
PANFILO	II	7	80	senza servire al suo	amico	e signor fede di
PANFILO	II	7	82	amato e sommamente suo	amico ,	sentendosi egli
PANFILO	II	7	83	nelle tue, carissimo	amico ,	e in quelle di
PANFILO	II	7	86	n'andrò consolato. L'	amico	mercante e la
ELISSA	II	8	4	uomo e molto loro fedele	amico	e servidore, e
ELISSA	II	8	11	"Carissimo e dolce	amico	e signor mio, voi
FILOMENA	II	9	57	essendo, a alcun suo	amico	tacitamente fece
FILOMENA	II	9	64	il bene e l'amore che l'	amico	e il marito le

Allori – Andata

CORNICE	II	10	1	ella è, va, e diventa amico di Paganino;
FILOMENA	III	3	12	sí perché pare che suo amico siate, sí ancora
FILOMENA	III	3	23	maledetto da Dio vostro amico , di cui io mi vi
FILOMENA	III	3	33	uccellato, mandò per l' amico suo: il quale
FILOMENA	III	3	37	borsa e la cintura all' amico suo, e dopo molto
FILOMENA	III	3	39	dire ciò che 'l vostro amico , anzi diavolo del
PANFILO	III	4	13	per ciò che tu se' mio amico e haimi onorato
EMILIA	III	7	6	senza far motto ad amico o a parente, fuor
EMILIA	III	7	9	a Firenze ad alcuno amico dell'ancontano suo
EMILIA	III	7	56	tribolata, disse: " Amico di Dio, assai
EMILIA	III	7	70	io sono un tuo amico a te mandato da Dio
EMILIA	III	7	71	mai piú averti veduto, amico dei essere come tu
LAURETTA	III	8	71	e sii da quinci innanzi amico e servidore di Dio.
LAURETTA	IV	3	12	quando dimestico assai e amico di costoro esser
ELISSA	IV	4	8	di vederla, a ogni suo amico che là andava
DIONEIO	IV	10	7	in tanto che parente né amico lasciato s'avea che
DIONEIO	IV	10	35	io abbia potuto sentire, amico né parente alcuno è
PANFILO	V	1	31	dal padre di lei come amico e con pace, da voi
ELISSA	V	3	6	se 'l facesse, mai per amico né per parente
ELISSA	V	3	42	Pietro, sí come amico del marito di lei,
ELISSA	V	3	51	ciascuno è parimente amico del mio marito, e
NEIFILE	V	5	5	avendo né altro amico o parente di cui
NEIFILE	V	5	13	andò con un suo amico a cenare; e fattolo
NEIFILE	V	5	15	ripose in casa d'un suo amico vicin della giovine
NEIFILE	V	5	24	mi tengo io sí vostro amico , che né di questo
NEIFILE	V	5	27	fu mio compagno e amico , e venendo a morte
DIONEIO	V	10	26	il marito con un suo amico , il quale aveva
DIONEIO	V	10	46	cenere! Poi, del suo amico ricordandosi, il
PAMPINEA	VI	2	30	da molto l'ebbe e per amico . Monna Nonna
PANFILO	VI	5	10	in casa d'un lavoratore amico e conoscente di
DIONEIO	VI	10	7	contrada era compare o amico o benivogliente.
DIONEIO	VI	10	14	nel castello con un suo amico , come a tavola il
DIONEIO	VII	10	26	nel fuoco? "O, diss'io " amico mio, io ho gran
NEIFILE	VIII	1	6	assai suo conoscente e amico : e amandola assai
FILOSTRATO	VIII	5	6	cercando d'un suo amico , v'andò; e
FILOMENA	VIII	6	5	prete loro grandissimo amico , vicino di
FILOMENA	VIII	6	39	a Firenze a un suo amico speciale, comperò
PAMPINEA	VIII	7	64	n'andò a casa d'un suo amico , che assai vicino
PAMPINEA	VIII	7	111	se n'andò a casa del suo amico e quivi a grande
FIAMMETTA	VIII	8	15	desinare con alcuno amico , al quale io non mi
FIAMMETTA	VIII	8	21	stamane con un suo amico e ha la donna sua
FIAMMETTA	VIII	8	29	volere esser piú che mai amico del Zeppa, quando
LAURETTA	VIII	9	12	a voi, perché siete amico e so che a altrui
LAURETTA	VIII	9	61	mai che egli divenne amico di Buffalmacco, il
DIONEIO	VIII	10	42	ingegno, grandissimo amico e di Salabaetto e
FILOSTRATO	IX	3	20	a parlarti come a amico , tu non hai altro
FIAMMETTA	IX	5	52	né per parente né per amico . Egli si s'è
FIAMMETTA	IX	5	54	disse a Filippo: "Ecco l' amico nostro. Per la
EMILIA	IX	9	26	Melisso rivolto disse: " Amico , tosto vedremo

Allori – Andata

ELISSA	X	2	24	mutatisi, col cuore amico di Ghino divenuto,
ELISSA	X	2	31	la quale egli, amico e servidore di
CORNICE	X	3	1	si vergogna e suo amico diviene. Simil
LAURETTA	X	4	8	subitamente da un suo amico fu significata a
LAURETTA	X	4	24	onorare il suo amico , egli lo 'nvita a
LAURETTA	X	4	46	e messer Gentile sempre amico visse di
FILOMENA	X	8	5	era antichissimo suo amico . Dal quale Tito
FILOMENA	X	8	11	della sposa del suo amico , la cominciò
FILOMENA	X	8	16	piú monstrose che l'uno amico amar la moglie
FILOMENA	X	8	19	che a Gisippo mio amico l'ha conceduta piú
FILOMENA	X	8	24	diliberò la vita dello amico piú che Sofronia
FILOMENA	X	8	25	l'oneste da celare all' amico , per ciò che chi
FILOMENA	X	8	25	per ciò che chi amico è, come delle
FILOMENA	X	8	25	come delle oneste con l' amico prende piacere,
FILOMENA	X	8	25	torre dello animo dello amico ; ma ristarommene al
FILOMENA	X	8	28	di me, se così mi tieni amico come io ti sono,
FILOMENA	X	8	35	forza che ne' beni dello amico usar si dee farò
FILOMENA	X	8	38	trovare ma non altro amico , io voglio innanzi
FILOMENA	X	8	61	egli ha fatto quello che amico dee fare; l'altra
FILOMENA	X	8	62	vogliono che l'uno amico per l'altro faccia,
FILOMENA	X	8	63	essendo io suo amico come io mi tengo,
FILOMENA	X	8	71	ricco cittadin di Roma e amico di Gisippo: per che
FILOMENA	X	8	72	di furto, senza saperne amico o parente alcuna
FILOMENA	X	8	81	adoperato da Gisippo amico e da me amante, che
FILOMENA	X	8	89	e Gisippo per buono amico : e fattasi
FILOMENA	X	8	115	per sodisfare all' amico , se non costei? E
FILOMENA	X	8	119	far si vede all' amico . Il Saladino
PANFILO	X	9	110	liberamente e come amico rispose che delle
PANFILO	X	9	112	al Saladino, suo amico e suo servidor

amistà

CORNICE	I	INTRO	49	l'una all'altra o per amistà o per vicinanza o
NEIFILE	I	2	4	e avea singulare amistà con uno
LAURETTA	I	8	8	matrimonii, parentadi e amistà , e con belli motti
EMILIA	II	6	51	a te e a lei, amistà prendesti) è
PANFILO	II	7	21	di volere avere la sua amistà . Era Pericone
PANFILO	II	7	31	parò davanti piú crudele amistà . Aveva Pericone
PANFILO	II	7	89	son piccole, dimentica l' amistà e l'amor d'Antioco
DIONEIO	II	10	18	una gran dimestichezza e amistà , infignendosi
EMILIA	III	7	84	domandando perdono, l' amistà d'Aldobrandino
LAURETTA	IV	3	22	o che Restagnone l' amistà della donna amata
FILOSTRATO	IV	9	6	misura, non obstante l' amistà e la compagnia che
PANFILO	V	1	35	e novelli e per molta amistà si credevano
LAURETTA	VIII	9	18	di grandi e di strette amistà con alcuni, senza
LAURETTA	VIII	9	19	e io singulare amistà e dimestichezza,
DIONEIO	IX	10	7	segno d'amorevolezza e d' amistà , alla guisa
ELISSA	X	2	25	per dover guadagnar l' amistà d'uno uomo fatto
EMILIA	X	5	23	che strettissima e leale amistà lui e messer
FILOMENA	X	8	15	riguardassi che la vera amistà richiede e che tu

Allori – Andata

FILOMENA	X	8	16	non che quelle della amistà ma le divine.
FILOMENA	X	8	29	non so quello che la mia amistà ti dovesse esser
FILOMENA	X	8	33	la tua liberale e vera amistà assai chiaro mi
FILOMENA	X	8	35	"Tito, se la nostra amistà mi può concedere
FILOMENA	X	8	62	che il legame dell' amistà troppo più stringa
FILOMENA	X	8	88	al parentado e alla sua amistà indotti e in parte
FILOMENA	X	8	110	debitamente alla grata amistà di Tito, a divenir
FILOMENA	X	8	111	cosa adunque è l' amistà , e non solamente
PANFILO	X	9	3	in ciò che del l' amistà dice, racconta il
PANFILO	X	9	80	amore e per quella amistà la quale è tra noi
ammaccò				
NEIFILE	VII	8	19	che tutto il viso l' ammaccò ; e ultimamente le
ammaestramenti				
PANFILO	II	7	106	la quale ottimamente gli ammaestramenti d'Antigono
LAURETTA	III	8	8	agevole co' vostri ammaestramenti d'entrare
PANFILO	V	1	8	nel quale per mille ammaestramenti non era
ammaestramento				
PANFILO	II	7	104	adomandata, secondo l' ammaestramento datole da
FIAMMETTA	III	6	24	Questa, secondo l' ammaestramento di
FIAMMETTA	IX	5	39	astutamente secondo l' ammaestramento di Bruno
ammaestrandola				
DIONEIO	IX	10	17	che stanno le cavalle, ammaestrandola similmente
ammaestrare				
NEIFILE	I	2	29	il fece compiutamente ammaestrare nella nostra
ammaestrassono				
EMILIA	IX	9	4	in tutte le cose, non ci ammaestrassono , e
ammaestrata				
FIAMMETTA	II	5	9	così fatti servigi aveva ammaestrata , in sul
FIAMMETTA	III	6	28	A cui la buona femina ammaestrata da Ricciardo
EMILIA	V	2	11	in mar tiratasi, ammaestrata alquanto
PAMPINEA	VIII	7	41	la fonte della donna ammaestrata scesa giù,
ammaestrate				
PAMPINEA	I	10	8	dire, voglio ve ne renda ammaestrate , acciò che,
FIAMMETTA	X	6	15	gli metteva, sí come ammaestrate erano state
ammaestrato				
ELISSA	II	8	4	e ancora che assai ammaestrato fosse
FILOMENA	III	3	37	suo, e dopo molto averlo ammaestrato e pregato che
FIAMMETTA	X	6	33	estimo che sia al bene ammaestrato guerriere

Allori – Andata

ammaestrin					
EMILIA	III	7	43	in prima essi, poi ammaestrin gli altri. Io	
ammaestrò					
ELISSA	II	8	26	con molte parole ammaestrò i due piccioli	
ammaestrogli					
PANFILO	VII	9	42	la bocca putiva loro e ammaestrogli che, quando	
ammassar					
FILOSTRATO	X	3	31	tuo, il quale non a ammassar denari, come i	
ammassati					
FILOSTRATO	X	3	31	fanno, ma a ispendere gli ammassati s'è dato. Né	
ammazata					
NEIFILE	VI	4	5	a Peretola una gru ammazata , trovandola	
ammenda					
EMILIA	II	6	74	fatto del garzone, in ammenda di ciò, avendo	
NEIFILE	V	5	23	avevan fatto ad ogni ammenda che a lui	
DIONEIO	VII	10	6	infino a ora a ogni ammenda che comandata mi	
ammendamento					
DIONEIO	V	10	8	piú tosto che ammendamento della	
ammendarlo					
EMILIA	III	7	23	ciò che io potrò per ammendarlo . "Madonna,	
ammendartene					
LAURETTA	III	8	52	mentre eri di là, e ammendartene ; e se egli	
ammendato					
FILOMENA	III	3	51	ma tu ti se' molto bene ammendato per li miei	
ammenderà					
LAURETTA	VII	4	24	per vedere se egli se ne ammenderà . Tofano	
ammendi					
EMILIA	III	7	22	del tutto che per voi s' ammendi ; se non, sí	
EMILIA	III	7	23	altro si voglia che io m' ammendi ; e per ciò, se	
ammendun					
FILOMENA	IX	1	30	in modo da mandargli ammendun via, avvenne che	
ammendune (cf. amendune)					
LAURETTA	II	4	22	tenendo forte con ammendune le mani gli	

Allori – Andata

EMILIA	II	6	65	fece venire. Elle fecero ammendune maravigliosa
ammenduni (cf. amenduni)				
FIAMMETTA	II	5	76	verso il quale ammenduni costoro rivolti
PANFILO	II	7	64	duchessa, preso tempo, ammenduni nella camera se
PANFILO	VII	9	42	bere, fattigli chiamare ammenduni fece lor vedere
LAURETTA	VIII	9	9	se esso potesse con ammenduni , o con l'uno
LAURETTA	VIII	9	99	le risa fuggito s'era: e ammenduni festa
DIONEIO	VIII	10	16	a lei piacque, ignudi ammenduni se n'entrarono
NEIFILE	IX	4	5	in uno, cioè che ammenduni li lor padri
ammirabile				
PANFILO	I	1	2	quale l'uomo fa, dallo ammirabile e santo nome
ammiraglio				
PAMPINEA	V	6	30	inestimabile e allora ammiraglio del re, per
PAMPINEA	V	6	31	il viso e riconoscendo l' ammiraglio , rispose:
PAMPINEA	V	6	32	Domandollo allora l' ammiraglio che cosa a
PAMPINEA	V	6	33	del re. Fecesi l' ammiraglio piú la novella
ammirazion				
PANFILO	V	1	8	dire alcuna cosa, con ammirazion grandissima la
ammirazione				
CORNICE	II	3	2	stato. Furono con ammirazione ascoltati i
LAURETTA	III	8	73	questa cosa una grande ammirazione , e fecene
PANFILO	V	1	18	prima, con grandissima ammirazione d'ognuno, in
DIONEIO	VI	10	53	moltitudine ebbe con ammirazione
LAURETTA	X	4	46	e quasi risuscitata con ammirazione fu piú tempo
ammollita				
ELISSA	III	5	13	benignità sia tanta e sí ammollita la vostra
ammonire				
PANFILO	I	1	45	era venuto per dovergli ammonire e gastigare e
ammonirlo				
PAMPINEA	III	2	30	con una sola parola d' ammonirlo e dimostrargli
ammorbidisca				
DIONEIO	V	10	22	o zotico, che io non ammorbidisca bene e
amo				
PANFILO	I	1	35	io infermo sia, ché io amo molto meglio di
EMILIA	II	6	54	Amai tua figliuola e amo e amerò sempre, per
PANFILO	II	7	83	persone le quali io piú amo che alcune altre che
ELISSA	II	8	52	sí come colei che te piú amo che la mia vita.

Allori – Andata

DIONE0	II	10	36	l'onor tuo e me, che t' amo piú che la vita mia?
FILOMENA	III	3	10	io piú che me stessa l' amo : e lasciamo stare che
ELISSA	III	5	21	mostrare se io t' amo e renderti guiderdone
FIAMMETTA	IV	1	32	vero che io ho amato e amo Guiscardo, e quanto
PAMPINEA	IV	2	18	Lisetta, la quale io amo , da Dio in fuori,
LAURETTA	IV	3	12	e per ciò che io molto v' amo , quello che
ELISSA	IV	4	17	il mio disio. Io amo : e amor m'indusse a
ELISSA	IV	4	17	fatica; e ciò che io amo nella nave che qui
PANFILO	V	1	58	sopra tutte l'altre cose amo . E a fuggire tanta
FIAMMETTA	VII	5	30	fare per ciò che io l' amo troppo. "Dunque
FIAMMETTA	VII	5	55	il quale io a gran torto amo , fatto prete? Dissiti
FILOMENA	VII	7	31	ami, quant'io mi fido e amo Anichino; ma perché
PAMPINEA	VIII	7	12	ti parla piú, che io amo molto piú lui che
PAMPINEA	VIII	7	101	odiai, così al presente amo riguardando a ciò che
FIAMMETTA	VIII	8	24	vo' dire. Io ho amato e amo Spinelloccio come
FIAMMETTA	VIII	8	24	Ora, per ciò che io l' amo , non intendo di voler
LAURETTA	VIII	9	53	per voi, sí perché v' amo quanto si conviene e
DIONE0	VIII	10	49	di colui il quale io amo piú che la vita mia,
FILOMENA	IX	1	20	avvedutisi che io l' amo , credendo essi quel
FILOMENA	IX	1	28	io ho cotanto amata e amo , m'ha richiesto e
PAMPINEA	X	7	20	che sovente lui disio e amo , / sí dolcemente lo
PAMPINEA	X	7	41	non potendo, v'amai e amo e amerò sempre. È
FILOMENA	X	8	18	ciascheduno; e se io l' amo , che giovane sono,
FILOMENA	X	8	18	riprendere? Io non l' amo perché ella sia di
FILOMENA	X	8	18	sia di Gisippo, anzi l' amo che l'amerei di
DIONE0	X	10	63	sopra ogni altra cosa t' amo , credendomi poter dar

amò

FIAMMETTA	II	5	19	fu quella che piú l' amò , tanto che, posta giú
FIAMMETTA	II	5	38	giuso: e di tanto l' amò Idio, che niuno male
FIAMMETTA	III	6	50	da quel giorno innanzi l' amò , e savissimamente
NEIFILE	III	9	61	e moglie onorando, l' amò e sommamente ebbe
FILOMENA	X	8	63	E per ciò, se Gisippo amò piú la mia vita che

amor

CORNICE	I	INTRO	78	se medesimi avea potuto amor non che spegnere ma
PANFILO	I	1	20	prestavano e lui per amor di messer Musciatto
PANFILO	I	1	55	io gli diedi per l' amor di Dio. Disse il
PAMPINEA	I	10	19	tuttavia il vostro amor m'è caro, sí come di
EMILIA	I	CONCL	18	bellezza, / che d'altro amor già mai / non curerò
NEIFILE	II	1	12	umilmente e per l' amor di Dio domandando a
PAMPINEA	II	3	30	l'abate, da disonesto amor preso, si movesse a
LAURETTA	II	4	28	drappieri, quasi per l' amor di Dio fu da lor
FIAMMETTA	II	5	20	si fosse, da fedelissimo amor mossa rimise nelle
FIAMMETTA	II	5	22	e da bene, il quale per amor di mia madre e di me
EMILIA	II	6	56	Spina, tanto sempre per amor di lei amerò te, che
PANFILO	II	7	39	l'acquisto di questo amor comune, quasi amore
PANFILO	II	7	68	ciascuna persona il suo amor celando. Ma
PANFILO	II	7	71	Constanzio questo per amor di lei e non della

Allori – Andata

PANFILO	II	7	84	cura di lei avrai per amor di me che di me
PANFILO	II	7	87	sperando che per amor d'Antioco da lui
PANFILO	II	7	89	dimentica l'amistà e l' amor d'Antioco morto,
ELISSA	II	8	10	taciuto, ultimamente da amor sospinta, tutta di
ELISSA	II	8	15	carne né alla forza d' amor contrastare, le
ELISSA	II	8	54	v'ha fatto tenere il mio amor nascoso quanto
FILOMENA	II	9	45	non meno la grazia e l' amor del soldano acquistò
DIONEIO	II	10	20	con voi venire, per amor della vostra
PAMPINEA	II	CONCL	13	disio? / Vien dunque, Amor , cagion d'ogni mio
PAMPINEA	II	CONCL	15	egli a me piace, / Amor , la tua merzede; /
FILOSTRATO	III	1	13	mangiare per l' amor di Dio e che egli,
PAMPINEA	III	2	9	diventa minore tanto l' amor maggior farsi, così
PAMPINEA	III	2	9	volte seco, da questo amor non potendo
FILOMENA	III	3	38	che aver gli pareva dello amor della donna e del
FILOMENA	III	3	40	laonde io, udendolo, per amor di voi tacqui, e
FILOMENA	III	3	41	ne gli ho io bene per amor di voi sofferte
PANFILO	III	4	8	e la donna altressi per amor di fra Puccio era
ELISSA	III	5	10	comprendere a quanto amor portarvi m'abbia
ELISSA	III	5	17	cose simili a queste per amor di lei fatte dal
ELISSA	III	5	17	avea sentito, cioè che amor si fosse. E
ELISSA	III	5	29	e al palla freno per amor di lei donato, e
FIAMMETTA	III	6	5	le quali la grazia e l' amor d'una donna si dee
FIAMMETTA	III	6	7	a mostrarsi dello amor di Catella disperato
FIAMMETTA	III	6	7	averlo posto; e per amor di lei cominciò a
FIAMMETTA	III	6	8	che con lui aveva dell' amor che portar le solea,
FIAMMETTA	III	6	11	pregò Ricciardo che, per amor di quella donna la
FIAMMETTA	III	6	33	come è male impiegato l' amor di molte ne' mariti!
FIAMMETTA	III	6	42	amando aver non potei, Amor con inganno m'ha
EMILIA	III	7	5	ma sí era questo suo amor celato, che della
EMILIA	III	7	7	e fieramente fosse da amor trafitto e molto
EMILIA	III	7	30	mille doppi faceste l' amor raddoppiare. E se
LAURETTA	III	8	65	e della tua donna e per amor di san Benedetto ti
NEIFILE	III	9	7	che, ardendo ella dello amor di Beltramo più che
NEIFILE	III	9	33	che già fatto avea per amor del conte, e mostrò
CORNICE	III	CONCL	5	di voi stato sono a Amor subgetto, né
FIAMMETTA	IV	1	5	che il padre, per l' amor che egli le portava,
FIAMMETTA	IV	1	23	disse se non questo: " Amor può troppo più che
FIAMMETTA	IV	1	62	doloroso fine ebbe l' amor di Guiscardo e di
PAMPINEA	IV	2	46	dentro v'era che per l' amor di Dio gli scampasse
LAURETTA	IV	3	7	petto ci guardiamo, l' amor di tre giovani e
ELISSA	IV	4	3	son coloro che credono Amor solamente dagli
ELISSA	IV	4	8	il suo segreto e grande amor facesse, per quel
ELISSA	IV	4	15	che farsi: ma pur da amor sospinto, avendo le
ELISSA	IV	4	17	mio disio. Io amo: e amor m'indusse a darvi la
PANFILO	IV	6	9	questo lor dilettevole amor separare, marito e
PANFILO	IV	6	22	la quale di questo amor consapevole era, e
PANFILO	IV	6	23	mio onore e il segreto amor tra noi stato, e che
EMILIA	IV	7	4	stato detto, quantunque Amor volentieri le case
NEIFILE	IV	8	23	in un pensiero il lungo amor portatole e la

Allori – Andata

NEIFILE	IV	8	35	e loro, li quali Amor vivi non aveva
FILOSTRATO	IV	9	23	egli, l'avea del mio amor fatto signore e voi
DIONE	IV	10	6	in lei tutto il suo amor rivolse. Era
DIONE	IV	10	8	e a pregarlo che, per amor di lei, di quelle
DIONE	IV	10	44	io, tra per paura e per amor mi convenne uguanno
FILOSTRATO	IV	CONCL	16	dunque omai; / pon fine, Amor , con essa alli miei
PANFILO	V	1	21	li quali tutti Amor ruppe e spezzò, sí
PANFILO	V	1	23	considerando che amor l'avesse di montone
PANFILO	V	1	39	aspramente maladiceva l' amor di Cimone e
EMILIA	V	2	22	buona femina che per l' amor di Dio avesse
EMILIA	V	2	36	aveva creduto; per che l' amor di lui, già nel cuor
ELISSA	V	3	6	Pietro, da fervente amor costretto e non
ELISSA	V	3	26	di qui ritenermi per l' amor di Dio stanotte?
PAMPINEA	V	6	19	niuno maggior ne puote amor prestare: e poi che
PAMPINEA	V	6	40	sono amati insieme, e da amor costretti, e non da
PAMPINEA	V	6	40	dir si dee quel che per amor fanno i giovani,
LAURETTA	V	7	12	assai, forse non meno da amor sospinti che da
LAURETTA	V	7	16	l'ultime dilettazioni d' amor conosciute, a dover
FILOMENA	V	8	24	freddo, nel qual mai né amor né pietà poterono
FILOMENA	V	8	41	ella, avendo l'odio in amor tramutato, una sua
FIAMMETTA	V	9	6	e acciò che egli l' amor di lei acquistar
FIAMMETTA	V	9	16	tanto la vinse l' amor del figliuolo, che
FIAMMETTA	V	9	24	onorar la donna, per amor della quale egli già
FIAMMETTA	V	9	29	di quanta forza sia l' amor che lor si porta, mi
DIONE	V	10	51	ma pregollo che per l' amor di Dio non gli
DIONE	V	CONCL	16	cominciò a cantare: Amor , la vaga luce, che
NEIFILE	VI	4	13	vivi. Currado per amor dei forestieri che
DIONE	VI	10	39	il disagio andavan per l' amor di Dio schifando,
ELISSA	VI	CONCL	42	in cotal guisa: Amor , s'io posso uscir
FILOSTRATO	VII	2	34	gli sfrenati cavalli e d' amor caldi le cavalle di
LAURETTA	VII	4	13	a pregar per l' amor di Dio che piacer
PAMPINEA	VII	6	5	parti a dare al loro amor compimento molto
FILOMENA	VII	7	24	ottimamente abbi il mio amor guadagnato, e per
PANFILO	VII	9	17	tentato; e dove il suo amor cerchiamo, ne
PANFILO	VII	9	18	donna e mia stea per l' amor che ella ti porta, e
PANFILO	VII	9	21	starai, volendo il tuo amor concedere a costei?
PANFILO	VII	9	41	che era d'alto ingegno e amor la faceva vie piú,
FILOMENA	VII	CONCL	13	non men curo, sí m'ha Amor ferita. / Se egli
NEIFILE	VIII	1	4	conduce; dove chi per amor , conoscendo le sue
NEIFILE	VIII	1	6	in Melan dimorando, l' amor suo in una donna
NEIFILE	VIII	1	6	d'essergli del suo amor cortese e che egli
FILOMENA	VIII	6	37	ve ne priego io per l' amor di Dio; ché, se io
PAMPINEA	VIII	7	11	la fante di lei e il suo amor le scoperse e la
PAMPINEA	VIII	7	37	cioè che tu per l' amor di me ardi tutto; ma
PAMPINEA	VIII	7	40	lei, il lungo e fervente amor portatole
PAMPINEA	VIII	7	55	che savia, rispose: " Amor mi sprona per sí
PAMPINEA	VIII	7	78	io ti priego, non per amor di me, la qual tu
PAMPINEA	VIII	7	78	tu amar non dei, ma per amor di te, che se'
PAMPINEA	VIII	7	79	colomba; dunque, per l' amor di Dio e per onor di

Allori – Andata

PAMPINEA	VIII	7	83	o la mia sciocchezza o l' amor che tu gli portavi.
PAMPINEA	VIII	7	102	e disiderate l' amor de' giovani, per ciò
PAMPINEA	VIII	7	109	di' che se' amato: e per amor di lei mi perdona e
FIAMMETTA	VIII	8	23	questo? ora, è questo l' amor che voi portate a
LAURETTA	VIII	9	15	ma sí è grande l' amor che io porto alla
LAURETTA	VIII	9	28	che noi abbiamo l' amor di due cosí fatte
DIONE	VIII	10	27	che ella gli volesse d' amor morir nelle braccia;
DIONE	VIII	10	48	Egli è tanto e tale l' amor che io vi porto, che
FILOMENA	IX	1	5	lui si poteva, a dover l' amor di costei acquistare
CORNICE	IX	2	2	e cosí in contrario non amor ma pazzia era stata
FILOSTRATO	IX	3	27	maestro mio, sí, per l' amor di Dio. Io ho qui
FIAMMETTA	IX	5	44	"Deh! sí, per l' amor di Dio, facciasi
FIAMMETTA	IX	5	67	moglie, al suo fervente amor pose fine, avendo
PANFILO	IX	6	6	sembianti nel suo amor si sforzava, di lui
PANFILO	IX	6	8	Adriano, il quale questo amor sapeva, tolti una
NEIFILE	IX	CONCL	12	caldi e soavi / e al mio amor sen vanno nel
LAURETTA	X	4	5	e perché male dello amor della donna era,
EMILIA	X	5	20	rispose: Messere, né amor che io vi porti né
FIAMMETTA	X	6	24	di Ginevra la bella, per amor di cui la sorella a
FIAMMETTA	X	6	27	giovanezza, nella quale Amor piú leggiermente
PAMPINEA	X	7	8	che, crescendo in lei amor continuamente e una
PAMPINEA	X	7	11	canzone, le quali allo amor della giovane erano
PAMPINEA	X	7	13	punto veduto, che dello amor di lui mi s'accese
PAMPINEA	X	7	21	/ Poi che di lui, Amor , fu' innamorata, /
PAMPINEA	X	7	33	che vi piaccia per amor di noi di
PAMPINEA	X	7	38	giovane, il grande amor che portato n'avete
PAMPINEA	X	7	38	noi vogliamo che per amor di noi siate
PAMPINEA	X	7	38	senza piú di tanto amor voler da voi che un
PAMPINEA	X	7	43	bacio che solo del mio amor volete senza
FILOMENA	X	8	17	quello adunque che a amor piace a me convien
FILOMENA	X	8	17	volere se non quello che amor vuole. La bellezza
FILOMENA	X	8	23	la vittoria e sé per l' amor di Sofronia perire
FILOMENA	X	8	107	innocenti e il terzo per amor di lor liberò.
PANFILO	X	9	99	io voglio che per amor di me voi ordinate
FIAMMETTA	X	CONCL	10	a cantare: S' amor venisse senza
CORNICE	CONCL AUTORE		26	fuggono il disagio per l' amor di Dio, e macinano a

amorazzo

EMILIA	IV	7	11	trovò; e quivi fatto uno amorazzo nuovo tra lo
PANFILO	VIII	2	5	intendo raccontarvi uno amorazzo contadino, piú

amore

CORNICE	PROEM		3	d'altissimo e nobile amore , forse piú assai
CORNICE	PROEM		5	aver fine, il mio amore , oltre a ogn'altro
CORNICE	PROEM		14	piacevoli e aspri casi d' amore e altri fortunati
CORNICE	PROEM		15	Idio che cosí sia, a Amore ne rendano grazie,
CORNICE	I	5	1	reprime il folle amore del re di Francia.
FIAMMETTA	I	5	4	dal prendersi dell' amore di maggiore uomo
PAMPINEA	I	10	12	piacevolissima d' amore solamente nelle

Allori – Andata

FILOSTRATO	II	2	3	e di sciagure e d' amore in parte mescolata,
FILOSTRATO	II	2	3	per li dubbiosi paesi d' amore sono caminanti, ne'
PAMPINEA	II	3	33	vidi, sí di te m'accese Amore , che donna non fu
PAMPINEA	II	3	47	e egli n'acquistò l' amore e la grazia di
FIAMMETTA	II	5	20	(lasciamo stare allo amore che a me come a sua
EMILIA	II	6	26	a' suoi cavriuoli avendo amore e faccendogli
EMILIA	II	6	36	s'innamorò. Il quale amore non fu lungamente
EMILIA	II	6	52	né ancora lo 'ntero amore il quale egli alla
EMILIA	II	6	54	degn la reputo del mio amore ; e se io seco fui
EMILIA	II	6	57	animo il tenne e il suo amore fervente reputò e
PANFILO	II	7	23	andare o per forza o per amore le converrebbe
PANFILO	II	7	39	dell'altro di questo amore avveduto, di ciò
PANFILO	II	7	39	amor comune, quasi amore cosí questo dovesse
PANFILO	II	7	46	stimò e per tanto il suo amore in lei si raddoppiò
PANFILO	II	7	51	piú il suo focoso amore che la sua onestà,
PANFILO	II	7	80	intesa da persona), da amore incitato cominciò
PANFILO	II	7	99	padre mio: e da quello amore e da quella
ELISSA	II	8	7	considerando, d'occulto amore ferventemente di
ELISSA	II	8	12	lor bisognasse, se da amore stimolati fossero e
ELISSA	II	8	14	difesa del mio focoso amore nel vostro cospetto
ELISSA	II	8	15	a secondare li piaceri d' amore e a divenire
ELISSA	II	8	16	pur m'è di tanto Amore stato grazioso, che
ELISSA	II	8	18	vi priego, per cotanto amore quanto è quello che
ELISSA	II	8	20	a mordere cosí folle amore e a sospignerla
ELISSA	II	8	21	dimenticato l' amore e in fiero furore
ELISSA	II	8	41	quanto poteva il suo amore teneva nascoso: per
ELISSA	II	8	50	cosa è che soperchio amore il quale tu porti a
ELISSA	II	8	53	io posso intorno al tuo amore adoperare alcuna
ELISSA	II	8	57	non che pietosa, del mio amore e il non avere
ELISSA	II	8	60	sta bene l'attendere a amore . A cui la donna
ELISSA	II	8	63	volesse del tuo amore alcun piacere,
ELISSA	II	8	79	cominciò loro a mostrare amore e a far carezze:
FILOMENA	II	9	5	stare dall'un de' lati l' amore il quale io porto a
FILOMENA	II	9	53	e pregommi che per suo amore io le tenessi.
FILOMENA	II	9	64	è tanto il bene e l' amore che l'amico e il
DIONEIO	II	10	43	sentendo e conoscendo l' amore che la donna gli
PAMPINEA	II	CONCL	14	innanzi agli occhi, Amore , / il primo dí
PAMPINEA	III	2	6	conoscesse questo suo amore esser fuor d'ogni
PAMPINEA	III	2	10	lui morire per lo amore che alla reina
PAMPINEA	III	2	11	far sentire il suo amore , ché sapeva che in
FILOMENA	III	3	5	d'inganni piena che d' amore o di fede, non sono
FILOMENA	III	3	22	e certificare dello amore che ella gli
FILOMENA	III	3	26	e poscia per vostro amore , io avrei fatto il
FILOMENA	III	3	52	ha infino a qui, non per amore che ella ti porti
ELISSA	III	5	6	che egli l'avrebbe per l' amore il quale il Zima
ELISSA	III	5	15	che io per tanto e tale amore morte riceva per
ELISSA	III	5	19	che io m'accorsi il tuo amore verso me esser
ELISSA	III	5	21	guiderdone dello amore il qual portato
ELISSA	III	5	21	come tu sai, che per mio amore donato gli hai il

Allori – Andata

ELISSA	III	5	21	la mia fé e per lo buono amore il quale io ti
ELISSA	III	5	21	meco e al nostro amore daremo piacevole e
ELISSA	III	5	29	parole del Zima e all' amore il qual le portava
ELISSA	III	5	32	termini conobber d' amore . Né questa volta,
FIAMMETTA	III	6	3	santesi, che cosí d' amore schife si mostrano,
FIAMMETTA	III	6	3	amante prima a sentir d' amore il frutto condotta
FIAMMETTA	III	6	5	quasi si disperava; e da amore o non sappiendo o
FIAMMETTA	III	6	6	confortato che di tale amore si dovesse rimanere
FIAMMETTA	III	6	10	del suo novello amore , del quale egli
FIAMMETTA	III	6	10	lei un motto d'un certo amore di Filippello suo
FIAMMETTA	III	6	13	ma, per ciò che quello amore è passato, me ne
FIAMMETTA	III	6	14	prese giammai onta dello amore il quale io vi
FIAMMETTA	III	6	33	ardi e consumiti nello amore d'una donna strana,
FIAMMETTA	III	6	34	ingannata mostrandole amore e essendo altrove
FIAMMETTA	III	6	35	anni portato cotanto amore ? A questo can
FIAMMETTA	III	6	46	vostro ma per soverchio amore che io vi porto e
FIAMMETTA	III	6	50	la sua durezza in dolce amore verso Ricciardo,
FIAMMETTA	III	6	50	volte goderono del loro amore . Idio faccia noi
EMILIA	III	7	6	di racquistare l' amore che senza sua colpa
EMILIA	III	7	8	fatta, nella quale l' amore che alla sua donna
EMILIA	III	7	28	quando io gli dissi l' amore il quale io a
EMILIA	III	7	54	vostra grazia, il vostro amore , la vostra
EMILIA	III	7	101	goderon del loro amore . Dio faccia noi
LAURETTA	III	8	23	donerete voi il vostro amore e faretemi contento
LAURETTA	III	8	25	vaga bellezza, che amore mi costringe a cosí
NEIFILE	III	9	4	la quale infinito amore e oltre al
NEIFILE	III	9	29	cara e poserle grande amore , forte biasimando
DIONEIO	III	10	3	che, quantunque Amore i lieti palagi e le
FIAMMETTA	IV	1	4	e per questo tenero amore , avendo ella di
FIAMMETTA	IV	1	7	né voglendosi di questo amore in alcuna persona
FIAMMETTA	IV	1	10	fosse si ricordava: ma Amore , agli occhi del
FIAMMETTA	IV	1	29	Dall'una parte mi trae l' amore , il quale io t'ho
FIAMMETTA	IV	1	30	solamente il suo segreto amore esser discoperto ma
FIAMMETTA	IV	1	31	mansuetudine e 'l tuo amore : ma, il ver
FIAMMETTA	IV	1	36	Alla qual cosa e pietoso Amore e benigna Fortuna
FIAMMETTA	IV	1	46	il suo fervente amore , e comandò a' due
FIAMMETTA	IV	1	50	del mio padre l' amore , ma ora piú che già
FIAMMETTA	IV	1	60	se niente di quello amore che già mi portasti
LAURETTA	IV	3	10	essi godevano del loro amore . E già buona pezza
LAURETTA	IV	3	11	adagiare per lo costoro amore , e con lor presa
LAURETTA	IV	3	12	certi quanto sia l' amore che io vi porto, e
LAURETTA	IV	3	13	compreso, di grandissimo amore delle due giovani
LAURETTA	IV	3	18	presero del loro amore . E rinfrescatisi
LAURETTA	IV	3	20	a mancar verso lei l' amore . Ed essendogli a
LAURETTA	IV	3	22	le fiamme del nuovo amore di Restagnone
LAURETTA	IV	3	22	che, rivoltato l' amore il quale a
LAURETTA	IV	3	28	prima era stata nel loro amore , non fosse l'ultima
LAURETTA	IV	3	34	fatto partito il folle amore di Restagnone e
ELISSA	IV	4	9	che ella di pari amore ardeva, una delle

Allori – Andata

ELISSA	IV	4	12	alcuna cosa di questo amore e del proponimento
ELISSA	IV	4	16	aver sentito o sentire amore credo che sia,
ELISSA	IV	4	17	una donna, per lo cui amore i' muovo l'arme:
ELISSA	IV	4	27	alcun frutto del loro amore aver sentito, di
FILOMENA	IV	5	24	il suo disavventurato amore ebbe termine. Ma
PANFILO	IV	6	37	buona fermezza, sommo amore l'avea posto, e,
EMILIA	IV	7	6	non ardisse a ricevere amore nella sua mente, il
CORNICE	IV	7	19	dí addivenne il fervente amore e la mortal vita
NEIFILE	IV	8	4	in contrario è amore , la cui natura è
NEIFILE	IV	8	4	innamorato cuore trarre amore , il quale forse
NEIFILE	IV	8	4	a cacciare ad una ora amore e l'anima del corpo
NEIFILE	IV	8	6	l'usanza si convertí in amore tanto e sí fiero,
NEIFILE	IV	8	21	passato tempo e 'l suo amore mai per distanza
NEIFILE	IV	8	22	che in merito di tanto amore ella sofferisse che
NEIFILE	IV	8	32	investigare le forze d' Amore ! Quel cuore, il
FILOSTRATO	IV	9	3	degli infortunati casi d' amore vi duole, vi
FILOSTRATO	IV	9	7	e cominciò a porre amore a lui, in tanto che
FILOSTRATO	IV	9	8	in tanto che il grande amore che al Guardastagno
FILOSTRATO	IV	9	8	saputo tenere il loro amore , e seco diliberò
DIONEIO	IV	10	53	ed ebbe festa, il loro amore e il loro sollazzo
FILOSTRATO	IV	CONCL	11	tradito sotto fede, Amore . / Amore, allora
FILOSTRATO	IV	CONCL	12	sotto fede, Amore. / Amore , allora che
FILOSTRATO	IV	CONCL	17	dare: / che tu ritruovi Amore , e a lui solo uno,
PANFILO	V	1	2	ben piene le forze d' Amore , le quali molti,
PANFILO	V	1	16	entrata la saetta d' Amore per la bellezza
PANFILO	V	1	19	di tutto ciò cagione l' amore il quale a Efigenia
PANFILO	V	1	28	avesse; e spronandolo amore , con maravigliosa
PANFILO	V	1	31	l'armi m'ha costretto amore a acquistarla. E
PANFILO	V	1	33	il quale per lungo amore t'ho molto meglio
PANFILO	V	1	53	l'onestà diè luogo a amore , e prese per
PANFILO	V	1	56	pugnenti sollicitudini d' amore da insensato
EMILIA	V	2	26	in tanta grazia e buono amore venne della buona
EMILIA	V	2	48	goderono del loro amore . Pietro
ELISSA	V	3	9	seguitati, del loro amore andando insieme
ELISSA	V	3	53	i primi frutti del loro amore dolcissimamente
FILOSTRATO	V	4	3	ridere; e per ciò uno amore , non da altra noia
FILOSTRATO	V	4	6	gran diligenza il suo amore teneva occulto.
FILOSTRATO	V	4	37	tu hai caro il mio amore tu non facci motto,
FILOSTRATO	V	4	43	questo non meritò l' amore il quale io ti
FILOSTRATO	V	4	45	oltre a questo l'ardente amore e l'appetito del
NEIFILE	V	5	7	le posero grandissimo amore , in tanto che per
NEIFILE	V	5	9	gli parve, ogni suo amore discoperse,
NEIFILE	V	5	12	e quasi del suo amore l'aveva accesa; e
NEIFILE	V	5	23	tanto, quanto all' amore e alla benivolenza
PAMPINEA	V	6	3	donne, son quelle d' amore , e a gran fatiche e
PAMPINEA	V	6	6	E durante questo amore cosí fervente
PAMPINEA	V	6	13	vedere. Ma pur, da amore ritenuto, mandatane
PAMPINEA	V	6	32	a cui Gianni rispose: " Amore , e l'ira del re.
LAURETTA	V	7	7	di scoprirla. Ma Amore questa fatica le

Allori – Andata

FILOMENA	V	8	8	piú moltiplicasse il suo amore . Perseverando
FILOMENA	V	8	9	faccendo, scemerebbe l' amore e le spese. Di
FILOMENA	V	8	39	che si ricordavano dell' amore e della morte di
FIAMMETTA	V	9	21	lo vostro valore e per l' amore che portato v'ho
FIAMMETTA	V	9	32	ciò ti priego, non per l' amore che tu mi porti, al
FIAMMETTA	V	9	34	io in voi ponessi il mio amore , in assai cose
FILOSTRATO	VI	7	13	per buono e per perfetto amore che io gli porto,
CORNICE	VI	CONCL	6	beffe le quali o per amore o per salvamento di
CORNICE	VII	INTRO	1	beffe, le quali, o per amore o per salvamento di
FILOSTRATO	VII	2	13	c'entrasti! Ma per l' amore di Dio, come che il
ELISSA	VII	3	7	dall'un de' lati posto l' amore che alla sua comar
LAURETTA	VII	4	3	cosí cominciò: O Amore , chenti e quali
LAURETTA	VII	4	4	potuta mostrare che Amore . Fu adunque già
LAURETTA	VII	4	16	La donna, alla quale Amore aveva già aguzzato
LAURETTA	VII	4	31	danno fé patto. E viva amore , e muoia soldo, e
FIAMMETTA	VII	5	11	mostrare contenta dello amore d'alcuno che atteso
FIAMMETTA	VII	5	11	e di donargli il suo amore , se egli il volesse
PAMPINEA	VII	6	3	parlando, dicono che Amore trae altrui del
CORNICE	VII	7	1	a madonna Beatrice l' amore il quale egli le
FILOMENA	VII	7	8	partirsi se egli il suo amore non acquistasse.
FILOMENA	VII	7	12	che egli gli pose tanto amore , che senza lui
FILOMENA	VII	7	13	Beatrice, che dello amore di lui accorta non
FILOMENA	VII	7	22	li prieghi di lui il suo amore nella mente, che
FILOMENA	VII	7	38	volte lei e il suo amore e sé, che fidato se
CORNICE	VII	8	2	l'udí dire che egli d' amore l'aveva richesta.
PANFILO	VII	9	7	il pensiero: del quale amore o che Pirro non
PANFILO	VII	9	11	supplisca, e ho tanto amore in lui posto, che
PANFILO	VII	9	12	miglior ti parrà, il mio amore gli significherai e
PANFILO	VII	9	31	gravissime: ma pure Amore , che è buono
PANFILO	VII	9	56	quale già certo del suo amore sé a ogni suo
DIONE	VII	10	12	innamorò. E di questo amore l'un si guardava
CORNICE	VII	CONCL	15	che nuovo e piacevole amore Filomena strignesce
NEIFILE	VIII	1	8	transmutò il fervente amore e pensò di doverla
EMILIA	VIII	4	6	esser contenta del suo amore e d'amar lui come
EMILIA	VIII	4	8	ma tra 'l vostro amore e 'l mio niuna cosa
EMILIA	VIII	4	37	piagnere quaranta dí ma amore e isdegno gliele
FILOMENA	VIII	6	40	a casa, e per tuo amore io stesso le darò e
PAMPINEA	VIII	7	6	profonde piú tosto da amore essere incapestrati
PAMPINEA	VIII	7	7	per lo piacerle il suo amore acquistasse e per
PAMPINEA	VIII	7	9	ella insieme col suo amore l'aveva data.
PAMPINEA	VIII	7	15	piacesse poi che del suo amore fatta l'aveva certa
PAMPINEA	VIII	7	18	quanto e quale sia l' amore il quale io ho
PAMPINEA	VIII	7	25	o il suo senno o l' amore ch'io gli porto?
PAMPINEA	VIII	7	46	alcun riguardo all' amore da lei portatogli,
PAMPINEA	VIII	7	49	in premio del grande amore che io le portava;
PAMPINEA	VIII	7	53	E il vero che l' amore il quale io vi
PAMPINEA	VIII	7	83	tu se', e pruova se l' amore il quale tu gli
PAMPINEA	VIII	7	97	ora nelle mie mani per amore che tu mi portassi
PAMPINEA	VIII	7	101	ruscelletto. Del tuo amore o che tu sii mia,

Allori – Andata

PAMPINEA	VIII	7	104	non può stabile il loro amore , e tu ora ne puoi
PAMPINEA	VIII	7	109	ti muove, muovati l' amore il qual tu porti a
LAURETTA	VIII	9	33	e a mostrargli smisurato amore ; e era sí grande e
DIONE	VIII	10	8	e di trarre nel loro amore : e già molti ve
DIONE	VIII	10	10	cautamente menar questo amore ; e senza dirne cosa
DIONE	VIII	10	20	si struggesse per suo amore , dimorarono una
DIONE	VIII	10	35	il tuo è vero e perfetto amore verso di me, quando
DIONE	VIII	10	48	meglio stare del vostro amore che io creda che
DIONE	VIII	10	54	che per questo e per lo amore che io vi porto voi
DIONE	VIII	10	55	reintegrato con lei l' amore in parole,
DIONE	VIII	10	55	a mostrargli il maggiore amore . Ma Salabaetto,
DIONE	VIII	10	59	me ne incresce per tuo amore ; ma che giova il
PANFILO	VIII	CONCL	9	cominciò: Tanto è, Amore , il bene / ch'io
PANFILO	VIII	CONCL	11	né disegnar col dito, / Amore , il ben ch'io sento
FILOMENA	IX	1	3	e quali sieno le forze d' amore ; né però credo che
FILOMENA	IX	1	4	solamente la potenza d' amore comprenderete, ma
FILOMENA	IX	1	10	a dover loro del mio amore compiacere e per
FILOMENA	IX	1	12	che tu puoi avere il suo amore , il qual tu hai
FILOMENA	IX	1	24	casa; ma pure il grande amore il sospinse innanzi
FILOMENA	IX	1	26	lui. Ma da fervente amore aiutato, questi e
FILOMENA	IX	1	36	la sua grazia e il suo amore addimandava. La
ELISSA	IX	2	5	pena di ciascuno questo amore un gran tempo senza
FIAMMETTA	IX	5	42	recasse a effetto il suo amore prima che finito
PANFILO	IX	6	6	delle parti avrebbe tale amore avuto effetto, se
EMILIA	IX	9	34	tu fai, gli fai non per amore che tu ad altrui
CORNICE	IX	CONCL	4	intorno a' fatti d' amore o d'altra cosa.
NEIFILE	IX	CONCL	8	novella, / merzé d' amore e de' dolci
NEIFILE	IX	CONCL	11	accesa del suo dolce amore : / quel che mi
CORNICE	X	INTRO	1	intorno a' fatti d' amore o d'altra cosa.
LAURETTA	X	4	3	se noi ne' fatti d' amore già non mettessimo
LAURETTA	X	4	16	il pregò, per quello amore il quale egli
LAURETTA	X	4	17	essendone cagione l' amore che io v'ho per
LAURETTA	X	4	43	mi fece acciò che il mio amore fosse, sí come
EMILIA	X	5	19	vi priego, se il lungo amore il quale io v'ho
EMILIA	X	5	20	del vostro disordinato amore che al suo e mio
EMILIA	X	5	22	ha compassione al mio amore ; e per ciò l'esser
EMILIA	X	5	24	onore e voi del vostro amore , che io similmente
EMILIA	X	5	25	cuore il concupiscibile amore , verso la donna
EMILIA	X	5	26	e il già rattiepidito amore per la spossata
FIAMMETTA	X	6	22	Là ov'io son giunto, Amore , / non si poria
FIAMMETTA	X	6	25	al padre torre, e il suo amore e la sua intenzione
FIAMMETTA	X	6	27	e sí strano che voi per amore amiate, che quasi
FIAMMETTA	X	6	28	luogo al lusinghevole amore . Questo non è
FIAMMETTA	X	6	36	preso a pigliare del suo amore fronda o fiore o
CORNICE	X	7	1	sentito il fervente amore portatogli dalla
PAMPINEA	X	7	6	suo magnifico e alto amore ; e quello che
PAMPINEA	X	7	9	ella, sí come del suo amore disperata, aveva
PAMPINEA	X	7	10	di volere il suo amore e il suo
PAMPINEA	X	7	13	io quanto male il mio amore a un re si convenga

Allori – Andata

PAMPINEA	X	7	19	che segue: Muoviti, Amore , e vattene a
PAMPINEA	X	7	20	mio volere. / Merzede, Amore , a man giunte ti
PAMPINEA	X	7	22	'n piacere non ti fu, Amore , / ch'a me donassi
PAMPINEA	X	7	37	qual merito di tanto amore le volesse rendere,
PAMPINEA	X	7	42	È il vero che, com'io a amore di voi mi senti'
PAMPINEA	X	7	47	che noi del vostro amore aver dobbiamo; e
FILOMENA	X	8	13	che pon tu l'animo e l' amore e la speranza tua?
FILOMENA	X	8	13	allo 'ngannevole amore ? dove alla
FILOMENA	X	8	15	Lasceraì lo sconvenevole amore , se quello vorrai
FILOMENA	X	8	16	dicendo: "Le leggi d' amore sono di maggior
FILOMENA	X	8	28	quantunque il tuo amore onesto stato fosse,
FILOMENA	X	8	31	del tuo molto più degno amore che il mio non era.
FILOMENA	X	8	36	possono le forze d' amore e so che elle non
FILOMENA	X	8	37	e io, il mio amore leggiemente a
FILOMENA	X	8	39	letizia che il tuo caldo amore della cosa amata
FILOMENA	X	8	40	tirandolo da una parte amore e d'altra i
FILOMENA	X	8	89	della necessità vertú, l' amore il quale aveva a
FILOMENA	X	8	110	sua città e d'altra l' amore il qual portava
FILOMENA	X	8	113	rilegata. Quale amore , qual ricchezza,
PANFILO	X	9	80	vi priego per quello amore e per quella amistà
DIONEIO	X	10	51	cosí potuto por giù l' amore che ella gli
amorevole				
PANFILO	IV	6	40	uomo di natura benigno e amorevole , queste parole
amorevolezza				
PANFILO	VIII	2	12	un poco in cagnesco, per amorevolezza la
DIONEIO	IX	10	7	faceva e in segno d' amorevolezza e d'amistà,
amorevolezze				
FIAMMETTA	III	6	35	m'ha più di carezze e d' amorevolezze fatte in
amorevoli				
EMILIA	X	5	26	Che direm qui, amorevoli donne?
PAMPINEA	X	7	11	e, poi che alquanto con amorevoli parole
amorevolmente				
NEIFILE	IV	8	10	l'uno a dire assai amorevolmente :
ELISSA	X	2	7	da parte di lui assai amorevolmente gli disse
amori				
CORNICE	III	CONCL	6	cioè di coloro li cui amori ebbero infelice
CORNICE	IV	INTRO	1	ragiona di coloro li cui amori ebbero infelice
FIAMMETTA	IV	1	14	ordine alli loro amori acciò che segreti
CORNICE	IV	3	3	poco de' loro amori essendo goduti. E
DIONEIO	IV	10	3	miserie degli infelici amori raccontate, non che
PANFILO	VII	9	37	la donna a' miei felici amori : faccia idio che
PAMPINEA	VIII	7	105	tu dichì che mai i tuoi amori non seppe altri che

Allori – Andata

amorosa

EMILIA	II	6	51	Spina (la quale tu con amorosa , avvegna che
PANFILO	II	7	80	solamente amichevole ma amorosa divenire, l'uno
FILOMENA	X	8	84	mio Gisippo e per la mia amorosa astuzia è mia. La

amorosamente

CORNICE	I	INTRO	103	frondi faccendosi e amorosamente cantando.
CORNICE	I	CONCL	17	la seguente canzone amorosamente : Io son
FILOSTRATO	II	2	36	aveva, cominciato amorosamente a guardare,
PANFILO	II	7	30	lei, con lei incominciò amorosamente a
FIAMMETTA	IV	1	38	che egli pare, oltre all' amorosamente aver peccato
FILOMENA	VII	7	25	il braccio in collo, amorosamente il basciò, e

amoroze

CORNICE	PROEM		10	e vergognando, tengono l' amoroze fiamme nascose,
FILOMENA	I	3	4	fossero. Voi dovete, amoroze compagne, sapere
DIONEIO	I	4	3	cominciò a parlare: Amoroze donne, se io ho
PAMPINEA	I	10	10	non schifò di ricevere l' amoroze fiamme: avendo
CORNICE	III	CONCL	5	alle donne, disse: " Amoroze donne, per la mia
PANFILO	IV	6	4	d'amenduni. E però, amoroze donne, voi dovete
LAURETTA	V	7	9	essi così parimente nell' amoroze fiamme accesi
NEIFILE	VI	4	3	il pronto ingegno, amoroze donne, spesso
LAURETTA	VII	4	4	mostrate; alle quali, amoroze donne, io una
FILOMENA	VII	7	3	secondasse, disse: Amoroze donne, se io non
NEIFILE	VIII	1	2	el mi piace. E per ciò, amoroze donne, con ciò
LAURETTA	VIII	9	3	Assai bene, amoroze donne, si
DIONEIO	VIII	10	32	Salabaetto, al quale l' amoroze fiamme avevan
FIAMMETTA	X	6	24	ancora amava, sí nell' amoroze panie s'invescò,
FIAMMETTA	X	6	35	che, spezzate e rotte l' amoroze catene, per
FILOMENA	X	8	17	è tutta sottoposto all' amoroze leggi: quello

amorosi

PAMPINEA	I	10	16	le forze le quali agli amorosi essercizii si
PANFILO	II	7	22	con atti piacevoli e amorosi s'ingegnò
CORNICE	IV	INTRO	31	l'aver conosciuti gli amorosi baciari e i
LAURETTA	V	7	13	gli animi a aprire gli amorosi disii. E
DIONEIO	V	10	5	e liete riderete degli amorosi inganni della sua
FILOMENA	VII	7	21	pieghevole e agli amorosi desiderii
DIONEIO	VIII	10	8	con lor piacevoli e amorosi atti e con parole
CORNICE	CONCL AUTORE		21	avanza quanto negli amorosi piaceri non

amoroso

FILOSTRATO	II	2	39	La donna, che tutta d' amoroso disio ardeva,
EMILIA	II	6	37	ripostisi, a prendere amoroso piacere l'un
PANFILO	II	7	50	riguardandola, dell' amoroso veleno che egli
ELISSA	II	8	45	più forza nel cuore l' amoroso ardore, per che
PAMPINEA	III	2	7	che tutto ardeva in amoroso fuoco,

Allori – Andata

ELISSA	III	5	13	mia, che nello amoroso fuoco sperando in
FIAMMETTA	IV	1	3	ingegno, se egli nell' amoroso sangue nella sua
FILOSTRATO	IV	CONCL	14	m'apparve il suo viso amoroso / d'alta biltate
FILOMENA	X	8	49	il matrimonio, lungo e amoroso piacer prese di
ampi				
FILOSTRATO	VII	2	34	quella guisa che negli ampi campi gli sfrenati
ampia				
PANFILO	II	7	3	chi per vaghezza di così ampia eredità gli uccise,
PAMPINEA	IV	2	5	non è creduto'; il quale ampia materia a ciò che
CORNICE	V	INTRO	2	a' campi discesa, per l' ampia pianura su per le
CORNICE	VI	CONCL	9	le umane, tacciono? e ampia licenzia per
ampie				
FILOMENA	III	3	53	seppe e poté con molte ampie promesse racchetò
ampio				
ELISSA	VIII	3	40	e facendo di quegli ampio grembo, bene
ampissima				
CORNICE	III	INTRO	4	discesi, e veduta l' ampissima e lieta corte
ampissime				
CORNICE	I	INTRO	48	schiette, quante ampissime eredità, quante
CORNICE	III	INTRO	6	mezzo in assai parti vie ampissime , tutte diritte
EMILIA	III	7	35	costoro colle fimbrie ampissime avvolgendosi,
ampissimo				
ELISSA	II	8	3	incominciò: Ampissimo campo è quello
FILOMENA	X	8	117	a comunicare il suo ampissimo patrimonio con
ampliata				
CORNICE	I	INTRO	8	miserabilmente s'era ampliata . E in quella
ampliati				
FILOSTRATO	X	3	32	le città, li loro regni ampliati e per
ampolla				
DIONEIO	VI	10	45	Magi in oriente, e un ampolla del sudore di san
ampolle				
ELISSA	VII	3	10	varii confetti piene, d' ampolle e di guastadette
ampolletta				
DIONEIO	VI	10	47	santa Croce, e in una ampolletta alquanto del

Allori – Andata

analdà

ELISSA VIII 3 40 della gonnella, che alla **analdà** non era, e

anastagi

FILOMENA V 8 21 messer Guido degli **Anastagi**, era troppo piú

anche (n.)

EMILIA IX 9 30 per lo costato, or per l'**anche** e ora su per le

anche (adv.)

PANFILO I 1 25 per che, non assoluto, **anche** sarà gittato a'
 DIONE II 10 39 Dio vel dica per me. **Anche** dite voi che vi
 FILOSTRATO III 1 21 volte, il quale forse **anche** a te potrebbe
 LAURETTA III 8 45 altro che baciarla e **anche** faceva altro quando
 LAURETTA III 8 55 ci ha mandato stamane, e **anche** non ci ha mandato
 LAURETTA III 8 58 il monaco: "Io sono **anche** morto, e fui di
 DIONE III 10 3 apparato, e potrete **anche** conoscere che,
 DIONE III 10 34 no, ché egli si fa bene **anche** qua; Neerbale ne
 PAMPINEA IV 2 25 le voleva molto bene, e **anche** si pareva, ché in
 PAMPINEA IV 2 43 e dicemi che egli si fa **anche** colassú; ma, per
 PANFILO IV 6 24 perduto, uccidendoti, **anche** nell'altro mondo il
 PANFILO IV 6 40 ti piaceva, questo doveva **anche** a me piacere; ma
 CORNICE VI INTRO 10 sia andata a marito, e **anche** delle maritate so
 EMILIA VII 1 20 a letto ci andammo, e **anche** segnai il letto di
 FILOSTRATO VII 2 3 e le donne d'altra parte **anche** sanno: il che
 FILOSTRATO VII 2 32 "Radi quivi e quivi e **anche** colà e "Vedine qui
 FIAMMETTA VII 5 27 'l geloso "come vi puote **anche** il prete giacere?
 PANFILO VII 9 63 sogno né mica, né voi **anche** non sognate, anzi
 NEIFILE VIII 1 2 donna e per mostrare che **anche** gli uomini sanno
 FILOMENA VIII 6 56 dolore, non volendo **anche** il riscaldamento
 PAMPINEA VIII 7 33 tu se' uno assiderato! e **anche** è il freddo molto
 PAMPINEA VIII 7 118 di domandare aiuto. Ma **anche** questo l'aveva la
 FIAMMETTA VIII 8 12 bene, sí, ho io veduto **anche** altro che io non
 LAURETTA VIII 9 4 gli effetti succedano **anche** veggiamo tutto
 LAURETTA VIII 9 50 il maestro: "Io so bene **anche** dell'altre, ma
 DIONE VIII 10 33 io ne aveva ben cento e **anche** dugento da darti:
 NEIFILE IX 4 16 la mia andata, e **anche** ti fai beffe di me.
 FIAMMETTA IX 5 21 veduta l'avea venire, e **anche** Filippo gli ele
 IONE IX 10 21 voi a me 'Falla tu'? E **anche** l'appiccavate
 DIONE X 10 68 dir qui? se non che **anche** nelle povere case
 CORNICE CONCL AUTORE 10 di viver disiderano, e **anche** uccidon gli uomini
 CORNICE CONCL AUTORE 15 altressí dicono e **anche** fanno delle cosette

ancona

EMILIA III 7 6 andò via e pervenne ad **Ancona**, Filippo di
 EMILIA III 7 9 suo fante solamente ad **Ancona**, dove essendo ogni
 NEIFILE IX 4 6 sentendo nella Marca d'**Ancona** esser per legato

Allori – Andata

ancontano

EMILIA III 7 9 ad alcuno amico dell'**ancontano** suo compagno,

ancor

NEIFILE	I	2	15	vedere, e piú, e tanto ancor migliori quanto
FILOMENA	I	3	15	padre, in pendente: e ancor pende. E cosí vi
CORNICE	I	CONCL	22	avean risposto, ancor che alcuni molto
PAMPINEA	II	3	8	uomini s'appartiene ma ancor quello che nello
LAURETTA	II	4	29	pregio vendendole e ancor meno, egli era il
FIAMMETTA	II	5	23	sí come tu potrai ancor vedere. E in questa
PANFILO	II	7	57	commesso, con le mani ancor sanguinose allato
DIONE	II	10	40	mi parete. E ancor vi dico piú: che
PAMPINEA	II	CONCL	15	vede, / del regno suo ancor ne sarà pio. /
FILOMENA	III	3	34	Il valente uomo, che ancor non vedea a che il
FILOMENA	III	3	43	Idio, se io non conosco ancor lui da un altro! Io
FILOMENA	III	3	47	partí. Né era appena ancor fuor della chiesa
PANFILO	III	4	3	nostra vicina, non ha ancor lungo tempo, sí
ELISSA	III	5	11	questi membri, e ancor piú; ché, se di là
ELISSA	III	5	33	cavalier fu a Melano, e ancor dopo la sua tornata
FIAMMETTA	III	6	41	sua, io te ne farò ancor patir voglia; e non
EMILIA	III	7	13	notte andata, non s'era ancor potuto Tedaldo
EMILIA	III	7	28	un romore in capo che ancor mi spaventa,
EMILIA	III	7	96	o no, e nol credevano ancor fermamente, né
LAURETTA	III	8	26	voi vedete, io non sono ancor vecchio. E non vi
NEIFILE	III	9	7	gli era, né s'era ancor potuto trovar
NEIFILE	III	9	15	rispose: "Voi ne parete ancor senza marito; se
DIONE	III	10	33	a Dio, non essendo ancor Neerbale giaciuto
DIONE	III	10	34	fecero sí gran risa che ancor ridono, e dissono:
FIAMMETTA	IV	1	34	e sí poco vivuta, che ancor son giovane, e per
FIAMMETTA	IV	1	40	nascosa, ella non è ancor tolta via né guasta
LAURETTA	IV	3	32	di queste cose niente ancor sapeano, cioè della
FILOMENA	IV	5	22	e in quello la testa non ancor sí consumata che
FILOSTRATO	IV	CONCL	14	pianto doloroso, / che ancor vi dimora: / e
EMILIA	V	2	20	la buona femina essere ancor digiuna, suo pan
PAMPINEA	V	6	35	farò sí che tu la vedrai ancor tanto, che ti
FIAMMETTA	V	9	24	fosse strema, non s'era ancor tanto avveduto
DIONE	V	10	59	ben com'io, non abbia ancor cenato. "Certo
DIONE	V	10	60	donna "che egli non ha ancor cenato; ché quando
NEIFILE	VI	4	14	l'ira cessata, tutto ancor gonfiato si levò e
EMILIA	VI	8	10	grossezza si rimase e ancor vi si sta.
ELISSA	VI	CONCL	46	/ ché, se tu 'l fai, ancor porto fidanza / di
CORNICE	VI	CONCL	47	sua canzon fatta fine, ancor che tutti si
CORNICE	VII	INTRO	2	chiamiamo Lucifero, che ancor luceva nella
EMILIA	VII	1	25	all'uscio, al quale ancor di fuori Federigo,
EMILIA	VII	1	34	apparatele, e potravvi ancor giovare.
FILOSTRATO	VII	2	33	mattina il suo disidero ancor fornito quando il
FILOMENA	VII	7	18	primo; per che la donna ancor da capo il ripregò
FILOMENA	VII	7	23	ché sono stata e sono ancor vagheggiata da
CORNICE	VIII	3	2	avevano tanto riso che ancor ridono, la reina a

Allori – Andata

ELISSA	VIII	3	45	la virtù d'essa coloro, ancor che loro fosse
PAMPINEA	VIII	7	75	"Buon dí, madonna; sono ancor venute le damigelle
PAMPINEA	VIII	7	117	mosche e da' tafani, e ancor dalla fame ma molto
PAMPINEA	VIII	7	124	voce la sua debolezza e ancor vide in parte il
LAURETTA	VIII	9	88	da che, non avendomi ancor quella contessa
DIONEIO	VIII	10	7	dove similmente erano e ancor sono, assai femine
DIONEIO	VIII	10	32	lagrime e le parole ancor piú vere, disse:
FILOSTRATO	IX	3	3	assai ragionato si sia, ancor pur quella che ieri
NEIFILE	IX	4	17	tu che io te li possa ancor servire? Deh, fallo
NEIFILE	IX	4	18	soldi! Egli vale ancor quaranta o piú, sí
PAMPINEA	IX	7	3	ad una mia vicina, non è ancor guari, addivenne,
LAURETTA	IX	8	4	a desinare e a cena, ancor che chiamato non
EMILIA	IX	9	26	questo, disse: "Donna, ancor se' tu quel che tu
FILOSTRATO	X	3	37	vivuto ci sono, niuno ho ancor trovato che
PANFILO	X	9	31	netti e dilicati uomini, ancor che elle vaglian
PANFILO	X	9	88	gioielli e ornamenti, e ancor si dormiva, quando
CORNICE	CONCL AUTORE		22	che non sien di quelle ancor che diranno le cose
CORNICE	CONCL AUTORE		25	pensiero che di quelle ancor non si truovino che

ancora

CORNICE	PROEM		8	piú utilità vi farà e sí ancora perché piú vi fia
CORNICE	I	INTRO	9	della sanità, né ancora umili
CORNICE	I	INTRO	12	era stato e ancora era certissimo
CORNICE	I	INTRO	15	E piú avanti ancora ebbe di male: ché
CORNICE	I	INTRO	15	di comune morte, ma ancora il toccare i panni
CORNICE	I	INTRO	32	Era usanza, sí come ancora oggi veggiamo
CORNICE	I	INTRO	37	notte finivano, e molti, ancora che nelle case
CORNICE	I	INTRO	45	per li campi, dove ancora le biade
CORNICE	I	INTRO	50	matura larghissime; né ancora dar materia
CORNICE	I	INTRO	55	modi di questa mattina e ancora di piú a quegli di
CORNICE	I	INTRO	60	star male, e tanto piú ancora quanto egli mi
CORNICE	I	INTRO	62	le solute persone, ma ancora le racchiuse ne'
CORNICE	I	INTRO	66	apertamente, il quale, ancora che crucciato ne
PANFILO	I		1	gli porgiamo. E ancora piú in Lui, verso
PANFILO	I		1	"Messere, io ho ancora alcun peccato che
PANFILO	I		1	qual si vede vicino, né ancora di Dio, dinanzi al
NEIFILE	I		2	avveduto era, e che egli ancora da alcuno fu
NEIFILE	I		2	solo nella naturale ma ancora nella sogdomitica,
FILOMENA	I		3	di Babillonia soldano ma ancora molte vittorie
FILOMENA	I		3	come degli anelli, ancora ne pende la
DIONEIO	I		4	uscisse. Il monaco, ancora che da grandissimo
DIONEIO	I		4	bella e fresca, ancora che vecchio fosse,
DIONEIO	I		4	"Messere, io non sono ancora tanto all'Ordine
DIONEIO	I		4	quello apparata; e voi ancora non m'avavate
FIAMMETTA	I		5	e pronte risposte, e sí ancora perché quanto
EMILIA	I		6	o care giovani, non è ancora gran tempo, nella
FILOSTRATO	I		7	e appresso, soprastando ancora molto piú,
FILOSTRATO	I		7	e sí famoso, che, ancora che per vista in
FILOSTRATO	I		7	il terzo: il che ancora fu all'abate detto

Allori – Andata

ELISSA	I	9	3	dalla Lauretta, e io	ancora	con un'altra assai
PAMPINEA	I	10	8	divise siete, così	ancora	per eccellenza di
PAMPINEA	I	10	9	Egli non sono	ancora	molti anni passati
PAMPINEA	I	10	9	tutto il mondo, e forse	ancora	vive, il cui nome
NEIFILE	II	1	4	adivenisse. Era, non è	ancora	lungo tempo
NEIFILE	II	1	27	e il suo libro e	ancora	l'oste mio. Per
NEIFILE	II	1	31	lui andarono trovarono	ancora	in camiscia
FILOSTRATO	II	2	3	Giuliano spese volte,	ancora	che abbia buon
FILOSTRATO	II	2	26	in quel bagno, il quale	ancora	è caldo. E
PAMPINEA	II	3	5	il giorno si mostri e	ancora	in alcune novelle
PAMPINEA	II	3	22	se valente uom fosse,	ancora	Idio il riporrebbe
LAURETTA	II	4	4	una novella, la quale,	ancora	che miserie
LAURETTA	II	4	13	al suo cammino ma	ancora	faceva grossissimo
LAURETTA	II	4	18	il misero Landolfo,	ancora	che molte volte il
LAURETTA	II	4	26	lodando Idio che	ancora	abbandonare non
FIAMMETTA	II	5	15	aspettarlo. Ella era	ancora	assai giovane, di
FIAMMETTA	II	5	19	e piacevolezza vi fu e è	ancora	da quegli che il
FIAMMETTA	II	5	24	da capo il rabbracciò e	ancora	teneramente
FIAMMETTA	II	5	29	rispose, per questo	ancora	più credendo
FIAMMETTA	II	5	69	non avean portate,	ancora	più s'incominciò a
EMILIA	II	6	4	che pietosa: la quale	ancora	che lieto fine
EMILIA	II	6	11	vide la galea, non molto	ancora	allungata, dietro
EMILIA	II	6	15	e non essendolesi	ancora	del nuovo parto
EMILIA	II	6	29	serva con loro insieme,	ancora	che povera femina
EMILIA	II	6	33	che fosse, essere	ancora	vivo ma in
EMILIA	II	6	44	v'ebbe a fare: il quale,	ancora	che piccol fanciul
EMILIA	II	6	46	Egli fu chiamato e è	ancora	, s'el vive,
EMILIA	II	6	46	Cicilia io non v'avessi	ancora	grandissimo luogo.
EMILIA	II	6	52	cosa alcuna diminuito né	ancora	lo 'ntero amore il
EMILIA	II	6	64	caro, sí come colui che	ancora	, per lo suo
EMILIA	II	6	77	gli uomini, alle tavole	ancora	alla prima vivanda
EMILIA	II	6	79	al suo convito, il quale	ancora	al mezzo non era,
PANFILO	II	7	7	concedute vi sono,	ancora	con maravigliosa
PANFILO	II	7	18	fosse. Il famigliare,	ancora	che con difficoltà
PANFILO	II	7	72	lietamente ricevuto, e	ancora	dalla donna, e con
PANFILO	II	7	78	dall'altra, né	ancora	pienamente l'aveva
PANFILO	II	7	80	era a guardia rimasa,	ancora	che attempato
PANFILO	II	7	84	e più sarebbe grave	ancora	, se io qui non
PANFILO	II	7	92	di dover potere	ancora	nello stato real
PANFILO	II	7	118	mostravano e quello	ancora	che io n'ho potuto
ELISSA	II	8	4	amico e servidore, e	ancora	che assai
ELISSA	II	8	17	io mi veggia, così voi	ancora	senza moglie.
ELISSA	II	8	19	lagrime, che essa, che	ancora	più prieghi
ELISSA	II	8	40	figliuolo era e sí	ancora	perché per virtù e
ELISSA	II	8	55	negherò esser vero, ma	ancora	di cui vi farò
ELISSA	II	8	67	fatto aveva al marito,	ancora	che grave loro
FILOMENA	II	9	8	quelle virtù che donna o	ancora	cavaliere in gran
FILOMENA	II	9	8	del corpo e giovane	ancora	assai e destra e
FILOMENA	II	9	32	vuogli che io più avanti	ancora	dica, e io il dirò

Allori – Andata

FILOMENA	II	9	44	il dimandò, e quegli, ancora che grave gli
FILOMENA	II	9	60	e d'altra spaventato, e ancora alquanto costretto
FILOMENA	II	9	63	non sappiendo egli ancora a che Sicurano,
DIONE	II	10	4	questi cotali, e quanto ancora sia maggior quella
DIONE	II	10	35	sempre cara e sempre, ancora che io non volessi
CORNICE	II	CONCL	8	avrete e sí perché sarà ancora piú bello che un
CORNICE	III	INTRO	4	che quivi surgea, piú ancora il lodarono.
CORNICE	III	INTRO	8	e' nuovi e i fiori ancora , non solamente
CORNICE	III	INTRO	8	ombra agli occhi, ma ancora all'odorato
CORNICE	III	INTRO	12	soprappresi, non s'erano ancora accorti: ché
FILOSTRATO	III	1	3	non può saziare, né ancora alle gran forze
FILOSTRATO	III	1	4	E similmente sono ancora di quegli assai
FILOSTRATO	III	1	6	nostre contrade fu, e è ancora , un munistero di
FILOSTRATO	III	1	34	la badessa, che ancora di queste cose non
PAMPINEA	III	2	17	Nel quale appena ancora esser poteva,
PAMPINEA	III	2	20	volta essere stato e ancora appresso questa
PAMPINEA	III	2	24	diceva, non gli fosse ancora il polso e 'l
PAMPINEA	III	2	25	stato era non dormiva ancora ; per la qual cosa,
PAMPINEA	III	2	31	e essendosi scoperto, ancora che intera
FILOMENA	III	3	4	l'ordine imposto, ma ancora per farvi accorte
FILOMENA	III	3	5	o di fede, non sono ancora molti anni passati
FILOMENA	III	3	5	dotata, il cui nome, né ancora alcuno altro che
FILOMENA	III	3	5	di palesare, per ciò che ancora vivono di quegli
FILOMENA	III	3	6	degno; e veggendo lui ancora con tutte le sue
FILOMENA	III	3	12	che suo amico siate, sí ancora perché a voi sta
FILOMENA	III	3	38	fu molto contenta, e piú ancora per ciò che le
FILOMENA	III	3	40	se non che egli, che ancora dentro non era, mi
FILOMENA	III	3	45	il mio consiglio, così ancora questa volta facci
CORNICE	III	4	2	della donna commendato e ancora la preghiera da
PANFILO	III	4	6	avea nome, giovane ancora di ventotto in
PANFILO	III	4	32	stata tenuta in dieta, ancora che la penitenzia
ELISSA	III	5	27	avesse della donna, ancora ne la prese
FIAMMETTA	III	6	49	conosceva l'animo suo ancora troppo turbato,
EMILIA	III	7	7	Nelle quali faccende, ancora che spesso della
EMILIA	III	7	11	per ciò che e' non sono ancora quindici dí che un
EMILIA	III	7	26	la sua lunga dimora, né ancora la sventurata
EMILIA	III	7	53	per Tedaldo è stato ed è ancora in pericolo, e voi
EMILIA	III	7	87	levò in piè, mangiando ancora gli altri le
EMILIA	III	7	96	e a molti, e a' fratelli ancora , n'era un cotal
LAURETTA	III	8	4	in Toscana una badia, e ancora è, posta, sí come
LAURETTA	III	8	31	di vino non ben chiaro, ancora nella sua cella,
LAURETTA	III	8	32	testa, tale che stando ancora in piè
LAURETTA	III	8	37	contatone, e alla moglie ancora , che ben sapeva
NEIFILE	III	9	36	povertà non si marita ancora , ma con una sua
NEIFILE	III	9	59	l'anello e i figliuoli ancora , sí simili erano a
DIONE	III	10	3	io il vi vo' dire: forse ancora ne potrete
DIONE	III	10	7	al suo servizio, e ancora chi le 'nsegnasse
DIONE	III	10	12	tutto ignudo, e così ancora fece la fanciulla;
DIONE	III	10	22	nimico di Dio, ché ancora al ninferno, non

Allori – Andata

DIONE0	III	10	35	passato di qua da mare	ancora	dura. E per ciò
CORNICE	IV	INTRO	3	solamente pe' piani, ma	ancora	per le
CORNICE	IV	INTRO	3	sono e senza titolo, ma	ancora	in istilo
CORNICE	IV	INTRO	7	voi. E son di quegli	ancora	che, piú
CORNICE	IV	INTRO	10	se già, non essendo io	ancora	al terzo della lo
CORNICE	IV	INTRO	28	quanto è a me, non m'è	ancora	paruta vedere
CORNICE	IV	INTRO	38	non che, la Dio mercé,	ancora	non mi bisogna; e,
FIAMMETTA	IV	1	6	E il giovane, il quale	ancora	non era poco
FIAMMETTA	IV	1	21	Della quale Tancredi,	ancora	che vecchio fosse,
FIAMMETTA	IV	1	30	esser scoperto ma	ancora	esser preso
FIAMMETTA	IV	1	54	Io son certa che ella è	ancora	quinciento e
FIAMMETTA	IV	1	54	miei e, come colei che	ancora	son certa che
FIAMMETTA	IV	1	60	che già mi portasti	ancora	in te vive, per
PAMPINEA	IV	2	5	presta di favellare, e	ancora	a dimostrare
PAMPINEA	IV	2	53	gli eran dietro e quegli	ancora	che, udito il
LAURETTA	IV	3	13	mentono, e per quello	ancora	che ne' vostri
FILOMENA	IV	5	4	che se ne fosse cagione,	ancora	maritata non
FILOMENA	IV	5	15	amante in niuna cosa	ancora	guasto né corrotto
FILOMENA	IV	5	24	quel la canzone la quale	ancora	oggi si canta,
PANFILO	IV	6	9	Andreuola amato, ma	ancora	in un bel giardino
PANFILO	IV	6	40	mi fa dolore, e piú	ancora	vedendotel prima
EMILIA	IV	7	5	si fa temere. Il che,	ancora	che non in tutto,
EMILIA	IV	7	6	Fu adunque, non è	ancora	gran tempo, in
EMILIA	IV	7	17	tumulto colà menare dove	ancora	il corpo di
NEIFILE	IV	8	3	degli uomini, ma	ancora	contra la natura
NEIFILE	IV	8	4	e che non era e	ancora	che non sosteneva
NEIFILE	IV	8	8	il quale appena	ancora	non ha
NEIFILE	IV	8	12	uomini, udendo questo,	ancora	con piú parole il
NEIFILE	IV	8	17	"O anima mia, dormi tu	ancora?	La giovane,
NEIFILE	IV	8	33	non conoscendola	ancora,	e poi che ella no
FILOSTRATO	IV	9	25	Guardastagno e da quegli	ancora	del castello della
DIONE0	IV	10	4	bellissime giovani, che	ancora	non è gran tempo
DIONE0	IV	10	16	non fosse morto, ma pure	ancora	gl'incominciò a
DIONE0	IV	10	17	forte e tirandolo	ancora	ella e
DIONE0	IV	10	22	prestamente,	ancora	che lor gravetta
PANFILO	V	1	9	il petto, poco	ancora	rilevato: e, di
PANFILO	V	1	37	Egli non erano	ancora	quattro ore
PANFILO	V	1	37	fare o dove andarsi, né	ancora	sopra la nave
EMILIA	V	2	4	nella quale non è	ancora	gran tempo, fu
ELISSA	V	3	12	che egli senza vedergli	ancora	andava guardando
ELISSA	V	3	15	l'aveano e degli altri	ancora	da cui quegli
ELISSA	V	3	29	che l'ora era tarda,	ancora	che le parole del
ELISSA	V	3	32	il ronzin della giovane	ancora	con tutta la sella
FILOSTRATO	V	4	23	vuol dormire? Io la farò	ancora	addormentare al
FILOSTRATO	V	4	30	non credevano), e sí	ancora	riscaldati e sí
CORNICE	V	5	2	tanto riso, che	ancora,	quantunque
NEIFILE	V	5	33	a Giacomino che	ancora	era quivi, il
NEIFILE	V	5	34	della madre di lei, che	ancora	bella donna era,
PAMPINEA	V	6	3	si può; ma nondimeno	ancora	con l'ardire d'un

Allori – Andata

PAMPINEA	V	6	7	veduta bellissima e che	ancora	lor non vedea, e
PAMPINEA	V	6	20	bene della persona,	ancora	che fosse al dí
LAURETTA	V	7	13	un poco di tetto, che	ancora	rimaso v'era, si
LAURETTA	V	7	36	se desso fosse, lui	ancora	doversi del nome
LAURETTA	V	7	48	là ove Teodoro era	ancora	tutto pauroso
FILOMENA	V	8	3	pietà commendata, così	ancora	in noi è dalla
FILOMENA	V	8	21	terra teco, ed eri tu	ancora	piccol fanciullo
FIAMMETTA	V	9	4	nostra città, e forse	ancora	è, uomo di grande
FIAMMETTA	V	9	26	delle quali alcuna	ancora	avea, con lieto
FIAMMETTA	V	9	39	rimasa ricchissima e	ancora	giovane, piú volte
DIONE	V	10	6	Fu in Perugia, non è	ancora	molto tempo
DIONE	V	10	21	e altre lor cose assai	ancora	dicono. E acciò
DIONE	V	10	32	aveva starnutando	ancora	la terza volta e
DIONE	V	10	36	quella scala, sí che	ancora	ne viene. E poi
DIONE	V	10	37	quale starnutito avea e	ancora	starnutiva, a ciò
DIONE	V	10	50	della camera, e sentendo	ancora	costui ramaricarsi
DIONE	V	10	50	non avendogli	ancora	l'asino levato il
CORNICE	VI	INTRO	2	novelle disputando e	ancora	de' varii casi
CORNICE	VI	INTRO	4	avvenne cosa che	ancora	adivenuta non
CORNICE	VI	INTRO	14	di me tu, che non hai	ancora	rasciutti gli
FILOMENA	VI	1	5	avere udito, egli non è	ancora	guari che nella
PAMPINEA	VI	2	3	cittadino e in molti	ancora	abbiamo potuto
NEIFILE	VI	4	3	a' dicatori, la fortuna	ancora	, alcuna volta
NEIFILE	VI	4	15	Chichibio, veggendo che	ancora	durava l'ira di
PANFILO	VI	5	3	fu mostrato, così	ancora	sotto turpissime
CORNICE	VI	6	2	una cena. Ridevano	ancora	le donne della
FIAMMETTA	VI	6	4	Egli non è	ancora	guari di tempo
FIAMMETTA	VI	6	8	la metterò volentieri; e	ancora	vi farò piú, che
FIAMMETTA	VI	6	14	grosso che l'altro, e	ancora	chi ha l'un piú
CORNICE	VI	7	2	e ciascun rideva	ancora	del nuovo
FILOSTRATO	VI	7	9	son da dovero,	ancora	che sconsigliata
EMILIA	VI	8	5	vezzi Cesca: la quale,	ancora	che bella persona
ELISSA	VI	9	5	ve ne capitavano, e	ancora	de' cittadini: e
DIONE	VI	10	4	sol guarderete il qual è	ancora	a mezzo il cielo.
DIONE	VI	10	13	di frate Cipolla,	ancora	che molto fossero
DIONE	VI	10	22	là si calò. E	ancora	che d'agosto fosse
DIONE	VI	10	27	far credere, per ciò che	ancora	non erano le
DIONE	VI	10	28	sapute; anzi, durandovi	ancora	la rozza onestà
DIONE	VI	10	37	sapere che, essendo io	ancora	molto giovane, io
DIONE	VI	10	37	Porcellana, li quali,	ancora	che a bollar
CORNICE	VI	CONCL	5	quali beffe le maritate	ancora	facessero a'
CORNICE	VI	CONCL	17	a ciascuno. Era	ancora	il sole molto alto
CORNICE	VI	CONCL	18	la Valle delle Donne, né	ancora	vidi tempo da
CORNICE	VI	CONCL	18	se non oggi, sí è alto	ancora	il sole: e per ciò
CORNICE	VI	CONCL	33	a assai buona ora,	ancora	quivi trovarono i
CORNICE	VII	INTRO	4	parimente levare. Né	ancora	spuntavano li
CORNICE	VII	INTRO	4	in cammino; né era	ancora	lor paruto alcuna
CORNICE	VII	INTRO	8	le tavole furon rimosse,	ancora	piú lieti che
EMILIA	VII	1	3	so che cosa si sia né	ancora	alcuna trovai che

Allori – Andata

FILOSTRATO	VII	2	7	facesse. Egli non è ancora guari che in
ELISSA	VII	3	28	Il buono uomo non era ancora ristato di
ELISSA	VII	3	32	qui ci serrammo; e ancora l'ha egli in
FIAMMETTA	VII	5	7	a tutti paresse bella e ancora che ella
FIAMMETTA	VII	5	13	riguardando per quella, ancora che assai male
FIAMMETTA	VII	5	22	contegnoso vegnendo, ancora che egli non fosse
PAMPINEA	VII	6	3	l'hanno mostrato, e io ancora intendo di
FILOMENA	VII	7	7	Lodovico, che d'alcuna ancora innamorato non
FILOMENA	VII	7	7	a vederla e quivi ancora dimorare se ella
FILOMENA	VII	7	13	di lui accorta non s'era ancora (e quantunque seco
NEIFILE	VII	8	4	scioccamente, sí come ancora oggi fanno tutto
NEIFILE	VII	8	7	con essolui e molto ancora da lui essendone
NEIFILE	VII	8	20	che aveva di che; e ancora che ella alcuna
NEIFILE	VII	8	23	e raccontò, come se ancora a letto non si
NEIFILE	VII	8	27	iscusa di sé; dicendo ancora che ella si
NEIFILE	VII	8	43	i capelli; e non essendo ancora ben tornato in sé,
NEIFILE	VII	8	43	son certa che egli crede ancora , queste cose aver
NEIFILE	VII	8	43	mente nel viso, egli è ancora mezzo ebbro. Ma
PANFILO	VII	9	20	tua giovanezza atta e ancora un cosí fatto
PANFILO	VII	9	26	donna ne seguirà, ma tu ancora te ne penterai
PANFILO	VII	9	57	piú sicuro e parendole ancora ogni ora mille che
DIONEIO	VII	10	7	di loro: la quale, ancora che in sé abbia
CORNICE	VII	CONCL	7	ebber circuita, essendo ancora il sole alto a
NEIFILE	VIII	1	16	io gli ebbi, né me n'era ancora ricordata di
PANFILO	VIII	2	5	di parole, del quale ancora potrete per frutto
PANFILO	VIII	2	10	non se ne avvedeva, né ancora vicino che egli
PANFILO	VIII	2	35	di quattraggio; e non è ancora quindici dí che mi
CORNICE	VIII	3	2	che seguitasse; la quale ancora ridendo incominciò
ELISSA	VIII	3	4	è stata abondevole, fu, ancora non è gran tempo,
EMILIA	VIII	4	3	ne potrebbe tanto, che ancora piú non ne fosse,
EMILIA	VIII	4	4	avuto non abbia, e ha ancora . Quivi vicino
EMILIA	VIII	4	6	maggiore e essendo ancora assai giovane e
EMILIA	VIII	4	9	e con ambasciate e ancora egli stesso quando
EMILIA	VIII	4	10	lei operava e quello ancora che ella intendeva
FILOSTRATO	VIII	5	3	suoi compagni: la quale ancora che disonesta non
FILOSTRATO	VIII	5	12	no; e io il vidi, non è ancora un mese, che le
FILOSTRATO	VIII	5	14	gridava, e Ribì gridava ancora . E mentre che il
FILOMENA	VIII	6	46	e non avendo Bruno ancora compiuto di darle,
FILOMENA	VIII	6	51	Calandrino, il quale ancora non aveva sputata
CORNICE	VIII	7	2	e piú n'avrebbero ancora , se stato non
CORNICE	VIII	7	2	di vedergli torre ancora i capponi a color
PAMPINEA	VIII	7	4	senno. Egli non sono ancora molti anni passati
PAMPINEA	VIII	7	21	volle cenar con lei e ancora non se n'è andato,
PAMPINEA	VIII	7	33	Parigi. Io non ti posso ancora aprire, per ciò
PAMPINEA	VIII	7	33	a cenare, non se ne va ancora : ma egli se
PAMPINEA	VIII	7	61	dilettevole. E ancora mi ricorda esser
PAMPINEA	VIII	7	85	una volta schernito. E ancora , la tua astuzia
PAMPINEA	VIII	7	89	chiamasti, la cui vita ancora potrà piú in un dí
PAMPINEA	VIII	7	103	il soavemente andare, ancora che alquanto piú

Allori – Andata

PAMPINEA	VIII	7	105	elle appartengono. Essi	ancora	vi rubano, dove
PAMPINEA	VIII	7	119	ma l'accresceva. Vedeva	ancora	in più luoghi
PAMPINEA	VIII	7	121	e il suo fante, che	ancora	era digiuno ne
FIAMMETTA	VIII	8	10	dove trovò la donna che	ancora	non s'era compiuta
FIAMMETTA	VIII	8	34	divisa, che noi quelle	ancora	comunichiamo.
LAURETTA	VIII	9	17	sapere che egli non è	ancora	guari che in
LAURETTA	VIII	9	44	potere essere, e che tu	ancora	facci e adoperi
LAURETTA	VIII	9	54	parete savio. E dicovi	ancora	così, che se altro
LAURETTA	VIII	9	56	conosci bene e non sai	ancora	come io so tenere
LAURETTA	VIII	9	64	la bocca chiusa; e	ancora	vi dico più, che
LAURETTA	VIII	9	81	alla brigata, e sí	ancora	per ciò che (per
LAURETTA	VIII	9	84	"Voi non mi conoscete	ancora	: voi guardate
LAURETTA	VIII	9	104	ogni cosa putirvi, ché	ancora	non s'era sí ogni
LAURETTA	VIII	9	111	farà, e a voi ne faremo	ancora	quello onore che
DIONE	VIII	10	4	essere, e forse che	ancora	oggi è, una usanza
DIONE	VIII	10	6	che vi son, e	ancora	chi sieno i
DIONE	VIII	10	9	rasoio. Ora, non è	ancora	molto tempo,
DIONE	VIII	10	49	però che spero d'avere	ancora	assai di buon
DIONE	VIII	10	58	e io non ci sono sí	ancora	conosciuto che io
CORNICE	VIII	CONCL	4	pastura: e veggiamo	ancora	non esser men
FILOMENA	IX	1	3	ne sia detto né sarebbe	ancora	, se di qui a uno
FILOMENA	IX	1	4	amanti conduce ma quegli	ancora	ad entrare nelle
FILOMENA	IX	1	25	sepulture de' morti, ma	ancora	altrove; e tutti
FILOMENA	IX	1	29	sentendola aprire,	ancora	che gran paura
NEIFILE	IX	4	13	vogliancene noi andare	ancora	? Deh aspettati un
NEIFILE	IX	4	14	testé. E durante	ancora	le parole,
NEIFILE	IX	4	16	ma che l'Angiulieri	ancora	avesse de' suoi; e
NEIFILE	IX	4	17	Noi giugnerem bene	ancora	stasera a
FIAMMETTA	IX	5	63	viso a Calandrino, che	ancora	levato non era, e
PANFILO	IX	6	5	o di sedici anni, che	ancora	marito non avea;
PANFILO	IX	6	5	fanciul piccolino, che	ancora	non aveva uno anno
PANFILO	IX	6	13	allato: dalla quale,	ancora	che paurosamente
PANFILO	IX	6	17	coricare. Adriano, che	ancora	radormentato non
PANFILO	IX	6	29	Adrian, disse: "È egli	ancora	dí, che tu mi
PAMPINEA	IX	7	7	alla moglie: "Donna,	ancora	che la tua
PAMPINEA	IX	7	9	me il dico per bene, e	ancora	da capo te ne
LAURETTA	IX	8	9	alcuni suoi vicini che	ancora	non era andato a
DIONE	IX	10	3	alla lor maturità, ma	ancora	diletto e sollazzo
CORNICE	IX	CONCL	1	colei sel pensi che	ancora	ne riderà. Ma
CORNICE	X	INTRO	2	o d'altra cosa.	Ancora	eran vermigli
ELISSA	X	2	14	voglia di motteggiare,	ancora	che con isdegno il
ELISSA	X	2	18	senza lasciarsi Ghino	ancora	all'abate
FILOSTRATO	X	3	9	porta pure a lui,	ancora	l'ebbe e così
FILOSTRATO	X	3	10	l'ebbi; e qui non venuta	ancora	se non per tredici
FILOSTRATO	X	3	14	Natan disse: "E cotesto	ancora	farò, poi che ti
FILOSTRATO	X	3	17	dimorando Mitridanes,	ancora	che in reverenzia
FILOSTRATO	X	3	23	n'andrai, per ciò che,	ancora	che un poco più
FILOSTRATO	X	3	35	perder la tua; e per ciò	ancora	ti dico e priego
LAURETTA	X	4	7	avuto da lei non essere	ancora	di tanto tempo

Allori – Andata

LAURETTA	X	4	8	Gentile, il qual di ciò, ancora che della sua
EMILIA	X	5	15	non farebbe, inducendomi ancora la paura del
EMILIA	X	5	26	che mai amando ancora e quasi da più
FIAMMETTA	X	6	22	dal re, il quale, ancora che la lor partita
FIAMMETTA	X	6	24	a lei simigliante ancora amava, sí
FIAMMETTA	X	6	28	avendo riguardo che voi ancora siete con l'arme
FIAMMETTA	X	6	28	e d'alto affare, né ancora vi siete potuto
PAMPINEA	X	7	23	n'andò a corte, essendo ancora il re Pietro a
PAMPINEA	X	7	26	Minuccio e' non sono ancora tre giorni che le
PAMPINEA	X	7	30	la sua bellezza, divenne ancora più che non era
PAMPINEA	X	7	30	della figliuola, se egli ancora maritata l'avesse.
PAMPINEA	X	7	31	maritata, anzi è stata e ancora è forte malata: è
PAMPINEA	X	7	32	fé, danno sarebbe che ancora fosse tolta al
PAMPINEA	X	7	35	con lei dimorato e più ancora confortatala, si
FILOMENA	X	8	5	che Ottavian Cesare, non ancora chiamato Augusto
FILOMENA	X	8	11	a vederla, ché veduta ancora non l'avea; e
FILOMENA	X	8	29	dell'altre; ma ella è ancora in sí fatti
FILOMENA	X	8	40	e per questo duro stesse ancora , tirandolo da una
FILOMENA	X	8	41	ben di te io ti possa ancora mostrare quanto a
FILOMENA	X	8	57	il potete vedere e ancora chenti e quali
FILOMENA	X	8	83	il tempo il quale io ancora non aspettava,
FILOMENA	X	8	83	quello che io forse ancora v'avrei nascoso;
PANFILO	X	9	8	suoi famigliari quanto ancora avesse di quivi a
PANFILO	X	9	16	che alcuno altro che ancora n'avesser veduto.
PANFILO	X	9	38	"Messere, egli potrà ancora avvenire che noi
PANFILO	X	9	39	nol disfacesse, di fare ancora non minore onore a
PANFILO	X	9	108	abbracciarlo le sarebbe ancora prestato assai.
DIONE	X	10	59	più giovane è e sí ancora perché in
CORNICE	X	CONCL	6	dell'onore che in me ancora dimora,
CORNICE	CONCL AUTORE		7	si truovino assai; né ancora nelle scuole de'
CORNICE	CONCL AUTORE		20	nascoso tengono. E ancora , credo, sarà tal
CORNICE	CONCL AUTORE		20	lunghe; alle quali ancora dico, che chi ha

andai

NEIFILE	II	1	27	per mia disavventura andai a veder questo corp
DIONE	VI	10	42	E in breve tanto andai adentro, che io
EMILIA	VII	1	23	l'altrieri, quando io andai a Fiesole alla
FILOSTRATO	VII	2	19	egli è il vero che io andai per lavorare, ma
FIAMMETTA	IX	5	15	n'avvidi testé quando io andai per l'acqua.

andammo

EMILIA	VII	1	20	quando a letto ci andammo , e anche segnai
NEIFILE	VII	8	35	Come, rea femina, non ci andammo noi a letto

andando

CORNICE	I	INTRO	21	ora a quella altra andando , bevendo senza
CORNICE	I	INTRO	40	volte avvenne che, andando due preti con una
PANFILO	I	1	41	durata o adorando o andando in pellegrinaggio
FIAMMETTA	I	5	7	che quivi, per terra andando , onesta cagione

Allori – Andata

CORNICE	I	CONCL	15	braccia nude per l'acqua	andando , cominciarono a
FIAMMETTA	II	5	56	verso l'alto della città	andando , per ventura
FIAMMETTA	II	5	64	loro si mise in via; e	andando verso la chiesa
FIAMMETTA	II	5	70	senza saper dove. Così	andando si venne
FIAMMETTA	II	5	84	quello anello in dito	andando all'avventura,
EMILIA	II	6	33	disperato vagabundo	andando , pervenne in
EMILIA	II	6	37	non si richiedea. E	andando un giorno per un
PANFILO	II	7	40	intenzione impediti,	andando un dí a vela
FILOMENA	II	9	47	suo ufficio appartenea e	andando da torno veggendo
DIONEIO	II	10	3	mostrava: cioè che essi,	andando per lo mondo e
DIONEIO	II	10	42	per dolor cadde, che	andando per Pisa, a
CORNICE	III	INTRO	12	si potesse agiugnere.	Andando adunque
FILOSTRATO	III	1	34	cose non s'accorgea,	andando un dí tutta sola
PAMPINEA	III	2	28	de' cavalli, pianamente	andando a quanti in
FIAMMETTA	III	6	8	come vicino,	andando e vegnendo il
CORNICE	IV	INTRO	38	dietro alle lor favole	andando , fecero la loro
ELISSA	IV	4	10	vedere e toccare. Ma	andando le cose in questa
FILOMENA	IV	5	6	fare che una notte,	andando Lisabetta là dove
PANFILO	IV	6	31	lui si dirizzaro. E così	andando , per caso avvenne
DIONEIO	IV	10	19	giovane è stato, che,	andando a fare alcun male
DIONEIO	IV	10	20	si pose Ruggieri, e	andando la donna innanzi
PANFILO	V	1	7	fronzuto. Per lo quale	andando , s'avenne, sí
ELISSA	V	3	9	del loro amore	andando insieme
ELISSA	V	3	16	a tornare adietro e	andando innanzi non
ELISSA	V	3	20	dí, ora aspettando e ora	andando e piagnendo e
FILOSTRATO	V	4	19	suole essere usanza che,	andando verso la state,
PAMPINEA	V	6	6	di scoglio in iscoglio	andando marine conche con
DIONEIO	V	10	48	dell'acqua; e così	andando s'avvenne per mei
FILOMENA	VI	1	6	e da un luogo a un altro	andando per via di
DIONEIO	VII	10	9	s'amavano molto. E	andando , come gli uomini
PANFILO	VIII	2	13	Ora avvenne un dí che,	andando il prete di fitto
PAMPINEA	VIII	7	24	beffe. Lo scolare,	andando per la corte sé
PAMPINEA	VIII	7	128	dannati dalla ragione,	andando essi alla morte,
PAMPINEA	VIII	7	135	torricella pervenne e	andando guatando per
LAURETTA	VIII	9	97	Maria della Scala, e	andando carpone infino
FILOMENA	IX	1	19	scannadio nell'avello, e	andando gli venne un
FILOMENA	IX	1	27	stato mandato a dire; e	andando , in molti e vari
FILOMENA	IX	1	29	ad andare; e così	andando e non
PANFILO	IX	6	15	alla quale espedito	andando , trovò la culla
DIONEIO	IX	10	7	e a vendere. E così	andando , prese stretta
CORNICE	X	3	1	della cortesia di Natan,	andando per ucciderlo,
PANFILO	X	9	7	a' monti, avvenne che,	andando da Melano a Pavia

andando1

PAMPINEA	IV	2	53	e miseselo innanzi, e andando1 tenendo per la
----------	----	---	----	--

andandoli

PAMPINEA	VIII	7	135	suoi porci smarriti: e andandoli cercando, poco
----------	------	---	-----	--

Allori – Andata

andandomene

DIONE0 VI 10 38 di Vinegia partendomi e **andandomene** per lo Borgo

andandone

NEIFILE IX 4 20 del farsetto pregando, **andandone** l'Angiulieri

FILOMENA X 8 100 tu non facesti giammai, **andandone** la vita? Tu

andandosi

DIONE0 I 4 5 monaci tutti dormivano, **andandosi** tutto solo da

andante

PANFILO VIII 2 22 la Belcolore: "Deh! **andante** andate: o fanno i

andar

CORNICE I INTRO 21 assai e il godere e l'**andar** cantando a torno e
 CORNICE I INTRO 57 e in istrazio di noi **andar** cavalcando e
 CORNICE I INTRO 77 nostra salute vogliamo **andar** dietro, trovare si
 PANFILO I 1 49 vivo, veggendo i giovani **andar** dietro alle vanità
 FIAMMETTA I 5 6 quel medesimo passaggio **andar** di Francia s'
 EMILIA I 6 10 al passaggio d'oltremare **andar** dovesse, per far
 CORNICE I CONCL 8 e, come il sole sarà per **andar** sotto, ceneremo per
 NEIFILE II 1 10 altro, come se io per me **andar** non potessi, mi
 FILOSTRATO II 2 11 che già sapeva come **andar** doveva il fatto,
 FIAMMETTA II 5 33 ve ne potresti tutti **andar** di brigata.
 FIAMMETTA II 5 81 sentì per la chiesa **andar** genti e parlar
 EMILIA II 6 9 il legno, che a Napoli **andar** dovea, fu
 EMILIA II 6 12 poterono gli spiriti **andar** vagando dove lor
 ELISSA II 8 28 franceschi, si diedono a **andar** la limosina
 FILOMENA II 9 25 come se in alcuna parte **andar** volesse, la buona
 FILOMENA II 9 50 vedi me uom d'arme **andar** domandando di
 DIONE0 II 10 17 esso stesso dispose d'**andar** per lei, disposto a
 CORNICE III INTRO 2 mandato al luogo dove **andar** doveano assai delle
 CORNICE III INTRO 13 alcuna cerbiatti giovani **andar** pascendo e, oltre a
 CORNICE III INTRO 15 bellezza del luogo, **andar** non vi volle, ma
 FILOSTRATO III 1 37 perciò o voi mi lasciate **andar** con Dio, o voi a
 PAMPINEA III 2 31 quello che ciascun dee **andar** cercando di
 ELISSA III 5 4 modo. Il quale, dovendo **andar** podestà di Melano,
 FIAMMETTA III 6 42 pensando che, se **andar** ne la lasciasse con
 NEIFILE III 9 8 aver ligittima cagione d'**andar** a Parigi, ma, se
 DIONE0 III 10 6 la seguente mattina ad **andar** verso il deserto di
 CORNICE III CONCL 6 per ciò che io a lungo **andar** l'aspetto
 CORNICE IV INTRO 40 se ella cade, più giú **andar** non può che il
 FIAMMETTA IV 1 54 compagnia ne potre' io **andar** più contenta o
 PAMPINEA IV 2 14 confessione, la lasciò **andar** via con l'altre.
 LAURETTA IV 3 14 con essonoi, dove noi **andar** ne vorremo ne
 LAURETTA IV 3 15 senza gran malagevolezza **andar** poteva; e poi che
 LAURETTA IV 3 17 di voler co' denari **andar** mercatando, e d'
 LAURETTA IV 3 18 dier de' remi in acqua e **andar** via e senza punto
 PANFILO IV 6 14 "Se io fossi voluto **andar** dietro a' sogni, io

Allori – Andata

PANFILO	IV	6	14	selva e in quella andar cacciando e aver
EMILIA	IV	7	11	dopo mangiare, che andar voleva alla
FILOSTRATO	IV	9	5	e in costume avean d' andar sempre ad ogni
FILOSTRATO	IV	9	9	dilibererebbono se andar vi volessono e come
DIONE	IV	10	3	Idio mi guardi), senza andar piú dietro a cosí
DIONE	IV	10	26	e un'altra, cominciò a andar brancolando per la
DIONE	IV	10	26	o porta trovasse donde andar se ne potesse. Il
PANFILO	V	1	26	dirizzaron la proda e andar via. Cimone, il
ELISSA	V	3	26	egli, poi che altrove andar non posso, di qui
ELISSA	V	3	44	l'ossa, il divorarono e andar via. Di che
ELISSA	V	3	47	o castello dove egli andar potesse. I
FILOSTRATO	V	4	14	alla sfuggita, e andar via. Il dí
PAMPINEA	V	6	8	lor barca la misero, e andar via; e in Calavria
PAMPINEA	V	6	15	e di quella lasciata andar buona parte, là se
PAMPINEA	V	6	34	il viso suo, io ne possa andar consolato.
FILOMENA	V	8	10	altro luogo lontano andar volesse, montato a
DIONE	V	10	16	senza pro, il tempo che andar lasciavi: e bene
DIONE	V	10	57	e io vorrei innanzi andar con gli stracci
PAMPINEA	VI	2	18	per niuna condizione andar vi volle. Impose
CORNICE	VI	CONCL	27	pesce in qua e in là andar scorrendo, che
EMILIA	VII	1	9	che la fante avesse ad andar per lui, ordinarono
EMILIA	VII	1	13	suo giardino, nel quale andar si potea senza
EMILIA	VII	1	13	andar si potea senza andar per la casa e dove
FILOSTRATO	VII	2	3	il doveste voi medesime andar dicendo per tutto,
FIAMMETTA	VII	5	9	o a festa o a chiesa andar potesse o il piè
FIAMMETTA	VII	5	17	piacesse, ella voleva andar la mattina della
NEIFILE	VII	8	6	e lascionne stare l' andar da torno e ogn'
DIONE	VII	10	30	per che, lasciata andar la sua ignoranza,
DIONE	VII	10	30	sarebbe stato bisogno d' andar silogizzando quando
PANFILO	VIII	2	28	disse: "Egli mi conviene andar sabato a Firenze a
PANFILO	VIII	2	32	"Bene sta, se voi volete andar , sí andate; se non,
ELISSA	VIII	3	43	lasciati nel farnetico d' andar cercando le pietre
ELISSA	VIII	3	49	non vedere, lasciarono andar Calandrino con le
EMILIA	VIII	4	37	egli non poteva mai andar per via che egli
PAMPINEA	VIII	7	142	la donna in collo, che andar non poteva,
CORNICE	VIII	9	1	che va in corso, fatto andar di notte in alcun
LAURETTA	VIII	9	102	onorato, aver moglie e andar la notte alle
FILOSTRATO	IX	3	5	con loro insieme, che andar comperando terra
PANFILO	IX	6	11	altro che strettamente andar vi si potesse. Di
PAMPINEA	IX	7	5	vedere la donna sua andar per un bosco assai
PAMPINEA	IX	7	6	avevano; e mentre cosí andar la vedeva, gli
CORNICE	X	INTRO	3	diliberato del dove andar potessero al lor
ELISSA	X	2	8	e vorrebbe veder chi l' andar gli vietasse.
ELISSA	X	2	15	quelle, parte ne lasciò andar sí come vane e a
FILOSTRATO	X	3	5	di Ponente verso Levante andar voleva o di Levante
FILOSTRATO	X	3	25	vide Natan tutto soletto andar passeggiando per
FILOMENA	X	8	46	letto del suo marito e andar via. Era la
PANFILO	X	9	42	per ciò che io sono dell' andar certo e del tornare
DIONE	X	10	16	fonte in gran fretta per andar poi con altre

Allori – Andata

CORNICE	CONCL AUTORE	7	in tempo nel quale andar con le brache in
CORNICE	CONCL AUTORE	18	sarebbe stata l' andar cercando e
andare			
CORNICE	PROEM	12	essi, non manca l' andare a torno, udire e
CORNICE	I	INTRO 60	alcun polso e dove possa andare , come noi abbiamo,
CORNICE	I	INTRO 72	piú a noi l'onestamente andare , che faccia a gran
CORNICE	I	INTRO 89	là dove intendevan d' andare , la seguente
CORNICE	I	INTRO 108	tempo parve alla reina d' andare a dormire: per che
CORNICE	I	INTRO 110	per gli ulivi, per che l' andare al presente in
CORNICE	I	INTRO 112	dove piú a grado vi fia andare prendendo diletto:
PANFILO	I	1 18	mondo e lui ne vedeva andare che suo sostegno e
PANFILO	I	1 49	giurare e spergiurare, andare alle taverne, non
PANFILO	I	1 87	cominciarono le genti a andare e a accender lumi
NEIFILE	I	2 10	che io voglio in prima andare a Roma e quivi
NEIFILE	I	2 13	spesa come a te sarà d' andare di qui a Roma?
DIONE0	I	4 10	le disse: "Io voglio andare a trovar modo come
DIONE0	I	4 11	licenzia io voglio andare al bosco e farlene
DIONE0	I	4 19	fatto avea sembiante d' andare al bosco, essendo
FIAMMETTA	I	5 7	cagione avesse di dovere andare la marchesana a
FILOSTRATO	I	7 13	diliberò di volere andare a vedere la
FILOSTRATO	I	7 14	smarrita e quindi potere andare in parte dove cosí
FILOSTRATO	I	7 26	suo albitrio rimise l' andare e lo stare. Di che
FILOSTRATO	I	7 28	quella volta rimise l' andare e lo stare.
NEIFILE	II	1 6	disiderosi divennero d' andare a vedere. E
NEIFILE	II	1 7	Marchese: "Noi vogliamo andare a veder questo
NEIFILE	II	1 10	faccia luogo e lascici andare ." A Marchese e
NEIFILE	II	1 32	grazia via il lasciasse andare , per ciò che
FILOSTRATO	II	2 8	il dí bene potere andare né dovere la notte
LAURETTA	II	4 15	in parte la fecero andare che del legnetto
FIAMMETTA	II	5 5	oltre la giovane andare , affettuosamente
FIAMMETTA	II	5 14	in uno onestissimo luogo andare e a una cara donna
FIAMMETTA	II	5 31	di quella uscire per andare a cenare all'
FIAMMETTA	II	5 33	a cenare, e poi, se pure andare te ne volessi, ve
FIAMMETTA	II	5 63	quale costoro volevano andare a spogliare; e
EMILIA	II	6 19	e con suoi cani un dí a andare fra l'isola si
EMILIA	II	6 24	ella di mai non volere andare ove conosciuta
EMILIA	II	6 24	'ndusse a doversene seco andare in Lunigiana
EMILIA	II	6 47	uomo, senza piú avanti andare , come prima ebbe
PANFILO	II	7 23	avvisandosi che a lungo andare o per forza o per
PANFILO	II	7 33	era carica per andare in Chiarenza in
PANFILO	II	7 52	in assetto per doversene andare , e la notte
ELISSA	II	8 4	essercito per andare sopra i nemici. E
ELISSA	II	8 32	sí come colui che d' andare a piè non era uso.
ELISSA	II	8 90	a torto, il mosse a fare andare per tutto lo
FILOMENA	II	9 22	io mi voglio obligare d' andare a Genova e infra
CORNICE	II	CONCL 16	tempo essere di doversi andare a posare, co'
CORNICE	III	INTRO 6	vi si poteva per tutto andare . Quante e quali
FILOSTRATO	III	1 15	che bisogno avea d' andare al bosco, il menò

Allori – Andata

PAMPINEA	III	2	12	altra una bacchetta, e andare alla camera della
PAMPINEA	III	2	24	a tutti cominciò ad andare toccando il petto
FILOMENA	III	3	33	benedizione, la lasciò andare . E partita la
FILOMENA	III	3	38	convenne al marito andare infino a Genova.
PANFILO	III	4	17	su l'ora della compieta andare in questo luogo e
PANFILO	III	4	19	ne puoi, se tu vuogli, andare e così vestito
PANFILO	III	4	19	appresso si vuole andare alla chiesa, e
ELISSA	III	5	4	a dovere onorevolmente andare fornito s'era, se
ELISSA	III	5	21	messer Francesco è per andare in fra pochi dí a
FIAMMETTA	III	6	10	dava materia. A lungo andare , essendo l'una
FIAMMETTA	III	6	45	nimistà, e potrebbe sí andare la cosa che io
EMILIA	III	7	65	corpi, se poi veduti andare come vivi, si teme
EMILIA	III	7	68	accoglienze; io voglio andare a fare che
LAURETTA	III	8	14	la donna "vi potrà egli andare vivendo? Disse
LAURETTA	III	8	37	e da alcuni e nello andare e nel tornare
NEIFILE	III	9	5	re lasciato, ne convenne andare a Parigi; di che
NEIFILE	III	9	57	conte adunati per dovere andare a tavola, senza
CORNICE	IV	INTRO	3	mi sono ingegnato d' andare . Il che assai
CORNICE	IV	INTRO	6	mia età non sta bene l' andare omai dietro a
CORNICE	IV	INTRO	17	nostri bisogni a Firenze andare quando vi piacerà,
CORNICE	IV	INTRO	18	per che, avendovi ad andare , seco il menò.
FIAMMETTA	IV	1	8	opera di dovere a lei andare secondo il modo da
FIAMMETTA	IV	1	9	donna teneva, si poteva andare , come che da uno
PAMPINEA	IV	2	46	a pietà, convenendogli andare a far sue bisogne,
PAMPINEA	IV	2	51	a frate Alberto l' andare in cotal guisa,
PAMPINEA	IV	2	58	convertito, a lungo andare , come meritato
LAURETTA	IV	3	14	del mondo noi vogliamo andare a vivere in lieta
LAURETTA	IV	3	17	di doverne in Creti andare , vendute alcune
LAURETTA	IV	3	21	che egli non poteva andare un passo che ella
ELISSA	IV	4	8	cagione dallo avolo d' andare a Tunisi la
ELISSA	IV	4	13	aveva a chi sú vi doveva andare e ornarla e
FILOMENA	IV	5	8	sembianti faccendo d' andare fuori della città
FILOMENA	IV	5	14	propose di volere andare al mostrato luogo
FILOMENA	IV	5	15	E avuta la licenzia d' andare alquanto fuor
PANFILO	IV	6	17	e per ciò lasciagli andare e pensiamo di
NEIFILE	IV	8	13	non del non volere egli andare a Parigi, ma del
NEIFILE	IV	8	13	acconsentí di dovervi andare a stare uno anno e
DIONEIO	IV	10	11	dovendo il maestro andare a costui, gli
DIONEIO	IV	10	14	dormire, tu te ne dovevi andare a casa tua e non
CORNICE	IV	CONCL	18	a tanto che l'ora dell' andare a dormire
PANFILO	V	1	17	il padre che il facesse andare di vestimenti e d'
PANFILO	V	1	34	compagni, e loro lasciò andare . Cimone adunque,
EMILIA	V	2	3	che afflizione a lungo andare , con molto mio
EMILIA	V	2	37	le disse sé disiderare d' andare a Tunisi, acciò
ELISSA	V	3	17	egli si credeva innanzi andare ; e già, tra per lo
ELISSA	V	3	23	questa non è la via d' andare ad Alagna egli ci
ELISSA	V	3	25	tu di giorno vi potessi andare . Disse la
ELISSA	V	3	31	gran calpestio di gente andare : per la qual cosa
NEIFILE	V	5	3	similmente gioverà d' andare alquanto

Allori – Andata

PAMPINEA	V	6	20	al dí vicino diliberò d' andare a starsi alquanto
LAURETTA	V	7	10	era usata sovente d' andare per via di diporto
LAURETTA	V	7	12	avanzavano nell' andare la madre di lei e
FILOMENA	V	8	9	luogo per alquanto tempo andare a dimorare; per
FILOMENA	V	8	41	che gli dovesse piacer d' andare a lei, per ciò ch'
FIAMMETTA	V	9	16	di non mandare ma d' andare ella medesima per
DIONEIO	V	10	9	con le sue disonestà andare in zoccoli per l'
DIONEIO	V	10	26	che, dovendo una sera andare a cena il marito
FILOMENA	VI	1	6	colà dove tutti a piè d' andare intendevano, disse
FILOMENA	VI	1	7	parte della via che a andare abbiamo, a cavallo
NEIFILE	VI	4	13	volle dietro alle parole andare , ma disse: "Poi
DIONEIO	VI	10	6	usò un lungo tempo d' andare ogni anno una
CORNICE	VI	CONCL	31	come potevano a andare in qua in là di
CORNICE	VII	INTRO	9	a cui piacque, si poté andare a dormire; e chi
EMILIA	VII	1	24	avrei mai avuto ardire d' andare sola a provarla;
FILOSTRATO	VII	2	9	mattina per tempo per andare a lavorare o a
ELISSA	VII	3	33	disse: "Io il voglio andare a vedere.
ELISSA	VII	3	34	Disse la donna: "Non andare , ché tu
ELISSA	VII	3	34	vedere se tu vi puoi andare e chiamerotti.
FILOMENA	VII	7	7	e del tutto disposto d' andare infino a Bologna a
FILOMENA	VII	7	7	che al Sepolcro voleva andare : il che con gran
FILOMENA	VII	7	35	mie e in capo un velo, e andare laggiuso a
NEIFILE	VII	8	9	dormisse, il lascerebbe andare e andrebbe ad
PANFILO	VII	9	4	s'arrischiasse d' andare , per ciò che non
PANFILO	VII	9	57	aiutar la dovessero a andare infino nel
CORNICE	VII	CONCL	5	acqua cominciarono ad andare , e altri tra'
CORNICE	VIII	INTRO	2	dalla reina, chi volle andare a riposarsi poté.
NEIFILE	VIII	1	9	pochi dí per sue bisogne andare insino a Genova, e
PANFILO	VIII	2	16	che ora era tempo d' andare alla Belcolore e
PANFILO	VIII	2	28	vedete che non ci posso andare a santo né in niun
PANFILO	VIII	2	31	prete "non mi fare ora andare infino a casa, ché
PANFILO	VIII	2	46	il prete di farnela andare in bocca del
ELISSA	VIII	3	29	nella scarsella e andare alle tavole de'
ELISSA	VIII	3	39	discesi, cominciarono a andare in giú della
ELISSA	VIII	3	48	a Calandrino! e lasciato andare , gli diè con esso
ELISSA	VIII	3	53	che suso a lui dovessero andare . Essi,
EMILIA	VIII	4	13	a martello. Ma lasciamo andare ora questo: quando
FILOSTRATO	VIII	5	9	leggermente si poteva andare , e oltre a ciò
FILOSTRATO	VIII	5	16	udire e volervene andare altrove; di cosí
FILOMENA	VIII	6	38	"io sono acconcio d' andare infino a Firenze
PAMPINEA	VIII	7	12	con l'altre donne possa andare a fronte scoperta:
PAMPINEA	VIII	7	35	t'aprisi; ma io voglio andare a dirgli che se ne
PAMPINEA	VIII	7	53	dovessi per questo solo andare a casa del diavolo
PAMPINEA	VIII	7	68	fermo, e lasciolla andare . La donna,
PAMPINEA	VIII	7	82	per la tua corte andare i denti battendo e
PAMPINEA	VIII	7	98	né guari di tempo era a andare , che di necessità,
PAMPINEA	VIII	7	102	gli vedete e sopra sé andare e carolare e
PAMPINEA	VIII	7	103	dove il soavemente andare , ancora che
PAMPINEA	VIII	7	132	me l'era paruta vedere andare , ma io non la

Allori – Andata

FIAMMETTA	VIII	8	7	Pure al lungo andare , essendo un giorno
FIAMMETTA	VIII	8	15	aveva alla donna d' andare a lei a quella ora
LAURETTA	VIII	9	14	sapere che cosa fosse l' andare in corso,
LAURETTA	VIII	9	28	e dobbiamo vivere e andare più che gli altri
LAURETTA	VIII	9	29	noi vulgarmente l' andare in corso: per ciò
LAURETTA	VIII	9	30	ciò che noi diciamo l' andare in corso; ma
LAURETTA	VIII	9	61	oltre modo desiderava d' andare in corso, non
DIONE	VIII	10	9	spaccio s'incominciò a andare alcuna volta a
DIONE	VIII	10	12	che egli era disposto d' andare dovunque a lei
CORNICE	VIII	CONCL	3	li boschi lasciati sono andare alla pastura: e
FILOMENA	IX	1	14	che ti debbia piacere d' andare stasera in su il
FILOMENA	IX	1	19	uscí di casa sua per andare a stare in luogo
FILOMENA	IX	1	29	gentil donna cominciò ad andare ; e cosí andando e
ELISSA	IX	2	6	monaca occultissimamente andare ; di che ella
FILOSTRATO	IX	3	10	forse altro; e lasciollo andare . Calandrino
FILOSTRATO	IX	3	17	qui con lui, e io voglio andare a sapere che il
FILOSTRATO	IX	3	26	Ma pure, a lungo andare , raccomandandosi
NEIFILE	IX	4	6	si dispose a volersene andare a lui, credendone
NEIFILE	IX	4	6	fornir di cavalcatura e andare orrevole. E
NEIFILE	IX	4	12	di farnegli tutti presi andare a Siena. E ecco
NEIFILE	IX	4	13	vogliancene noi andare ancora? Deh
NEIFILE	IX	4	24	che ricco si credeva andare al cardinal nella
FIAMMETTA	IX	5	24	Disse Bruno: "Io voglio andare a vedere se ella è
FIAMMETTA	IX	5	55	"Maestri, a me conviene andare testé a Firenze:
FIAMMETTA	IX	5	67	non avendo ardir d' andare , il dí e la notte
PANFILO	IX	6	10	né tempo ci è da potere andare altrove, io v'
PAMPINEA	IX	7	9	o almeno ti guardi d' andare nel nostro bosco.
PAMPINEA	IX	7	10	avermi messa paura d' andare oggi al bosco
EMILIA	IX	9	9	posti loro si lasciano andare si conviene il
DIONE	IX	10	10	vi veniva, volutasene andare a dormire con una
ELISSA	X	2	7	gli dovesse piacere d' andare a smontare con
ELISSA	X	2	23	ora innanzi sia e l' andare e lo stare nel
PAMPINEA	X	7	16	non perder tempo, voglio andare a cominciare. La
PAMPINEA	X	7	30	sembiante faccendo d' andare a suo diporto,
FILOMENA	X	8	47	una si poteva nell'altra andare : per che, essendo
PANFILO	X	9	6	sembiante faccendo d' andare in pellegrinaggio,
PANFILO	X	9	23	ne potavate lasciare andare al cammin nostro.
PANFILO	X	9	65	termine del doverne ella andare a marito eran
PANFILO	X	9	99	sia le persone religiose andare a cosí fatti
DIONE	X	10	15	"signori, tempo è d' andare per la novella

andargli

PANFILO	II	7	78	egli d'altra parte d' andargli addosso.
NEIFILE	VII	8	7	all'uscio della casa e d' andargli a aprire e a

andargliene

PANFILO	X	9	35	che tanti, per addosso andargliene , veggiam che
---------	---	---	----	---

Allori – Andata

andar1a

ELISSA	V	3	15	cominciò a piagnere e a andar1a or qua or là per
ELISSA	V	3	50	si struggeva tutto d' andar1a a abbracciare ma

andarmi

CORNICE	I	INTRO	49	A me medesimo incresce andarmi tanto tra tante
CORNICE	IV	INTRO	7	dietro a queste frasche andarmi pascendo di vento

andarne

CORNICE	II	CONCL	7	di mutarci di qui e andarne altrove; e il
PANFILO	III	4	3	che essi si sforzano d' andarne in Paradiso,
ELISSA	IV	4	14	in fra pochi dí era per andarne in Granata; per
FILOMENA	X	8	50	e per ciò egli d' andarne e di menarne
PANFILO	X	9	64	stare senza a marito andarne tanto quanto ella

andaro

FILOSTRATO	II	2	42	il dí seguente andaro a dare de' calci a
------------	----	---	----	---

andaron

PANFILO	I	1	84	croci innanzi cantando andaron per questo corpo
FILOSTRATO	II	2	13	noi; e valicato il fiume andaron via. Il fante
LAURETTA	IV	3	19	ciò che avean bisogno, andaron via, e d'un porto
PANFILO	V	1	69	de' remi in acqua lieti andaron pe' fatti loro.
ELISSA	VIII	3	54	alquanto turbati, andaron suso e videro la
CORNICE	X	INTRO	3	per lungo spazio s' andaron diportando; e

andaronne

NEIFILE	VII	8	26	si misero in via e andaronne a casa sua.
---------	-----	---	----	---

andarono

CORNICE	I	INTRO	104	di Parmeno tutti andarono a sedere. Le
CORNICE	I	INTRO	108	donne separate, se n' andarono , le quali co'
CORNICE	I	INTRO	108	per che, spogliatesi, s' andarono a riposare.
CORNICE	I	INTRO	109	il giorno: e così se ne andarono in uno pratello
PANFILO	I	1	30	questo, nondimeno se n' andarono a una religione
CORNICE	I	CONCL	15	con lento passo se n' andarono . Quivi, scalze e
CORNICE	II	INTRO	2	spazio diportando s' andarono . E sí come il
CORNICE	II	INTRO	3	dopo alcun ballo s' andarono a riposare, e da
NEIFILE	II	1	31	quale coloro che per lui andarono trovarono ancora
FILOSTRATO	II	2	39	nella camera se ne andarono , e senza niuno
PAMPINEA	II	3	46	furono. Quindi andarono i due cavalieri
FIAMMETTA	II	5	71	già mezzanotte, n' andarono alla chiesa
EMILIA	II	6	25	nella foce della Magra n' andarono , dove smontati
EMILIA	II	6	27	l'altra gente a Genova n' andarono ; e quivi tra'
PANFILO	II	7	35	alla marina n' andarono , e quivi senza
PANFILO	II	7	40	di concordia andarono e, lui
PANFILO	II	7	42	coltella, furiosamente s' andarono adosso e piú
PANFILO	II	7	50	il prenze, insieme n' andarono là dove ella era

Allori – Andata

PANFILO	II	7	69	dato d'Atene usciti, andarono a contrastare a
PANFILO	II	7	81	nascosamente se n' andarono a Rodi, e quivi
ELISSA	II	8	4	vicario lasciarono, e andarono al lor cammino.
ELISSA	II	8	49	partito il medico, se n' andarono all'infermo, e
DIONEIO	II	10	12	altra con altre donne, andarono a vedere; e
DIONEIO	II	10	12	senza accorgersene n' andarono infra mare. E
CORNICE	III	INTRO	14	come alla reina piacque, andarono a mangiare: e
EMILIA	III	7	95	a casa di Tedaldo n' andarono , e quivi la sera
LAURETTA	III	8	68	a fuggire e allo abate n' andarono . Il quale,
FILOMENA	IV	5	23	si ritraessono, se n' andarono a Napoli. La
DIONEIO	IV	10	22	e lasciatala stare se n' andarono a dormire.
DIONEIO	IV	10	38	a loro. E sí se ne andarono di concordia a
CORNICE	V	INTRO	4	quali alcuni a dormire andarono e altri al loro
ELISSA	V	3	36	e mangiato e bevuto, s' andarono pe' fatti loro e
FIAMMETTA	V	9	27	la sua compagna levatasi andarono a tavola e,
CORNICE	V	CONCL	6	uom richiamare, a cena andarono ; la quale con
LAURETTA	VI	3	11	vergognosi e taciti se n' andarono , senza piú quel
DIONEIO	VI	10	14	frate era smontato se n' andarono con questo
CORNICE	VI	CONCL	36	lasciate le donne, se n' andarono a questa valle,
CORNICE	VII	INTRO	4	valle delle Donne n' andarono , dove da molti
CORNICE	VII	INTRO	7	come al re piacque, cosí andarono a sedere, e
NEIFILE	VII	8	49	e cosí detto se n' andarono . Arriguccio,
CORNICE	VII	CONCL	18	notte passata, tutti s' andarono a riposare.
CORNICE	VIII	INTRO	2	per le rugiadosse erbette andarono , e poi in su la
EMILIA	VIII	4	29	della camera usciti, n' andarono verso la piazza,
FILOMENA	VIII	6	5	lui non v'andava, se n' andarono ad un prete loro
FILOMENA	VIII	6	15	Buffalmacco e Bruno se n' andarono a cenare col
FILOMENA	VIII	6	15	là chetamente n' andarono ; ma, trovando
FILOMENA	VIII	6	15	e, ripostolo, se n' andarono a dormire.
FILOMENA	VIII	6	17	levatisi se n' andarono verso Calandrino
PAMPINEA	VIII	7	29	alla finestretta usata n' andarono ; e nella corte
CORNICE	IX	INTRO	2	al palagio lontano se n' andarono , e per quello
CORNICE	IX	INTRO	6	non prima a tavola andarono che sei
NEIFILE	IX	4	9	amenduni a desinar n' andarono a Bonconvento:
EMILIA	IX	9	31	e quando fu tempo, s' andarono a diposare.
CORNICE	X	INTRO	4	ad ora di mangiare s' andarono sollazzando. E
FILOMENA	X	8	94	col furto fatto andarono in sul matutino
PANFILO	X	9	27	uomini di Pavia tutti s' andarono a riposare; e
PANFILO	X	9	111	di messer Torel se n' andarono ; e quivi gli
DIONEIO	X	10	47	in camiscia; ma invano andarono i prieghi; di
DIONEIO	X	10	64	piagnea, levatosi n' andarono là dove la
DIONEIO	X	10	65	tavole, con Griselda n' andarono in camera e con
CORNICE	X	CONCL	15	al re piacque, tutti s' andarono a riposare.

andaronsi

FIAMMETTA	VII	5	42	suo lato se ne venne; e andaronsi a letto,
-----------	-----	---	----	---

andarsene

ELISSA	I	9	5	dolendosi, pensò d' andarsene a richiamare al
--------	---	---	---	--

Allori – Andata

PAMPINEA	II	3	10	che rimaso era loro e andarsene via: e così
EMILIA	II	6	15	uscirne e per lo bosco andarsene : per che ella,
FILOMENA	VII	7	32	a sé tirata la mano per andarsene , temendo forte
FILOMENA	VIII	6	4	colà di dicembre d' andarsene la moglie e
FIAMMETTA	VIII	8	8	così abbracciati andarsene in camera e in
LAURETTA	VIII	9	99	e ad imperversare e a andarsene lungo Santa
ELISSA	IX	2	7	dall'Isabetta partirsi e andarsene . Il che costei
NEIFILE	IX	4	11	Corsignano, volendo per andarsene l'oste pagare,

andarsi

CORNICE	I	CONCL	8	sarà ben fatto l' andarsi a dormire.
FILOSTRATO	II	2	17	quale sporto diliberò d' andarsi a stare infino al
FILOSTRATO	II	2	21	marchese e poi cenare e andarsi a letto; e così
DIONE	II	10	11	venne disidero d' andarsi a diportare a un
CORNICE	III	INTRO	13	quasi dimestichi, andarsi a sollazzo: le
EMILIA	III	7	15	lieta, se ne sciesono e andarsi a dormire.
PANFILO	V	1	37	veder che si fare o dove andarsi , né ancora sopra
ELISSA	V	3	20	non sappiendo dove andarsi , se non come il
EMILIA	VIII	4	29	questi due giovani, per andarsi infino a casa lor
PAMPINEA	VIII	7	65	venuta, vista faccendo d' andarsi al letto, la
FILOMENA	IX	1	30	veder che si fare e dove andarsi , e mossi i pavesi
FILOMENA	X	8	76	ben Sofronia maritata, l' andarsi del modo dolendo

andarvi

NEIFILE	I	2	16	pregato, disposto a andarvi , e altramenti mai
FIAMMETTA	II	5	34	Napoli non era terra da andarvi per entro di
PANFILO	III	4	33	mise il monaco, che da andarvi tosto gli avea
FILOMENA	VII	7	35	io per me non intendo d' andarvi ; ma se vuoi la
PANFILO	X	9	41	le lagrime, si dispose a andarvi del tutto: e

andasse

PANFILO	I	1	27	come voi dite, dove così andasse la bisogna come
NEIFILE	I	2	5	uomo per difetto di fede andasse a perdizione; e
FILOSTRATO	I	7	12	esser mai a alcuno, che andasse là dove egli
FILOSTRATO	I	7	14	non trovando alcun che v' andasse , temette non per
CORNICE	I	CONCL	22	alla seguente mattina s' andasse a riposare: per
PAMPINEA	II	3	20	dove venisse e dove andasse . Al quale
PAMPINEA	II	3	22	che esso là similmente andasse . Alessandro gli
LAURETTA	II	4	20	Ma come che il fatto s' andasse , adivenne che
FIAMMETTA	II	5	55	senza saper dove s' andasse , prese la via per
DIONE	II	10	29	che con lui in camera andasse e udisse ciò che
CORNICE	III	INTRO	14	che, a cui piacesse, s' andasse a dormire. De'
FILOSTRATO	III	1	13	dire ad alcuno dove s' andasse , in guisa d'un
PAMPINEA	III	2	12	re, quando a lei andava, andasse , più volte di
FILOMENA	III	3	38	parea che 'l suo avviso andasse di bene in meglio
FILOMENA	III	3	38	se non che il marito andasse in alcuna parte
FILOMENA	III	3	40	che il marito mio andasse iermattina a
FILOMENA	III	3	40	malora credo che se ne andasse , perciò che poi
LAURETTA	III	8	36	che la seguente notte v' andasse . Per che,

Allori – Andata

LAURETTA	III	8	37	che fosse Ferondo che andasse per quella
NEIFILE	III	9	35	sapere alcuno ove ella s' andasse , entrò in cammino
DIONE	III	10	6	domandò quello che ella andasse cercando. La
PAMPINEA	IV	2	31	segno che a letto s' andasse ; il che ella,
PAMPINEA	IV	2	52	veder l'agnolo Gabriello andasse in su la piazza
ELISSA	IV	4	11	che per mare a marito n' andasse . Il re di
FILOMENA	IV	5	7	vergogna, avanti che piú andasse innanzi, si
CORNICE	IV	6	2	impose che allo ordine andasse dietro. Panfilo
DIONE	IV	10	11	che incontanente là non andasse , per ciò che una
PANFILO	V	1	5	comandò che alla villa n' andasse e quivi co'suoi
NEIFILE	V	5	10	non che quando Giacomino andasse in alcuna parte a
NEIFILE	V	5	12	da sera fuori di casa andasse . Avvenne
DIONE	V	10	39	si fuggí, né so ove se n' andasse . Ercolano, non
DIONE	V	10	46	a pregar Pietro che s' andasse al letto, per ciò
CORNICE	V	CONCL	21	segunte a suo piacere s' andasse a riposare.
PAMPINEA	VI	2	19	che per un fiasco andasse del vin di Cisti
CORNICE	VI	CONCL	48	a ciascun disse ch' andasse a dormire.
EMILIA	VII	1	10	che egli ognindí, quando andasse o tornasse da un
FIAMMETTA	VII	5	19	che non volea che ella andasse a altra chiesa
FIAMMETTA	VII	5	19	cappella loro, e quivi andasse la mattina per
PAMPINEA	VII	6	10	messer Lambertuccio se n' andasse . Leonetto, che
PAMPINEA	VII	6	11	comandò alla fante che andasse a aprire a messer
PAMPINEA	VII	6	12	quello che egli andasse facendo. Il
NEIFILE	VII	8	6	ne sentisse o come che s' andasse , egli ne diventò
NEIFILE	VII	8	24	a quella ora e cosí solo andasse cercando. A'
PANFILO	VII	9	24	piacesse, che egli andasse la lealtà
PANFILO	VII	9	49	fuori prima che l'opera andasse piú innanzi.
NEIFILE	VIII	1	8	ella volesse che egli andasse a lei, ché egli
ELISSA	VIII	3	28	che altra persona v' andasse , v'andassimo a
PAMPINEA	VIII	7	67	da guato uscisse e lei andasse a prendere e il
FIAMMETTA	VIII	8	22	moglie che in cucina n' andasse , e quella seco ne
LAURETTA	VIII	9	93	per vedere come l'opera andasse , se n'andò nella
DIONE	VIII	10	56	cena e a albergo con lei andasse , v'andò tanto
DIONE	VIII	10	59	acciò che a Monaco non andasse , disse: "Dio il
CORNICE	VIII	CONCL	13	che ciascuno se n' andasse a dormire.
FIAMMETTA	IX	5	66	che a Firenze se n' andasse e piú non vi
LAURETTA	IX	8	9	da lui domandato che andasse facendo, rispose
LAURETTA	IX	8	23	per vedere come il fatto andasse . Messer Filippo,
EMILIA	IX	9	12	fosse saputo, dove egli andasse e per che il
EMILIA	IX	9	12	donde fosse e dove andasse e perché domandò.
CORNICE	IX	CONCL	13	per infino al giorno s' andasse a riposare.
ELISSA	X	2	6	consigliato che egli andasse a' bagni di Siena
ELISSA	X	2	12	gli significò dove andasse e perché. Ghino,
PAMPINEA	X	7	17	confortarsi, disse che s' andasse con Dio.
PAMPINEA	X	7	27	compassione; e per ciò andasse da sua parte a
FILOMENA	X	8	11	un dí Tito che con lui andasse a vederla, ché
FILOMENA	X	8	47	che con la sua donna s' andasse a coricare.
FILOMENA	X	8	93	senza sapere dove s' andasse , piú che d'altro
DIONE	X	10	56	acciò che cosí non andasse davanti a' suoi

Allori – Andata

andasser

PANFILO	II	7	74	remi dessero in acqua e andasser via. Li quali,
PAMPINEA	III	2	26	come che varie cose gli andasser per lo pensiero

andassero

FIAMMETTA	II	5	57	proprio luogo inviati andassero , in quel
FIAMMETTA	III	6	9	l'usanza dei napoletani, andassero a diportarsi a'
DIONE	IV	10	12	persone della casa s' andassero a dormire.
PANFILO	V	1	40	sapere conoscere dove s' andassero , vicini all'
ELISSA	VIII	3	26	prima che alcuno altro n' andassero a cercare, e
DIONE	VIII	10	19	che queste schiave se n' andassero e che egli
CORNICE	VIII	CONCL	13	varii varie cose andassero imaginando,
PANFILO	X	9	29	dove fossero e dove andassero gli domandò;

andassi

NEIFILE	IV	8	11	molto che tu andassi a stare a Parigi
DIONE	VII	10	25	quale mi comandò che io andassi in quel luogo nel
LAURETTA	VIII	9	41	se tu mi dicessi che io andassi di qui a Peretola
FILOMENA	X	8	42	sposa; e per ciò, se io andassi ora a dire che io

andassimo

CORNICE	I	INTRO	65	noi è gran copia, ce ne andassimo a stare, e
ELISSA	VIII	3	28	persona v'andasse, v' andassimo a cercar. Noi
ELISSA	VIII	3	31	A me parrebbe che noi andassimo a cercare senza

andassomo

ELISSA	VIII	3	35	quello che noi andassomo faccendo, e
--------	------	---	----	---

andassono

PAMPINEA	II	3	18	avanti e dove andassono . Al quale l'
----------	----	---	----	--

andaste

CORNICE	IV	7	19	a un medesimo luogo n' andaste ! e felicissime,
---------	----	---	----	--

andasti

FILOMENA	VII	7	33	per ciò che, quando tu andasti oggi ad uccellare
DIONE	VIII	10	49	quei tempi che tu te n' andasti , alcune volte ci

andata (p.p.)

DIONE	I	4	13	da lei sentire come andata fosse la bisogna.
FIAMMETTA	II	5	14	cara donna, liberamente, andata la fanticella
PANFILO	II	7	98	l'opera potrà essere andata in modo che noi ci
FILOMENA	II	9	68	Zinevra, sei anni andata tapinando in forma
CORNICE	III	INTRO	3	brigata, senza essere andata oltre a dumilia
FIAMMETTA	III	6	9	con sua brigata esservi andata , similmente con
FIAMMETTA	III	6	10	essendo l'una donna andata in qua e l'altra
EMILIA	III	7	13	già la metà della notte andata , non s'era ancor

Allori – Andata

NEIFILE	III	9	5	veder Beltramo sarebbe andata ; ma essendo molto
NEIFILE	III	9	58	in casa tua, lungamente andata son tapinando. Io
DIONE	III	10	9	queste medesime parole, andata piú avanti,
PANFILO	IV	6	24	che la sua anima non è andata per ciò che buon
DIONE	IV	10	35	della donna era andata a saper quello che
EMILIA	V	2	39	E essendo con lei andata Carapresa, la
FILOSTRATO	V	4	28	la giovane essersi andata al letto, serrato
PAMPINEA	V	6	11	parte n'era la fregata andata , fattane armare
LAURETTA	V	7	23	da lei volle sapere come andata fosse la cosa. La
FILOMENA	V	8	40	suo termine fornita, e andata via la donna e 'l
FIAMMETTA	V	9	28	di dire quello per che andata era, cosí
CORNICE	VI	INTRO	10	che pulcella ne sia andata a marito, e anche
CORNICE	VI	CONCL	5	che pulcella ne fosse andata a marito e
CORNICE	VII	INTRO	3	Appresso alla quale andata non stette guarir a
FILOSTRATO	VII	2	14	nel doglio, e Peronella andata all'uscio aprí al
PAMPINEA	VII	6	7	Isabella avea nome, andata , come nostro
NEIFILE	VII	8	23	a letto non si fosse andata ; e accesa una
PANFILO	VIII	2	17	La Belcolore, ch'era andata in balco, udendol
PAMPINEA	VIII	7	137	vostra v'è tutto dí oggi andata cercando: ma chi
EMILIA	IX	9	28	brontolando se n'era andata ; e presala per le
CORNICE	IX	CONCL	13	ciò che già molta notte andata n'era, comandò il
LAURETTA	X	4	6	per ciò che gravida era, andata a stare, avvenne

andata (*n.*)

CORNICE	I	INTRO	85	essere alla nostra andata favoreggiante.
CORNICE	I	INTRO	86	piacere in cosí fatta andata lor tener
NEIFILE	I	2	15	mio parere, questa tua andata è di soperchio.
DIONE	VIII	10	38	dove prima era libera l' andata alla donna ogni
NEIFILE	IX	4	16	ciò hai impedita la mia andata , e anche ti fai
LAURETTA	X	4	9	dato ordine come la sua andata occulta fosse, con
FILOMENA	X	8	48	pentere e recusava l' andata ; ma Gisippo, che
PANFILO	X	9	36	pure, strignendolo l' andata , il pregò che